

# CAPRI, HOLLYWOOD

the international film festival



*Il Cinema, per la  
Pace e il Dialogo*

[www.caprihollywood.com](http://www.caprihollywood.com)

# ITALIA

OPEN TO MERAVIGLIA



ENIT  
SPA

Scopri tutte le bellezze del nostro Paese, seguimi su

ITALIA.IT



MINISTERO  
DEL TURISMO

**"ORA GLI  
APPLAUSI  
SONO TUTTI  
PER LORO"**

*Roberto Bolle*

**INTESA SANPAOLO  
È A FIANCO DELL'ITALIA  
IN OGNI SUA IMPRESA.**

Banking Premium Partner dei Giochi Olimpici  
e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

[gruppo.intesasanpaolo.com](http://gruppo.intesasanpaolo.com)



**INTESA  SANPAOLO**

BANKING PREMIUM PARTNER

In our Studios everything you need  
to turn inspiration into a work

**of art**

**STUDIOS**®

Stabilimenti Cinematografici e Multimediali

studiosinternational.com

**your studios in Rome, Italy**

+39.06.4386792

**HOLLYWOOD**  
**130**  
**CAPRI**  
**HOLLYWOOD**  
1995 ♥ 2025

PASCAL VICEDOMINI  
Fondatore e produttore Capri, Hollywood

**I**l trentennale di Capri Hollywood non rappresenta soltanto una tappa simbolica nella storia di un festival che ha saputo crescere e affermarsi a livello internazionale, ma costituisce soprattutto un'occasione di riflessione sul ruolo che il cinema e l'audiovisivo possono e devono svolgere nel nostro tempo.

In un momento storico segnato da profonde tensioni geopolitiche, conflitti e crisi internazionali, celebrare trent'anni di Capri Hollywood significa riaffermare con forza il valore del dialogo, della comprensione reciproca e della pace. Il festival nasce e si sviluppa come luogo di incontro tra culture, linguaggi e sensibilità diverse, ed è proprio questa vocazione che oggi assume un significato ancora più urgente e necessario.

Capri Hollywood vuole essere, in questa edizione anniversario, un invito rivolto a tutti gli operatori dello spettacolo – artisti, autori, produttori, registi e professionisti dell'audiovisivo – a soffermarsi sulla responsabilità che l'arte porta con sé. Attraverso le opere cinematografiche, ma anche attraverso le azioni concrete e le scelte quotidiane, il mondo dello spettacolo può promuovere valori positivi e propositivi, contribuendo a costruire ponti invece di muri.

Trent'anni di Capri Hollywood sono il risultato di un percorso fatto di passione, visione e impegno costante nel valorizzare il cinema come strumento di racconto, confronto e crescita collettiva. Il cinema, più di altri linguaggi, ha la capacità di par-

*Trent'anni*  
**DI CINEMA AL SERVIZIO  
DELLA PACE E DEL DIALOGO**



Pascal Vicedomini con Toni Petruzzi

lare a tutti, di superare confini e barriere, di offrire emozioni che uniscono e aprono alla riflessione.

In questo contesto, l'arte cinematografica e l'audiovisivo in generale assumono un ruolo fondamentale: quello di restituire alla gente serenità, di alimentare speranza e di contribuire a riproporre un clima armonioso, capace di contrastare la paura e l'incertezza. Raccontare storie significa anche offrire nuovi punti di vista, stimolare empatia e favorire una cultura della pace.

Il trentennale di Capri Hollywood non è dunque solo una celebrazione del passato, ma uno sguardo consapevole

verso il futuro. Un futuro in cui il cinema continui a essere un potente strumento di dialogo, capace di accompagnare la società verso una maggiore comprensione, solidarietà e armonia tra i popoli.

Buon festival a tutti.



Sophia Loren



Noa e Jim Sheridan



Lushana Lynch



Alessandro Preziosi, Amos Gitai,  
Mario Martone e Roberto Andò

# CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you film at Cinecittà Studios you step into an iconic place where history and innovation come together to meet any production needs.

- 23 acres backlot with 17,000ft<sup>2</sup> green backdrop
- 3 permanent sets, including our spectacular Ancient Rome, also available for exclusive events
- State-of-the-art digital video and audio facilities, award winning film restoration
- Large tank for underwater filming and permanent green screen studio in 2019
- Two new 35,520 ft<sup>2</sup> sound stages by end of 2020
- The new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC) in 2019

80 years  
experience

19 stages totalling  
201,985 ft<sup>2</sup>

30MLN  
investment plan

ROME



www.cinecitta.com

19novanta communication partners

# VINCENT RIOTTA

for chairman

Quarant'anni di carriera per l'attore britannico di origini italiane, tra i più prolifici e versatili caratteristi di cinema, teatro e televisione e da tempo ambasciatore nel mondo dei festival del golfo di Napoli

Vincent Riotta è un attore britannico di origini italiane. Fin da piccolo è stato appassionato di recitazione e teatro e difatti studia alla prestigiosa Royal Academy di Londra, dove si distingue presto per impegno, passione e talento. Per tre anni dirige la Hollywood Boulevard Acting School a Hollywood, prima di trasferirsi in Italia nel 2000. Il suo training come Acting Coach proviene da Larry Moss, a Los Angeles, uno degli acting coach più apprezzati del mondo.

Come attore teatrale ha lavorato in Inghilterra, America e in Italia sui palcoscenici del Royal National Theatre, The Young Vic, The Phoenix Theatre a Londra e in The Court Theatre a Hollywood. Los Angeles. Molto attivo in tv, ha interpretato ruoli in "Coronation Street", "Poirot", "Little Dorrit", "Touch of Frost". Ha lavorato anche in diversi progetti italiani, tra cui "Il capo dei capi", nel ruolo di Tommaso Buscetta, "Squadra Antimafia", "Il Falco e la Colomba" nel ruolo del Cardinale Colonna. del Cardinale Colonna.

Tra i film da lui interpretati, si ricordano inoltre "A little warm", dove interpreta il ruolo di Al Capone col quale ha vinto il premio di miglior attore al Film Festival di Barcellona; "Sotto il sole della Toscana", nel ruolo di Martini; "Nine", omaggio musicale a Otto e mezzo di Fellini e ispirato all'omonimo musical di Broadway; "Nel mio amore", diretto dalla scrittrice italiana Susanna Tamaro e nei recenti "House of Gucci" (dove è il padre di Patrizia Reggiani / Lady Gaga) e "The Book Club - Il capitolo successivo", nel ruolo dello chef Gianni.

Nel corso della sua lunga e prolifica carriera è stato diretto da registi quali Richard Attenborough, Michael Radford, Christopher Nolan, Ron Howard, Fernando Meirelles e Bille August.

In tv è apparso in "Per Elisa - Il caso Claps", incentrato sull'omicidio di una giovane ragazza italiana nel 1993. Nella miniserie, diretta da Marco Pontecorvo, Vincent Riotta è Phil James, il poliziotto inglese incaricato delle indagini sull'omicidio di Heather Barnett che, dopo la scomparsa di Elisa Claps; si convince che i due casi siano collegati. Tra i progetti più recenti a cui ha preso parte, ricordiamo "I due Papi" di Fernando Meirelles, "Il meglio di te" di Fabrizio Maria Cortese, la serie tv "Those about to die" e "Under the stars", diretto da Michelle Danner.



Jonathan Pryce,  
Vincent Riotta,  
Anthony Hopkins



## POSTCARDS FROM ITALY IN TV

Concluse da poco le riprese, Prime Video ha annunciato gli interpreti della nuova serie Original italiana girata in inglese e interpretata da Nicole Wallace, affiancata da Sebastiano Pigazzi, Filippo De Carli, Maria Vera Ratti, Niccolò Senni, Vincent Riotta e Paola Minaccioni. La serie, diretta dalla regista premio Oscar Jessica Yu, vedrà la Wallace nel ruolo di una giovane ereditiera newyorkese costretta dal nonno a trasferirsi a Palermo per lavorare come agente immobiliare, senza soldi né privilegi. Un arrivo shock per una ragazza dell'Upper West Side, chiamata a reinventarsi in un mondo completamente nuovo.



Vincent Riotta con Mary Steenburgen e Jane Fonda



CON SIR ANTHONY HOPKINS IN  
THOSE ABOUT TO DIE  
LA SERIE CHE RIPORTA IN AUGE IL PEPLUM

# CAPRI HOLLYWOOD FESTEGGIA

## 30 anni

### LA NOSTRA STORIA D'AMORE COL CINEMA

TONI PETRUZZI

Presidente Istituto Capri nel mondo

Ci sono compleanni importanti ed edizioni storiche, poi arrivano anniversari che segnano il tempo. Quello che celebriamo stavolta non è solo un traguardo numerico, i trent'anni del nostro amato "Capri, Hollywood International Film Festival", ma la testimonianza più vivida di una passione incrollabile, di storie e incontri che hanno preso vita durante giornate indimenticabili, di un impegno e un entusiasmo che non hanno conosciuto tregue, nemmeno durante la stagione drammatica della pandemia globale.

In un mondo che corre sempre più veloce, dove le piattaforme streaming e l'intelligenza artificiale sembrano offrirci contenuti già determinati con un semplice clic, trent'anni di resistenza, di consolidamento di quel ponte tra due mondi (l'Italia e gli Usa), di ritrovi vis-à-vis tra pubblico e artisti italiani ed internazionali, di programmazione curata che esplora e attraversa le cinematografie più vitali che il panorama audiovisivo ci propone ogni anno, rappresentano un risultato che rivendichiamo con orgoglio.

Tutto è iniziato tre decenni fa, con un gruppo di sognatori e una manciata di pellicole su cui scommettevamo. L'idea era semplice ma – per i tempi – rivoluzionaria: creare un luogo, qui a Capri, l'isola più bella del mondo, dove nel cuore dell'inverno e alla vigilia della stagione dei premi internazionali, il cinema potesse essere celebrato come arte, amicizia, condivisione e non solo come intrattenimento o competizione. Molti ci davano per "folli", eppure, oggi più di prima, il festival è un modello di serietà, affidabilità e accoglienza. In questi trent'anni, il nostro palco ha ospitato maestri dello spettacolo del calibro di Lina Wertmüller, Gillo Pontecorvo, Sophia Loren, Luciano Pavarotti, Mariah Carey, Omar Sharif, Vanessa Redgrave, Franco Nero, Helen Mirren, Ken Loach, Mario Monicelli, Dennis Hopper, Giancarlo Giannini, Michael Cimino e Faye Dunaway, ha scommesso su future celebrities come Paolo Sorrentino, Michael Fassbender, Bradley Cooper, Matteo Garrone, Andrew Garfield, Luca Guadagnino, Michael Hazanavicius, ha battezzato opere prime che sono poi entrate nella storia del cinema italiano e internazionale, ha offerto al nostro pubblico la possibilità unica di vedere in anteprima quei film, quei registi e quegli interpreti che mesi dopo avrebbero trionfato in tutti gli Awards internazionali. Abbiamo visto crescere con noi generazioni di spettatori e una comunità di artisti che, grazie all'atmosfera calda e informale delle feste natalizie, sono diventati prima di tutto amici e appassionati testimonial di "Capri Hollywood" nel mondo.

Malgrado il panorama di questi anni sia radicalmente cambiato, molti festival siano spariti o abbiano ripiegato su formule ibride e ridotte, Capri Hollywood, giunto al trentennale, non si sottrae alle sfide del futuro. Anzi, le abbraccia. Magari rinunciando alla dimensione più glamour ma tenendo la barra ferma sulla qualità artistica delle nostre proposte, sulla volontà di valorizzare nuovi talenti e narrazioni, di aprire le finestre alle nuove tecnologie e ai linguaggi emergenti. Trent'anni non sono solo un prestigioso traguardo, ma una solida base di ripartenza per il futuro.

Mentre celebriamo il passato, i nostri occhi sono già puntati sugli anni che verranno. L'obiettivo non è solo rafforzarci in un mercato così competitivo, ma rinnovarci sempre e continuare ad essere un faro culturale per la Regione Campania e tutto il Paese.



NEL SEGNO DI DELL'ARTE E DELL'AMICIZIA



Bradley Cooper

Trudie Styler e Sting



Lina Wertmüller  
e Giancarlo Giannini



Ben Gazzara, Vanessa Redgrave, Franco Nero,  
Christian De Sica e Aurelio De Laurentiis



Mariah Carey



Mario Monicelli



Taylor Hackford e Helen Mirren

SOGNI  
IDEE  
ARTE  
EMOZIONI



# TONY RENIS

*“Sembra ieri...”*  
DAL 1995 UN VIAGGIO STRAORDINARIO

TONY RENIS  
*Presidente onorario Capri Hollywood*

Manca poco alla nuova edizione di Capri, Hollywood, l'appuntamento che celebra l'incontro tra due mondi apparentemente molto diversi, Italia e Usa, ma legati da sentimenti di profonda amicizia e stima. E' un'edizione importante, quella dei 30 anni, un compleanno significativo, che cade oltretutto in uno dei periodi più complicati nello scenario internazionale e, di conseguenza, anche per il mondo dello spettacolo. Sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo in questa missione che sembrava impossibile: regalare al Mezzogiorno d'Italia, nel periodo invernale, un appuntamento che, a distanza di 30 anni, posso definire con orgoglio il più grande evento per lo star system internazionale alla vigilia della stagione dei premi. Perché sin dalla prima edizione il festival ha registrato la partecipazione straordinaria di importanti ambasciatori dello show business globale come dei più grandi protagonisti dell'arte, della cultura, del cinema e della musica. Quanti amici sono passati sull'Isola azzurra per trascorrere con noi, in un'atmosfera di relax e allegria, le tradizionali feste natalizie. Quante serate indimenticabili con i colleghi Luciano Pavarotti, Andrea Bocelli, Mariah Carey, Gino Paoli, Luis Bacalov, Ornella Vanoni, Francesco De Gregori, Renato Carosone, Katia Ricciarelli, Edoardo Bennato e tutti quei musicisti che hanno scritto la colonna sonora del festival.

Grazie a questi artisti, che per noi sono soprattutto amici, Capri, Hollywood si è guadagnato negli anni una grandissima visibilità e autorevolezza, favorendo la promozione e lo scambio di idee e progetti. Una missione condivisa sin dall'inizio con i miei compagni di viaggio: Pascal, anzitutto; poi Lina Wertmuller, Marina Cicogna, Franco Nero, Gillo Pontecorvo, gli americani Mark Canton, Al Newman. Attori, produttori e imprenditori che, anche oltreoceano ci hanno sostenuto con affetto in questi tre decenni, spingendoci a dare sempre il meglio per un festival aperto alle novità e attento ai cambiamenti della società.

Già da qualche anno Capri, Hollywood va avanti con una formula inedita e avvincente: accanto alle proiezioni nelle sale cinematografiche di Capri Anacapri, un contest su piattaforme digitali che valorizzi i nuovi talenti dello scenario cinematografico internazionale. Un'opportunità di confronto e rinnovamento delle voci del cinema che, anche on line, possono rafforzare un modello collaudato di sinergie culturali e imprenditoriali che sa festeggiare questo prestigioso compleanno senza smettere mai di guardare al futuro. Dal 1995 al servizio dell'arte, dello spettacolo e del turismo da vivere tutto l'anno nel Mezzogiorno d'Italia.



*Tony Renis ed Elettra Morini*



*Francesco Rosi, Federico Fellini, Tony Renis e Angelo Rizzoli*



*Gino Paoli, Tony Renis, Lina Wertmuller, Dori Ghezzi, Enzo Gragnaniello e Teresa De Sio*



*Tony Renis con Quincy Jones*

*Tony Renis e Peppino Di Capri*

*Tony Renis con Mick Hucknall*

*Franco Nero, Gianluca Isaia, Tony Renis e Toni Petrucci*

SIAE  
 @siae\_official  
 @siae\_official



# PARATA DI STELLE

*innamorate*

## DELL'ISOLA AZZURRA

Dal 1995 tutte le celebrità, italiane e internazionali, scelgono Capri, Hollywood per lanciare i film che domineranno la stagione dei premi in un'atmosfera rilassata e accogliente

Fin dalla prima edizione, l'atmosfera è stata elettrica. La piazzetta di Capri, luogo tra i più iconici del mondo, è stata attraversata da un vero e proprio "chi è chi" dell'industria cinematografica, musicale e culturale. Da veterani premio Oscar a nuove promesse, dai protagonisti della musica agli ambasciatori della moda italiana nel mondo. Una sfilata di celebrità che in 30 anni ha rappresentato un parterre che solitamente si riserva a festival come Cannes o Venezia. Invece di flash incessanti e folle oceaniche, attori, attrici, star della canzone e della moda si mescolano quasi anonimamente tra gli spettatori, apprezzando l'ambiente rilassato e amichevole delle feste natalizie nel quale trovano una pausa dalla pressione mediatica costante pur mantenendo un profilo internazionale. A Capri l'arte vive e respira, il desiderio di incontrarsi per celebrare lo spettacolo globale, e condividere le storie presentate dalle cinematografie più diverse è più forte che mai. Senza contare la capacità della kermesse, proprio per il periodo in cui si svolge, di "fiutare" e lanciare film che poi domineranno la stagione dei premi. Negli anni, numerosi interpreti che hanno gareggiato e si sono aggiudicati Golden Globe e Academy Awards, così come molte pellicole che hanno poi vinto l'Oscar come Miglior Film, sono state presentate proprio sull'Isola. Le star sono diventate consapevoli che una calda accoglienza al festival ideato e prodotto da Pascal Vicedomini, può dare una spinta importante alle loro possibilità di vittoria.

Tra i primi a credere in questa formula l'attore William Hurt, uno degli interpreti più iconici e affascinanti del cinema americano. Il premio Oscar per "Il bacio della donna ragno" fu di enorme incoraggiamento per la nascita del festival "Capri, Hollywood". Nel corso di questi tre decenni a innamorarsi della kermesse sono state star come Sophia Loren, Dennis Hopper, Vanessa Redgrave, Faye Dunaway, Harvey Keitel, Helen Mirren, John Malkovich, F. Murray Abraham, Andrew Garfield, Bradley Cooper, Gerard Butler, Michael Fassbender, Geoffrey Rush, Omar Sharif, Naomi Harris, Danny Glover, Samuel L. Jackson, Claire Danes, Melanie Laurent, Brenda Blethyn, Gerard Depardieu, Christopher Lee, Jonathan Pryce, Greta Scacchi, Melissa Leo, Chris Cooper, Heather Graham, Joan Chen, David Carradine, Jennifer Jason Leigh, Nick Nolte, Eva Mendes.

Tra gli italiani vanno ricordati Giancarlo Giannini, Lucia Bosè, Toni Servillo, Valeria Golino, Ornella Muti, Franco Nero, Carlo Verdone, Giuliano Gemma, Bud Spencer, Sandra Milo, Anna Bonaiuto, Michele Placido, Paola Cortellesi, Riccardo Scamarcio, Giuliana De Sio, Christian De Sica, Lina Sastri, Raoul Bova, Laura Morante, Fabio Testi, Claudia Gerini e Asia Argento.

Artisti come il M° Luciano Pavarotti, Raina Kabaivanska, Luis Bacalov, Nicola Piovani, Ornella Vanoni, Gino Paoli, Katia Ricciarelli, Zuccherò, Francesco De Gregori ed Edoardo Bennato hanno entusiasmato il pubblico della kermesse con performance che, pur in un ambiente autentico e informale, hanno sempre lasciato il segno.



Luciano Pavarotti e Nicoletta Mantovani



William Hurt



Melissa Leo



Lina Wertmüller e Harvey Keitel



Claudia Gerini e Asia Argento



Eleonora Brigliadori e Armand Assante



Riccardo Scamarcio e Valeria Golino



Maurizio Millenotti, Lucia Bosè e Lino Banfi



Gerard Depardieu e F. Murray Abraham



Forest Whitaker e Zuccherò



Abel Ferrara



John Malkovich



Christopher Lee



Nikita Michalkov



Samuel L. Jackson e Danny Glover



Mike Figgis e Anna Bonaiuto



Dario Argento



Dennis Hopper



Dolce e Gabbana con Valeria Mazza



Madalina Ghenea



Peppino Di Capri e Ornella Vanoni



Gino Paoli



Kelly Brook



Lee Daniels



Carmen Maura



Richard Dreyfuss



James Senese e Pupi Avati



Barry Navidi e Michele Placido



Jonathan Pryce e Alessandro Bertolazzi



Michael Fassbender



Franca Veneri



Peppe e Toni Servillo



Roberto Bolle

empowering people and communities



“È per fede nell’amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.” ANDREA BOCELLI

“Our faith in love and justice calls upon us to build a better world than the one we have found. It calls upon us to give back to the world all the good things we have received, so the less fortunate or most vulnerable members of our society get a chance to achieve a life full of opportunity and beauty. So those who take up the challenge will find concrete opportunities and the energy required to thrive in their own lives.” ANDREA BOCELLI



DONA ORA  
DONATE NOW

Unisciti alla famiglia ABF! Insieme si può molto di più.  
Join our global family! We can do so much more together.

INTESTAZIONE / PAYABLE TO:

Fondazione Andrea Bocelli - Credem Banca, Via Flaminio Rai 1b, Prato (PO), Italy

IBAN: IT16G0303221500010000839740

BIC CODE: BACRIT22PRA

CAUSALE / REFERENCE: Free donation or name of the project

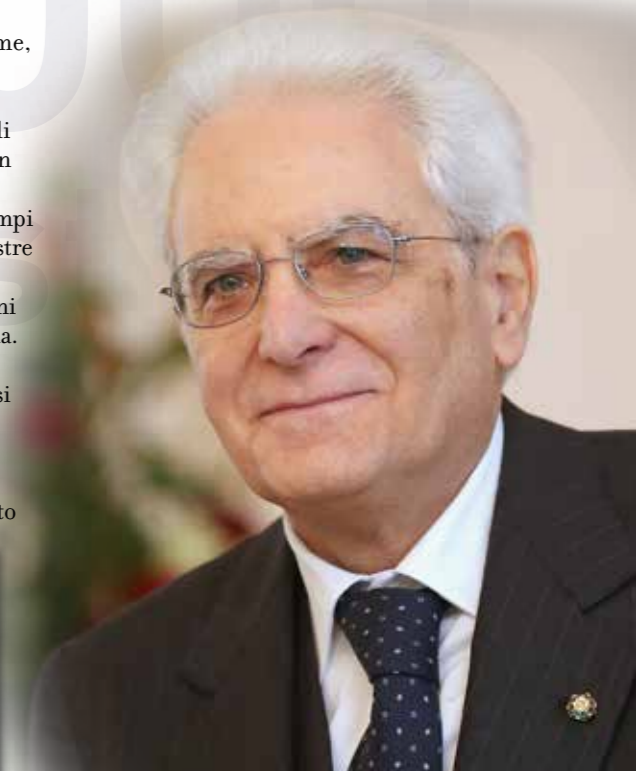
Sostienici su / Support us on: [andreabocellifoundation.org](http://andreabocellifoundation.org)



# IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA

“IL CINEMA PARTE ESSENZIALE DELLA NOSTRA CULTURA”

«Il cinema è parte essenziale e irrinunciabile della cultura italiana; ne esprime, nel mondo, il genio; trasmette e consolida bellezza, speranza, valori. Il contributo del cinema è particolarmente prezioso in questo periodo nella vita del mondo che manifesta sovente il bisogno di recuperare solidità culturale e senso di umana solidarietà». Lo scrive il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della 82esima edizione della Mostra del Cinema di Venezia. Un’attenzione, quella del Capo dello Stato, che non è mai mancata soprattutto in tempi di difficili per un comparto in grave sofferenza. «Il cinema è organo vitale delle nostre comunità», aveva in precedenza ricordato Mattarella. «Nei suoi molteplici generi, ha contribuito a raccontare la nostra storia, a scriverla, a interpretarla. Con emozioni e immagini, con verità e fantasia, con i volti che sono impressi nella nostra memoria. Il cinema ha contribuito a formare l’identità degli italiani; ha aiutato a sviluppare una lingua comune, a far maturare una coscienza civica, e dunque a rafforzare le basi della nostra libertà e della nostra democrazia». Mattarella ha poi ricordato i punti critici che riguardano la nostra industria. «Le sale cinematografiche soffrono una pericolosa erosione che le sta sottraendo a città e quartieri. Circostanze obiettive penalizzano i gestori, ma non ci si può rassegnare a logiche commerciali e di mercato che non tengono adeguatamente in considerazione il cinema, inteso anche come valore sociale, come occasione di incontro, di ritrovo, di condivisione. Le istituzioni – sia nazionali sia locali – hanno la responsabilità di governare questi processi. Occorre rilanciare le produzioni, e farlo in modo da restituire dinamicità ed equità al sistema. È un tema che riguarda l’intero campo dell’arte, della cultura, dello spettacolo».



Buon lavoro alla Premier  
**GIORGIA MELONI**



**ANTONIO TAJANI**



PER UN'EUROPA PIÙ COESA

**MATTEO SALVINI**



SVILUPPO E COMPETITIVITÀ

## AL CAPO DELLO STATO IL DAVID SPECIALE 2025

L’Accademia del Cinema Italiano ha conferito un riconoscimento speciale al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «L’ho accettato, soltanto quando ho saputo che era stato conferito a tutti i miei più prossimi predecessori – ha commentato il presidente Mattarella- interpretandolo come un premio non alla persona del Presidente ma alla istituzione Presidenza della Repubblica. Istituzione che comprende il valore civile e culturale del cinema e quanto esso costituisca inoltre un asset, prezioso e consistente, non soltanto per l’economia e l’occupazione, ma anche per designare e promuovere l’identità italiana nel nostro Paese e nel mondo».



Il Presidente Mattarella riceve il David Speciale 70

# UNA COMPAGINE UNICA

**TALENTI, PROFESSIONISTI E IMPRENDITORI**  
Uniti dall'amore per l'Isola e la Settima Arte



Aurelio e Jacqueline De Laurentiis



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

## LEADERSHIP 2025

**Chairperson of Board**  
Vince Riotta (UK)

**Presidente**  
Phil Palmer

**Produttore**  
Pascal Vicedomini

**Honorary Chair**  
Tony Renis, produttore musicale

### Honorary Artist Board

Armand Assante (USA)  
Pupi Avati  
Edoardo Bennato  
Alessandro Bertolazzi  
Gerard Butler (UK)  
Mimmo Calopresti

Mark Canton (USA)  
Liliana Cavani  
Clementino  
Robert Davi (USA)  
Aurelio De Laurentiis  
Peppino Di Capri  
Paul Feig (USA)  
Mike Figgis (UK)  
Andrea Griminelli  
Gianluca Isaia  
Shekhar Kapur (Ind)  
Melissa Leo (USA)  
Fulvio Lucisano  
Michele Placido  
Michael Radford (UK)  
Eli Roth (USA)  
Lina Sastri  
Jim Sheridan (Irl)  
Iginio Straffi

### Board of the Artist

F. Murray Abraham  
Elisa Amoruso  
Roberto Andò  
Francesca Archibugi  
Dario Argento  
Bille August  
Pupi Avati  
Luca Barbareschi  
Berenice Bejo  
Lawrence Bender  
Brenda Blethyn  
Alexandra Byrne  
Marco Bellochio  
Alessandro Bertolazzi  
Stefano Bollani  
Roberto Bolle  
Massimo Cantini Parrini  
Red Canzian  
Mariah Carey  
Carlo Carlei  
Donato Carrisi  
Geraldine Chaplin  
Chris Cooper  
Claire Danes  
Lee Daniels  
Clive J. Davis  
Gerard Depardieu  
Francesco De Gregori  
Christian De Sica  
Peppino Di Capri  
Richard Dreyfuss  
Faye Dunaway  
Jessie Eisenberg  
Idris Elba  
Michael Fassbender  
Pierfrancesco Favino  
Abel Ferrara  
Dante Ferretti  
Joseph Fiennes  
Rosario Fiorello  
Stephen Frears  
Cary J. Fukunaga  
Antoine Fuqua  
Andrew Garfield  
Matteo Garrone  
Giancarlo Giannini  
Jim Gianopulos  
Terry Gilliam  
Amos Gitai  
Nicola Giuliano  
Danny Glover  
Elliott Goldenthal  
Valeria Golino  
Marlen Gorris  
Giorgio Gregorini  
Andrea Griminelli  
Luca Guadagnino  
Taylor Hackford  
Michel Hazanavicius  
Marshall Herskovitz  
Scott Hicks  
Samuel e LaTanya Jackson  
Harvey Keitel  
Rinko Kikuchi

Sir Ben Kingsley  
Andrei Konchalovsky  
Jennifer Jason Leigh  
Claude Lelouch  
Melissa Leo  
Andrea Leone  
Ken Loach  
John Lone  
Sophia Loren  
Francesca Lo Schiavo  
Baz Luhrmann  
John Malkovich  
Shannon McIntosh  
Bill Mechanic  
Nikita Mikhalkov  
Maurizio Millenotti  
Helen Mirren  
Matthew Modine  
Mogol  
Cristian Mungiu  
Nick Nolte  
Michael O'Connor  
Ferzan Ozpetek  
Phil e Numa Palmer  
Gino Paoli  
Uberto Pasolini  
Pawel Pawlikowski  
Gabiella Pescucci  
Nicola Piovani  
Noa  
Sandy Powell  
Jonathan Pryce  
Alessandra Quercola  
Amy Ryan  
Vanessa Redgrave  
Lionel Richie  
Vince Riotta  
Gianfranco Rosi  
Ann Roth  
Sergio Rubini  
Geoffrey Rush  
David O. Russell  
Amr Saad  
Pietro Scalia  
Riccardo Scamarcio  
Toni Servillo  
Jim Sheridan  
Aldo Signoretto  
Jerzy Skolimowski  
Vittorio Sodano  
Paolo Sorrentino  
Mira Sorvino  
Timothy Spall  
Trudie Styler  
Danis Tanovic  
Julie Taymor  
Nick Vallelonga  
Carlo Verdone  
Peter Webber  
Paul Verhoeven  
Forest Whitaker  
Steven Zaillian  
Andrei Zvjagincev  
Zuccherò

# LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MINISTERO

Anche quest'anno, in occasione della 30° edizione di "Capri, Hollywood International Film Festival", il sostegno del Ministero della Cultura i Beni e per le Attività Culturali ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale. Il Festival arricchisce la sua proposta cinematografica nelle sale dell'Isola azzurra con la dimensione online, confermandosi appuntamento tra i più prestigiosi articolati del circuito festivaliero italiano e internazionale. Sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, "Capri, Hollywood" rinnova ogni anno quello spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di una kermesse che coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria dello spettacolo mondiale nel Mezzogiorno d'Italia. Un traguardo importante, raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici da sempre innamorati dei grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo.



Il ministro Alessandro Giuli con la moglie Valeria Falconi

## Comitato d'Onore

ALESSANDRO GIULI, Ministro della Cultura  
ROBERTO FICO, Presidente Regione Campania  
MICHELE DI BARI, Prefetto di Napoli  
GAETANO MANFREDI, Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana  
LUCIA BORGONZONI, Sottosegretaria alla Cultura  
MAURIZIO AGRICOLA, Questore di Napoli  
BIAGIO STORNILOLO, Comandante provinciale Carabinieri di Napoli  
CARMINE VIRNO, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli  
PAOLO FALCO, Sindaco della città di Capri  
FRANCO CERROTTA, Sindaco di Anacapri  
TERRY FLYNN, Console Generale USA a Napoli  
ALESSANDRO USAI, Presidente Anica  
CHIARA SBARIGIA, Presidente Apa  
ASSUNTA TARTAGLIONE, Presidente Scabec  
AURELIO DE LAURENTIIS, Presidente FilmAuro  
LUCA CORDERO DI MONTEZEMOLO, Presidente Telethon  
DIEGO DELLA VALLE, Presidente Tod's Group  
FRANCESCO POLIDORI, Presidente Sistema CEPU  
DANILO IERVOLINO, Presidente BFC Media  
STEFANO LUCCHINI, Capo degli Affari Istituzionali e Relazioni Esterne Intesa Sanpaolo  
GIOVANNI ACANFORA, Presidente Givova  
IGINIO STRAFFI, Presidente Rainbow  
ALESSANDRO SALEM, CEO Mediaset Spagna  
NICOLA CLAUDIO, Presidente Rai Cinema  
GIULIO RAPETTI 'MOGOL', Presidente Onorario Siae  
ANDREA MICCICHE', Presidente Nuovo Imaie  
FRANCESCO GIAMBRONE, Presidente Agis  
COSTANZO JANNOTTI PECCI, Presidente Unione Industriali di Napoli  
COSTANZO IACCARINO, Presidente di Federalberghi Campania  
MASSIMO OSANNA, Direttore Generale Musei  
PATRIZIA BOLDONI, Consigliere Presidente Regione Campania  
ROSANNA ROMANO, Direttore Generale Politiche Culturali e Turismo Regione Campania  
TITTA FIORE, Presidente Film Commission Regione Campania

## Comitato Esecutivo

ANTONIO LORUSSO PETRUZZI, presidente Istituto Capri nel Mondo  
TONY RENIS, presidente onorario Capri Hollywood

## L'AQUILA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2026

L'Aquila Città Multiverso è un ambizioso programma di sperimentazione artistica per la creazione di un modello di rilancio socioeconomico territoriale a base culturale capace di proiettare la città proclamata "Capitale italiana della Cultura 2026" verso il futuro seguendo i 4 assi della Nuova Agenda Europea della Cultura: coesione sociale, salute pubblica benessere, creatività e innovazione, sostenibilità socio-ambientale. Immaginare L'Aquila come una città multiverso significa vederla come una realtà complessa in cui convivono e interagiscono molteplici dimensioni parallele, una città che apre possibilità inesplorate di creatività artistica e rigenerazione urbana, proprio grazie alla coesistenza dialogante di molteplici dimensioni spazio-temporali e culturali. Un modello che ambisce a rimodulare con intelligenza il rapporto tra il centro urbano e una costellazione di piccoli centri dalla forte identità sociale e culturale. Un territorio, in tal senso, ancora vitale e capace di immaginare un progetto di futuro, ma che ha bisogno di una spinta decisiva per aprire un nuovo, vero ciclo generativo. I 5 filoni Multiculturalità, Multidisciplinarietà, Multitemporalità, Multiriproducibilità e Multinaturalità esploreranno, attraverso un ricco programma di iniziative, la complessità e la ricchezza culturale e ambientale che caratterizza L'Aquila, Rieti e i borghi circostanti. Gli eventi diffusi, oltre a creare un ecosistema favorevole alla creatività, genereranno benefici in termini di inclusione sociale e benessere psico-fisico.



Giorgio Carlo Brugnoni, direttore generale cinema e audiovisivo MIC



**UNA CHANCE PER  
LA PACE NEL MONDO**



Always supporting  
the best **Italian Cinema**

[www.raicinema.rai.it](http://www.raicinema.rai.it)  
[www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)  
[www.raicinemachannel.rai.it](http://www.raicinemachannel.rai.it)

# Lucia BORGONZONI

**Il Sottosegretario in prima linea con idee, progetti e risorse per il rilancio dell'industria e l'internazionalizzazione del nostro cinema**

“Un momento di condivisione, non un lusso». È così che il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni ha presentato l'iniziativa promossa dal Ministero della Cultura dal titolo “Happy Cinefamily. Il divertimento inizia dalla famiglia”, che ha preso il via il 26 settembre scorso e durerà fino al 31 dicembre 2025. Più nello specifico, l'iniziativa consiste nello sconto uniforme di 2,50 euro applicato al prezzo di ciascuno dei biglietti acquistati per l'ingresso in sala dei due genitori e dei figli under 12 per la visione di titoli italiani ed europei (esclusa UK). La riduzione riconosciuta verrà interamente rimborsata dal MiC. “Vogliamo che venga percepita l'esperienza della fruizione di un film sul grande schermo. Specie dalle famiglie, in particolare le più numerose, che spesso, di fronte al costo complessivo al botteghino, si trovano costrette a scegliere chi, tra mamma e papà, debba accompagnare i figli in sala o, addirittura, a rinunciare del tutto all'emozione unica che solo questi luoghi magici sanno regalare. Invertire la rotta si può e per farlo abbiamo pensato ad una campagna di riduzioni del prezzo del biglietto per la visione di film italiani ed europei da applicare ai nuclei familiari. In questo modo, oltre a dare loro un sostegno concreto, rafforzeremo il legame tra il pubblico e il nostro cinema, troppo spesso penalizzato rispetto alle grandi produzioni internazionali. Il cinema è di tutti e insieme possiamo farlo vivere ancora di più».

Intanto, con il completamento degli ultimi passaggi, sono stati firmati anche il decreto distribuzione e quello per l'esercizio cinematografico, due settori da tempo in crisi. «Ora avanti con le fasi successive», ha dichiarato la Borgonzoni.

Saranno sbloccate risorse per 35 milioni di euro per la distribuzione, 25 milioni per gli investimenti nell'esercizio e 110 milioni per il funzionamento delle sale.

Risorse infine anche per le scuole: per l'annualità in corso con l'azione “Visioni Fuori-Luogo prevista dal Bando “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”, sono stati finanziati 74 progetti su 154 candidature pervenute, per un investimento complessivo di 3.457.750,75.



## LA NUOVACINECITTÀ

**TRA FUTURO TECNOLOGICO E FASCINO SENZA TEMPO**



Manuela Cacciamani



Lucia Borgonzoni con Francis Ford Coppola e Matteo Garrone



# Benvenuti in

ANTONELLA COCCO  
Direzione Artistica Capri, Hollywood

La Campania è una regione di meraviglie che abbraccia un'incredibile varietà di tesori: dall'energia straripante di Napoli e il suo centro storico, alle rovine maestose di Pompei ed Ercolano, ai panorami mozzafiato della Costiera Amalfitana, fino alle isole incantevoli di Capri, Ischia e Procida. Il fascino senza tempo di Paestum, la grandiosità della Reggia di Caserta, la natura selvaggia del Parco del Cilento, il tutto condito da un patrimonio enogastronomico eccezionale.

In effetti, poche terre comprendono così tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelle concentrati nella nostra regione. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme; l'arte e la musica; i sapori e le tradizioni. In questa prospettiva, la Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale, veicolando l'attrazione di flussi internazionale verso una destinazione tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro i mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e internazionale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria.

"Capri, Hollywood", nel cuore delle feste natalizie, e il suo festival "gemello" "Ischia Global Film & Music festival", nei giorni più luminosi dell'estate, rappresentano ormai realtà consolidate che, fin dalla loro nascita, restano al servizio dell'industria del Cinema, dell'Audiovisivo e del Cineturismo. Il successo di kermesse che sposano arte e informazione, genius loci e vocazione all'accoglienza, che offrono ogni anno un cartellone d'alto spessore e qualità, è la dimostrazione che la Campania e tutto il Sud Italia hanno risorse e potenzialità tali per soddisfare la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo. Bisogna guardare al futuro con fiducia, coraggio e ottimismo, e insieme a tutti gli interlocutori istituzionali e gli operatori del settore culturale, turistico ed economico, impegnarsi per il rilancio definitivo dell'intero Mezzogiorno d'Italia.

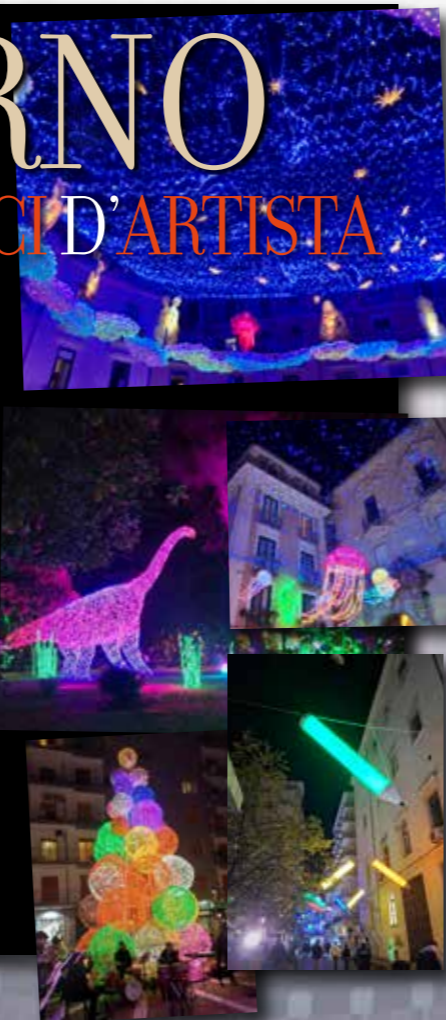
Benvenuti in Campania e alla 30a edizione di Capri, Hollywood Festival.



Roberto Fico, presidente della Regione Campania

## SALERNO 20 ANNI DI LUCI D'ARTISTA

Il 2025 segna anche un importante traguardo per la città più luminosa d'Italia durante le feste natalizie: "Luci d'Artista" arriva alla sua 20ª edizione per regalare ai cittadini e agli ospiti sempre più numerosi le grandi emozioni di uno spettacolo di luci, colori e installazioni realizzate da artisti di fama internazionale. Salerno si conferma così una formidabile capitale di creatività, tradizione e innovazione che attira visitatori da tutto il mondo, e di tutte le età, per vivere un'esperienza unica e indimenticabile. Il programma di Luci d'Artista 2025/2026 ruota attorno a installazioni tematiche distribuite nei principali quartieri del centro. Ogni area mette in scena un mondo diverso: fiabe, costellazioni, mare, creature fantastiche e gallerie luminose. Accanto alle luminarie il visitatore troverà mercatini, eventi musicali, presepi artistici e attrazioni.



Titti Fiore



**ROSANNA ROMANO**  
PER UNA STRATEGICA  
POLITICA CULTURALE  
E TURISTICA

# CAMPANIA

Con fiducia e ottimismo il Mezzogiorno d'Italia torna a farsi amare dal mondo intero per un rilancio definitivo del territorio all'insegna DELLA CULTURA, DELL'ARTE E DELL'OSPITALITÀ

## BEAUTIFUL TORNA IN ITALIA CIAK TRA NAPOLI E CAPRI

La soap opera più famosa al mondo è tornata a girare nel BelPaese: "Beautiful" ha scelto Napoli e Capri per ambientare le nuove appassionanti storie, sotto la direzione creativa del produttore esecutivo e capo sceneggiatore Bradley Bell. Quattro grandi protagonisti hanno animato le riprese durante la scorsa estate suscitando l'entusiasmo di curiosi e appassionati della soap in onda su Canale 5: Katherine Kelly Lang (Brooke Logan), John McCook (Eric Forrester) e Thorsten Kaye (Ridge Forrester), cui si è unito uno dei grandi amori del passato dell'insostituibile Brooke: le puntate girate sotto il sole della Campania segneranno infatti il ritorno di Jack Wagner, l'indimenticabile Nick Marone.



**WES ANDERSON**  
INCANTATO DALLA  
REGGIA DI CASERTA



**WHOOPI GOLDBERG**  
INNAMORATA DI NAPOLI

## MICHAEL B. JORDAN IN 'MATADOR' SET TRA ISCHIA E LA COSTIERA

La grande macchina del cinema di Hollywood è tornata sull'isola verde grazie a Michael B. Jordan, protagonista della saga di "Creed", di film come "Black Panther" e, più di recente, del sorprendente successo di "Sinners", tra i contendenti più accreditati nella stagione dei premi internazionali. Jordan si è diviso tra Ischia e la Costiera dove ha girato, da regista e interprete, il suo prossimo film "Matador". Le riprese sono iniziate il 30 settembre 2025, concludendosi a fine ottobre. Il film è prodotto da Eagle Pictures.



**'SURVIVING POMPEII'**  
DOCUFILM CON  
TOM HIDDLESTON

# La Kermesse lancia LA STAGIONE DEI PREMI

Al festival dell'inverno caprese la competizione tra i protagonisti dell'annata cinematografica entra nel vivo con i film che hanno maggiori chance di entrare nel novero dei candidati per i riconoscimenti più prestigiosi dello spettacolo internazionale

Nessuno può rimanere indifferente alla Grande Notte dello spettacolo internazionale, quando tutte le stelle dei nostri sogni di celluloidi si riuniscono per quella che gli americani chiamano da sempre The Big Night, la notte degli Oscar. L'appuntamento seguito in ogni angolo del mondo con cui l'industria dello show-biz premia i film più amati, coraggiosi e appassionanti dell'annata cinematografica.

Se i festival di fine estate hanno contribuito a lanciare all'attenzione mediatica alcuni fra i titoli e gli interpreti di cui sentiamo parlare in queste settimane come i contendenti più accreditati per la stagione dei premi 2026, a "Capri, Hollywood" lo scenario si fa sempre più preciso. Sono tanti, infatti, gli ospiti della kermesse che si tiene nel golfo di Napoli ad aver cominciato proprio qui la corsa che li avrebbe portati sotto i riflettori dei Golden Globes e degli Academy Awards. Ed è qui che, spesso in anteprima, passano i film più titolati ad aggiudicarsi la famosa statuetta.

Quali sono, dunque, le opere con maggiori chance di entrare nel novero delle nomination? Il favorito, almeno per il momento, è "Una battaglia dopo l'altra", scritto, diretto e prodotto da Paul Thomas Anderson, che adatta con sorprendente energia il romanzo "Vineland" di Thomas Pynchon.

A incalzarlo lo splendido "Hamnet", dalla sceneggiatrice e regista premio Oscar Chloë Zhao, che racconta la storia mai rivelata e la perdita che ha ispirato la creazione del capolavoro senza tempo di Shakespeare "Amleto"; "Sinners - I peccatori", di Ryan Coogler, che dietro la sua facciata horror nasconde la ricerca profonda sulla storia statunitense, sulla cultura afroamericana e sul potere salvifico del blues; "Marty Supreme", di Josh Saffdie, che ripercorre le alterne fortune di Marty Reisman (interpretato da un sensazionale Timotheè Chalamet), stella del ping-pong tra i Cinquanta e i Sessanta, tra gli atleti più decorati nella disciplina sportiva. E ancora due film europei che diranno certamente la loro: "Un semplice incidente" dell'iraniano Jafar Panahi (ma prodotto in Francia) e "Sentimental Value", comedy-drama familiare diretto da Joachim Trier e dominato dalla prova d'attore di Stellan Skarsgård. Altri titoli, infine, potrebbero scompigliare le carte: "Jay Kelly", con la coppia George Clooney e Adam Sandler; "Wicked: for Good", musical fantasy di Jon M. Chu; il "Frankenstein" di Guillermo Del Toro, il disperato e bellissimo "Sirat" e il nuovo capitolo di "Avatar" firmato James Cameron. Con un outsider da tenere d'occhio: "No other choice - Non c'è altra scelta", con cui il regista sudcoreano Park Chan-wook traghetta lo spartito espressivo del suo cinema oltre perimetri già noti.

ASPETTANDO IL 15 MARZO

LA GRANDE NOTTE DEGLI  
ACADEMY AWARDS®

L'ACADEMY MUSEUM CELEBRA

*il genio di*  
CARLO RAMBALDI



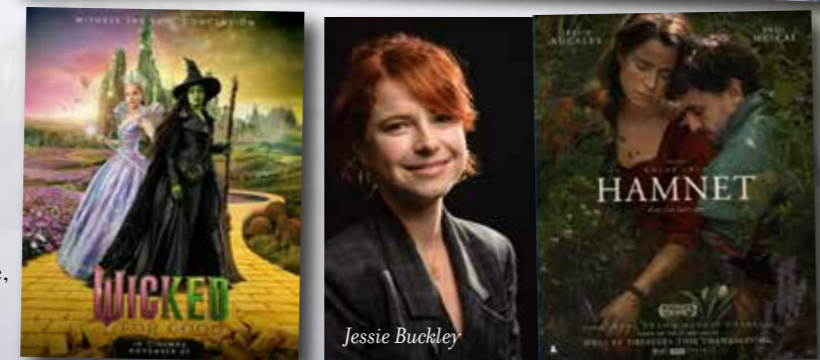
Leonardo DiCaprio

Benicio Del Toro e Sean Penn

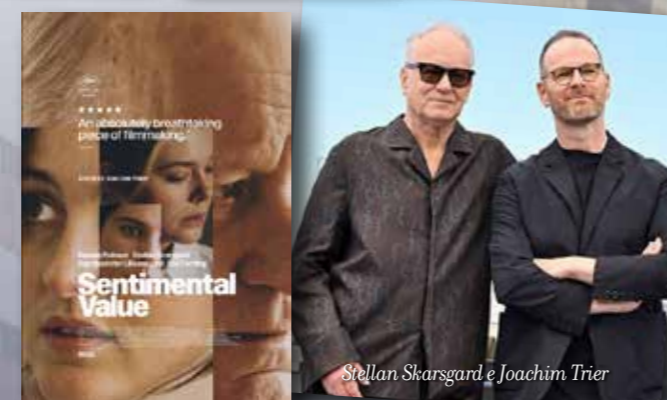
Paul Thomas Anderson



Il cast di Sinners



Jessie Buckley



Stellan Skarsgard e Joachim Trier



Guillermo del Toro e Jacob Elordi



Timotheè Chalamet



Rose Byrne

Ethan Hawke



A cento anni dalla nascita del papà di E.T., Los Angeles celebra Carlo Rambaldi. Per tre decenni Rambaldi con la sua prodigiosa inventiva ha creato mondi, creature, atmosfere fatte con arte e artigianalità pure, qualcosa di unico nella storia del cinema, venendo premiato con ben tre premi Oscar: nel 1977 per "King Kong", con lo Special Achievement Award, nel 1980 per "Alien" e nel 1983 per "E.T.", capolavoro di Steven Spielberg. L'Academy Museum of Motion Pictures, la casa degli Oscar e una delle massime istituzioni cinematografiche del mondo, hanno dedicato a Rambaldi una retrospettiva di 13 film, intitolata "The Man Who Made Creatures: Special Effects Wizard Carlo Rambaldi". La retrospettiva si sposterà successivamente dentro un altro tempio della visione in America: il MoMA di New York.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

DAMS

PRODUZIONE AUDIOVISIVA  
& TEATRALE

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA  
E DELLO SPETTACOLO

INDIRIZZI

Filmmaker/Theatre maker

ROMA Via del Casale di San Pio V, 44 | Per info 800 200 228 | www.unilink.it

Il corso di laurea - incentrato sui **media audiovisivi** e le **arti performative** - consente di approfondire la cultura e la pratica del **cinema** e del **teatro** italiano in un **contesto internazionale**. Al termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di dare un contributo attivo nell'**ideazione** e **realizzazione** di eventi performativi per il **teatro**, nella gestione dei contenuti **multimediali** e **audiovisivi** per il **cinema**, la **televisione**, la **pubblicità**, il **web** e il **branded content**.

CORTI D'ANIMAZIONE

GIOVANNA FERRARI  
& MATTEO BURANI

NELLA SHORTLIST  
DEGLI OSCAR®

L'animazione italiana si fa strada nel mondo con un risultato importante: due artisti bolognesi concorrono alla cinquina degli Academy Awards con "Eirù" e "Playing God"

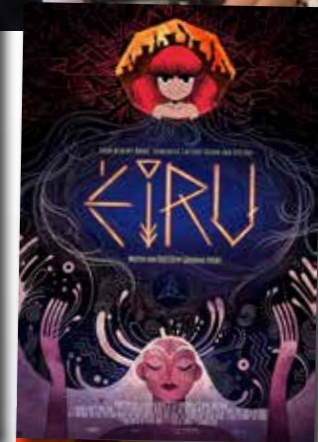
Il 2025 è stato un altro anno di soddisfazioni internazionali per l'Italia che fa cinema e in particolare cinema d'animazione: l'ultima arriva il 16 dicembre dall'AMPAS che ha annunciato la Oscar animation shortlist, i 12 film concorrenti alla cinquina finalista, "Eirù" di Giovanna Ferrari, prodotto dall'irlandese Cartoon Saloon, e "Playing God" diretto da Matteo Burani e animato da Arianna Gheller, che ne è stata anche producer con il bolognese Studio Croma insieme al francese Autour de Minuit. un risultato che assume particolare rilievo se si considera l'ampiezza della selezione, costruita a partire da 113 cortometraggi animati provenienti da tutto il mondo.

"Eirù", ambientato nell'Irlanda celtica, racconta la storia di una bambina minuta dai capelli color di fiamma e segna la prima opera in cui l'autrice, bolognese di origine ma trapiantata a Kilkenny, firma sia la regia sia la sceneggiatura. A sostenere il progetto in qualità di produttrice è Nora Twomey, attiva nello stesso studio e già nominata agli Oscar per "The Breadwinner".

Il corto è realizzato principalmente con animazione 2D digitale, usando strumenti come TVPaint e Moho, ma con uno stile volutamente grezzo e tradizionale, dove i personaggi si muovono con una gestualità robusta e linee che accentuano l'espressività. È questa scelta stilistica a dare al film una forte personalità visiva.

Il secondo cortometraggio presente nella shortlist per gli Oscar è completamente l'opposto: "Playing God" di Matteo Burani è un racconto animato di sette minuti che segue il percorso di un artista tormentato, impegnato nel tentativo di modellare una figura umana dalle proporzioni ideali. Il progetto si interrompe quando l'artista prende atto del proprio fallimento e abbandona la creazione. Basta guardare il trailer, senza dimenticare anche in questo caso le origini bolognesi del regista, per notare un rimando al "Compianto sul Cristo morto" di Niccolò dell'Arca, il gruppo scultoreo visibile nella chiesa di Santa Maria della Vita a Bologna. Per la realizzazione è stata scelta principalmente la tecnica della 'stop motion' combinata con puppet animation, claymotion (animazione di personaggi di argilla) e pixilation, per ottenere un effetto artigianale e palpabile.

Comunque andrà il 22 gennaio, quando ci sarà l'annuncio delle candidature nella cinquina in gara, si tratta di due belle sorprese che fanno sperare, dopo la candidatura di "Luca" di Enrico Casarosa nel 2022, in un futuro in cui l'animazione italiana, con tutti i suoi talenti, possa ritagliarsi il posto che si merita nel panorama audiovisivo internazionale.



SULLA SCIA DI "LUCA" DI ENRICO CASAROSA

# Nel mito di LINA WERTMÜLLER

Nel trentennale di "Capri Hollywood the International Festival", non può che risplendere il mito di Lina Wertmüller. Amica e co-fondatrice della kermesse, convinta ambasciatrice nel mondo della manifestazione caprese e, naturalmente, orgoglio italiano perché prima donna in assoluto ad essere candidata all'Oscar come migliore regista dell'anno (per "Pasqualino settebellezze").

Artista insignita poi con la statuetta alla carriera, consegnatale nel 2019 da Sofia Loren, Isabella Rossellini, Greta Gerwig e Jane Campion e con una meritatissima stella sulla Walk of fame.

Il ruolo pionieristico con cui la Wertmüller riuscì per prima ad affermarsi (pre) potentemente in un ambiente tutto al maschile è indubitabile; per questo è sempre doverosa una più forte connotazione 'femminile' alla kermesse caprese che apre la stagione degli awards internazionali.

In principio, in verità, fu Elvira Notari, che nel 1908 fondò con il marito la Dora Film, a intuire presto le infinite possibilità offerte dal cinematografo. Molti decenni dopo fu Cecilia Mangini a diventare la prima documentarista italiana, la regista che raccontò, senza fare sconti a nessuno, la condizione femminile e la vita nelle periferie. Ma è solo con Lina Wertmüller prima e Liliana Cavani dopo, che si apre, pur con molte resistenze, uno spazio significativo nell'industria mainstream per la regia al femminile.

Le registe del cinema italiano, considerate per troppo tempo una minoranza trascurabile, incidono oggi in maniera significativa sugli orizzonti della cinematografia contemporanea sia a livello espressivo che numerico. Francesca Archibugi ha portato sul grande schermo famiglia, figli, adolescenza e relazioni, temi sui quali si è sempre interrogata. Cristina Comencini, nata e cresciuta insieme alla sorella regista Francesca e alla sorella scenografa Paola, in una famiglia immersa nel cinema, è stata candidata all'Oscar nel 2006 per "La bestia nel cuore". E ancora Cinzia TH Torrini, Wilma Labate, Antonietta De Lillo, Roberta Torre, Simona Izzo. E se Alice Rohrwacher si è imposta come una delle registe italiane più originali e predilette dai festival internazionali, consensi arrivano anche per Paola Cortellesi, Valeria Golino, Maria Sole Tognazzi, Susanna Nicchiarelli, Laura Bispuri, Emma Dante, Francesca Comencini, Maura Delpero, Ginevra Elkann, Elisa Amoruso, Costanza Quatriglio, Laura Samani, Micaela Ramazzotti, Giulia Steigerwalt, Laura Luchetti, Giorgia Farina, Lyda Patitucci.



FARE SQUADRA  
AL SIMPOSIO CAPRESE 2015



Antonietta De Lillo



Elisa Amoruso



Wilma Labate



Alice Rohrwacher e Alfonso Cuarón



Susanna Nicchiarelli



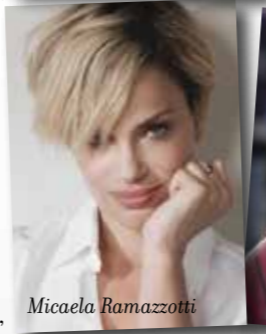
Isabella Rossellini, Lina Wertmüller e Sophia Loren



Paola Cortellesi



Cristina Comencini



Micaela Ramazzotti



Cinzia Th Torrini



Maria Sole Tognazzi



Maura Delpero



Francesca Archibugi



Valeria Golino



Ginevra Elkann



Emma Dante



Roberta Torre



# MONICA GUERRITORE

## PREMIO PER "ANNA" NEL MITO DI LINA

Riconoscimento a una lunga e fortunata carriera e al debutto da regista nel film dedicato all'indimenticabile 'Nannarella'

Cinquant'anni di carriera, donne straordinarie interpretate sul palco, al cinema e in televisione, un'artista di grande talento che ha incarnato un'idea di recitazione totale, viscerale e intellettuale al tempo stesso.

È stato assegnato a Monica Guerritore il Premio "Capri - Lina Wertmüller" della 30ª edizione di Capri Hollywood - The International Film Festival". Un riconoscimento che celebra la memoria della leggendaria attrice romana e valorizza le eccellenze internazionali del cinema femminile.

Il premio viene conferito alla Guerritore nell'anno del suo debutto alla regia con "Anna", omaggio cinematografico alla leggendaria Anna Magnani. Attrice-personaggio fragile e appassionata, diffidente e profondamente umana. La Guerritore dirige e interpreta un film sugli ultimi anni di carriera di un mostro sacro del cinema italiano, raccontandone i traguardi altissimi così come gli anni più insoddisfacenti, tenendo sullo sfondo una Roma magica, quasi onirica, un luogo senza tempo dove ricordare pezzi di vita, strazianti separazioni e forti pulsioni. Un viaggio sentimentale e professionale con cui "Nannarella" torna sullo schermo con il volto, il corpo e la tempra dell'unica in Italia che avrebbe potuto osare una missione quasi impossibile. La Guerritore è indomita, fiera, disperata e incredibilmente vera. «Siamo felici di premiare un'artista importante, carismatica e amatissima dal pubblico come Monica Guerritore - ha sottolineato Toni Petrucci, presidente presidente dell'Istituto Capri nel Mondo - protagonista assoluta del teatro italiano e di una lunga carriera cinematografica con oltre quaranta film, diretta da autori come Mauro Bolognini, Ferzan Özpetek, Luigi Comencini e Gabriele Lavia, e recentemente per la tv da Carlo Verdone in "Vita da Carlo e Pappi Corsicato nella serie di grande successo "Inganno".»

Nelle passate edizioni il Premio "Capri - Lina Wertmüller" è stato assegnato, tra le altre, alla regista americana Greta Gerwig, a Micaela Ramazzotti e a Maura Delpero.



CON IL MARITO  
ROBERTO ZACCARIA  
LEGAME D'ARTE E D'AMORE

### ANNA

di Monica Guerritore (Italia, 2025) - 112'

Cast: Monica Guerritore, Tommaso Ragno, Lucia Mascino, Beatrice Grannò, Roberto De Francesco

Sceneggiatura: Monica Guerritore, Andrea Purgatori; fotografia: Gino Sgreva; montaggio: Massimo Quaglia

Prod. Roberto Zaccaria, Masi Film, RaiCinema, Lumina. Distr. Notorious Pictures

Nel cuore della notte del 21 marzo 1956 Anna Magnani non dorme. È candidata al Premio Oscar per la sua interpretazione in 'La rosa tatuata', il cui personaggio è stato scritto per lei da Tennessee Williams in persona. Per l'ansia, l'attrice esce per le strade della sua città, attraversa i vicoli silenziosi e le piazze scarsamente illuminate, incontra il popolo che la ama, ricorda chi non l'ha amata abbastanza e aspetta il definitivo riscatto di una carriera sempre in bilico tra la grandezza e il terrore dell'oblio. All'alba il premio arriva ma, a discapito delle più rosee aspettative, ciò che aspetta Anna è tutt'altro che una definitiva consacrazione.



# KERMESSE CHE PIACE

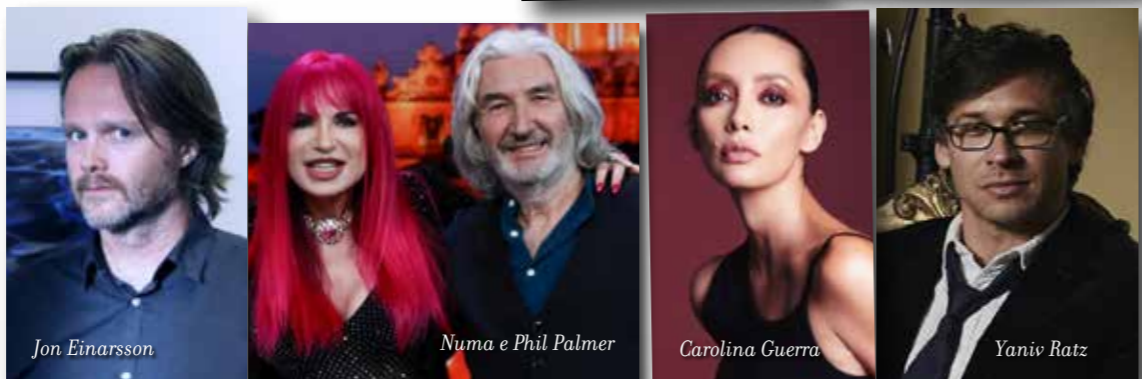
TUTTI I **PROTAGONISTI** DELLO SPETTACOLO ITALIANO E INTERNAZIONALE SOTTO I RIFLETTORI DEI MEDIA GLOBALI

Capri, Hollywood International Film Festival una realtà consolidata nel cuore dell'inverno cinematografico internazionale. Una kermesse che, giunta alla vigilia di un anniversario storico (quasi 30 anni), si è affermata definitivamente nella considerazione dello star-system internazionale, registrando, edizione dopo edizione, adesioni di profilo sempre più alto. Tutte le personalità più importanti del cinema, dell'arte, della musica e dell'industria in una delle isole più belle del mondo per l'appuntamento più atteso dello spettacolo globale. È qui che si creano le basi per nuovi scenari artistici e produttivi inimmaginabili sulla carta. E' qui che nascono collaborazioni e prendono vita progetti destinati a incantare le platee di tutto il mondo. Gli incontri spontanei, le giornate dei forum e dei simposi, le proiezioni al cinema e le mostre nelle location di alto pregio culturale che offre l'Isola azzurra. Capri, Hollywood è il festival che piace alla gente che piace, che strappa i divi alla rigida formalità della posa e racconta le celebrità a tutto tondo, nelle luci e nelle ombre, nella profondità e nella frivolezza. Senza risparmio, giocando insieme a loro con quella salutare curiosità che li rende davvero speciali.



Michael O'Keefe

Alanah Bloom



Jon Einarsson

Numa e Phil Palmer

Carolina Guerra

Yaniv Ratz

## ALLA GENTE CHE PIACE

## FRANCO NERO

## UNA STELLA SULLA WALK OF FAME DI HOLLYWOOD

L'attore Franco Nero, nel Board di Capri, Hollywood sin dagli inizi, si prepara a ricevere un riconoscimento che pochi interpreti italiani possono vantare: una stella sulla celebre Walk of Fame di Hollywood. A 83 anni e con oltre 250 film alle spalle, l'attore sarà l'unico italiano tra una dozzina di star internazionali, tra cui Demi Moore, Stanley Tucci e Timothée Chalamet. I loro nomi saranno incisi a lettere d'oro sul viale più famoso del cinema mondiale, in un omaggio destinato a rimanere per sempre. L'attore, noto per film come "Django", "Il giorno della civetta", "Camelot", "Il delitto Matteotti", "Tristana", "Zanna Bianca" e "Querelle" dedica il riconoscimento a John Huston, che nel 1966 lo scopri affidandogli il ruolo di Abele in "La Bibbia", ruolo che rappresentò l'inizio di una carriera straordinaria segnata dalla sua incredibile versatilità.



Margherita Mazzucco

Gary Stretch

Dessy Tenekedjieva

Daniel V. Masciari

Nathan Crubbs



Jacov Sedlar

Celeste Fianna

Kristos Andrews

Michelle McBride

EMMY DAYTIME WINNERS PER

THE BAY



Giorgio Giampà

Celeste Savino

Francesco Di Leva

Liliana Mele

Marco Pontecorvo

Fernanda Pinto



Donatella Finocchiaro

Giuseppe Arena

Giovanni Amura

Federico Siano

Giulia Piscitelli

Salvatore Testa

# IL TALENTO VERSATILE DI FRANCESCO DEL GAUDIO

**Interprete ma anche musicista jazz, l'interprete 26enne ha conquistato successo e popolarità grazie al film tv "Champagne", dove interpreta Peppino Di Capri diretto da Cinzia TH Torrini**

È da quando ha capito di voler fare questo mestiere che Francesco Del Gaudio, nato 26 anni fa a Pompei, si muove tra recitazione e musica, due passioni che trovano una sintesi felice nel teatro musicale. Un talento precoce che ha iniziato a farsi notare nel 2008 vincendo il primo premio al Festival Nazionale di Cori "Ercolano in...canto"; per poi confermare il successo l'anno successivo al Concorso Nazionale Musicale "Cerca la...nota" a Cercola. Il debutto teatrale avviene nel 2015 con un capodopera del grande drammaturgo napoletano Raffaele Viviani: "Toledo 'e notte", spettacolo che gli apre la strada a stage e corsi di perfezionamento, tra cui un laboratorio sulla drammaturgia ispirato da Eduardo De Filippo e un percorso intensivo presso il Teatro Elicantropo. Parallelemente, costruisce in ambito musicale una rispettabilissima formazione: ha infatti studiato tromba jazz al Conservatorio, buona padronanza del pianoforte, suona con passione le percussioni tra cui tammorra, cajon e djembe. La sua passione per la musica è stata alimentata sin da bambino, un'eredità familiare che lui stesso ricorda con affetto, citando l'influenza del padre musicista.

La carriera da attore si sviluppa con apparizioni nelle pellicole "Benvenuti in casa Esposito", la miniserie "La sposa" e, più recentemente, nella serie Netflix di grande successo "Inganno", nella quale interpreta Nico, il figlio minore della protagonista Gabriella (Monica Guerritore). Ha inoltre collaborato nel mondo del doppiaggio, prestando la sua voce al film "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino.

Un talento poliedrico che, dopo diversi provini, lo ha portato a vestire il ruolo che gli ha regalato la popolarità e il successo presso il grande pubblico: quello di Peppino Di Capri, icona della musica leggera italiana, nel film per la tv "Champagne", diretto da Cinzia TH Torrini e trasmesso da Rai 1 nella primavera 2025. In questo biopic sulla vita e carriera del grande cantante e autori di numerosi successi della nostra canzone, Del Gaudio interpreta il celebre cantautore partenopeo e ripercorre quasi tre decenni di evoluzione artistica e privata. Per affrontare un ruolo tanto ambizioso, il giovane attore campano ha dovuto ampliare il proprio bagaglio musicale, imparando a cantare e a suonare il pianoforte in modo da riprodurre fedelmente lo stile e il timbro inconfondibile di Peppino.



A Ischia Global con la regista Cinzia TH Torrini



ALESSANDRO  
GERVASI  
IL BAMBINO PRODIGIO



CHAMPAGNE  
L'OMAGGIO A UN GRANDE MUSICISTA



# ALESSANDRO PREZIOSI

**TRIONFA CON 'SANDOKAN'**

**La fiction che è riuscita a conquistare il pubblico italiano con record di ascolti premiata alla kermesse come "Serie TV dell'anno"**

È stato il perfetto controcanto del pirata gentiluomo nel reboot di una serie che, a 50 anni dall'indimenticabile versione con Kabir Bedi e Philippe Leroy, ha di nuovo conquistato una nuova generazione di spettatori. Nel ritorno di "Sandokan", prodotta da Lux Vide in collaborazione con Rai Fiction, Alessandro Preziosi ha incarnato lo scaltro Yanez de Gomera, già descritto da Emilio Salgari come più astuto del suo capitano. Era lui la mente (e lo spirito) della ciurma, dove Sandokan, interpretato dall'attore turco Can Yaman, ne rappresenta il cuore più appassionato. Una serie premiata da Capri Hollywood per la sua elevata qualità produttiva, la dimensione avventurosa e i temi di libertà, inclusione e lotta contro l'oppressione.

Classe 1973, napoletano di origine, Alessandro Preziosi è uno degli attori più apprezzati del cinema, della televisione del teatro, verso cui sin da bambino sviluppa una grandissima passione. Dopo la laurea in Giurisprudenza, frequenta l'Accademia dei Filodrammatici di Milano e nel 1999 arriva la svolta: il ruolo di Laerte nell'"Amleto" con Kim Rossi Stuart per la regia di Antonio Calenda. E a teatro ritornerà anche con tre spettacoli dalle tragedie di Eschilo: "Agamennone", "Coefore" ed "Eumenidi". Grazie al suo fascino e a un magnetismo che buca lo schermo viene chiamato a lavorare in televisione, dove arriva uno dei ruoli che segnerà la sua vita, non solo professionale: è il conte Fabrizio Ristori nella serie di enorme successo "Elisa di Rivombrosa". Sono anni intensi anche sul versante cinematografico: recita ne "La masseria delle allodole" di Paolo e Vittorio Taviani, "I vicerè" di Roberto Faenza, "Mine vaganti" di Ferzan Ozpetek, "Maschi contro femmine" di Fausto Brizzi, "Nessuno come noi", diretto da Volfgang De Biasi. Pellicole che rappresentano tasselli significativi nella carriera artistica dell'attore; lavorare con grandi maestri del cinema o in ruoli così impegnativi contribuisce a consacrare la sua bravura, allontanandolo dall'immagine limitante di sex symbol. Il teatro farà il resto: è al fianco del veterano Roberto Herlitzka nel "Re Lear"; "Cyrano de Bergerac" di Edmond Rostand; un Van Gogh ferito, raggrinzito, allucinato nella pièce "L'odore assordante del bianco". Nel 2024 dirige e interpreta una nuova versione del "Re Lear" in cui i personaggi del capolavoro shakespeariano si muovono all'interno di scenografie interamente composte dalle opere del grande artista biellese Michelangelo Pistoletto.



Alessandro Preziosi e Can Yaman

# MARIA PIA AMMIRATI.

**"CAPACI DI CONIUGARE TRADIZIONE E INNOVAZIONE"**

«Ricevere questo riconoscimento per 'Sandokan' al Capri, Hollywood Festival – dichiara Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction – significa celebrare non solo la forza di una grande avventura televisiva, ma anche la capacità della Rai di coniugare tradizione e innovazione. Questo premio rende omaggio al lavoro di un'intera squadra che ha saputo riportare alla contemporaneità un mito intramontabile, trasformandolo in un racconto capace di parlare al pubblico internazionale. Un sentito ringraziamento va a Capri Hollywood per aver accolto e valorizzato questa sfida creativa».



# UNA STORIA "INDIE"

DAL 1995 IL GOTHA DELL'ARTE CINEMATOGRAFICA GLOBALE HA CONSOLIDATO IL LABORATORIO CULTURALE CHE DALLA PENISOLA HA SEDOTTO IL MONDO

FRANCESCA DE LUCIA  
Direzione Media Capri, Hollywood

Sono passati venticinque anni da quando Pascal Vicedomini ci coinvolse nella sorprendente avventura di "Capri, Hollywood". Oggi il nostro Festival è un punto fermo nel calendario internazionale, un appuntamento sempre ricco di novità e proposte, una grande opportunità per tutta la nostra Regione Campania che deve costantemente riscattarsi da mille problemi che la penalizzano. Anno dopo anno, cresce il numero degli ospiti prestigiosi che accolgono il nostro invito e ci raggiungono sull'isola azzurra per l'evento italiano d'arte, cinema e spettacolo più importante dell'inverno. Sempre più al top della considerazione globale.

Sin dal lontano 1995 abbiamo accettato con entusiasmo questa sfida, puntando su questo appuntamento e sulle ricchezze culturali di una terra che fa dell'accoglienza e del fascino senza tempo i motivi del suo successo. Grazie alla partecipazione dei big dello spettacolo internazionale e a un'attenzione mediatica sempre crescente, "Capri, Hollywood" propone annualmente una vera e propria operazione di marketing territoriale di altissimo livello. Gli ospiti che di anno in anno assaporano l'atmosfera del golfo di Napoli in questo particolare periodo dell'anno, diventano infatti testimoni dell'eccellenza turistica e artistica di Capri nel mondo continuando ad alimentare quel mito che fa di questa Isola un posto unico per atmosfera e vivacità, al di là delle sue straordinarie bellezze naturali.

Il mito di Capri è da sempre alimentato soprattutto dai grandi personaggi che nella storia l'hanno amata e frequentata, dall'imperatore Tiberio alle grandi personalità dei giorni nostri. È questa forza del mito che "Capri, Hollywood" mantiene viva, con ricadute positive per l'intero Mezzogiorno. D'altra parte, Capri continua a confermare il suo trend positivo, nonostante la crisi internazionale: una destinazione che non conosce crisi grazie alle numerose presenze straniere che si rinnovano di stagione in stagione.

L'augurio è che, sulla scia delle tante preziose partecipazioni, si creino ancora molteplici opportunità di collaborazione che rafforzino un messaggio finalmente positivo: l'Isola azzurra e il Sud Italia rappresentano occasioni e realtà di successo, contro ogni luogo comune.



Franco Nero e Vanessa Redgrave



Vanessa Redgrave e Toni Petrucci



Ken Loach e Matthew Modine

Lina Wertmuller, Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo e F. Murray Abraham



Fiona Swarovski Paola De Angelis Piero D'Emilio Maridi Vicedomini Salvatore Variiale



Lilly Cole e Andrew Garfield

Alessandra Marines e Claude Lelouch

**1995** Il giornalista Pascal Vicedomini promuove e fa costituire l'Istituto Capri nel mondo, di cui diventa Segretario Generale con presidente Antonio Lorusso Petrucci. Dopo poco lancia la 1ª edizione di "Capri, Hollywood - International Film Festival" con due padrini d'eccezione: i registi Gillo Pontecorvo e Lina Wertmuller. Proiezione inaugurale: "Fluke", di Carlo Carlei, con Matthew Modine. Tra gli ospiti, lo scrittore e regista Luciano De Crescenzo, il giornalista Lello Bersani, l'organizzatrice culturale Graziella Lonardi Buontempo con Raffaele "Dudu" La Capria e gli altri ospiti del Premio Malaparte (alla sua ultima edizione), il direttore generale della Niaf John Salamone. I giovanissimi Raoul Bova, Lorenzo Crespi, Lucia Cara e una signorina che tutti dicono essere la fidanzata segreta di Eros Ramazzotti: è Michelle Hunziker. Fascino femminile con le attrici Monica Scattini, Yvonne Sciò, Barbara D'Urso, Eva Grimaldi e Clarissa Burt.

**1996** La seconda edizione nasce sotto i migliori auspici nel corso dell'estate con lo sceneggiatore Marshall Herskovitz, il regista Antonio Capuano, il produttore Gianni Minervini e Miss Italia Anna Valle a fare da padrini. Un grande sponsor, Jois & Jo, consentono al Festival di volare alto. E sull'isola azzurra arrivano l'attore australiano Geoffrey Rush (da lì a poco vincitore dell'Oscar per "Shine"), il regista Scott Hicks e il collega Noah Taylor accompagnati dal produttore del film Kermit Smith. Grandissimi protagonisti del cinema internazionale: Gerard Depardieu, Nikita Mikhalkov, il premio Oscar Michael Cimino (che accusa il produttore Milchan di averlo boicottato con la distribuzione del film "Verso il sole"), Harvey Keitel, rilanciato alla grande dal film di Tarantino "Pulp fiction", il premio Oscar F. Murray Abraham e John Lone, protagonista de "L'ultimo imperatore" di Bernardo Bertolucci. Tra gli italiani, Lina Wertmuller, Gillo Pontecorvo, il giovane regista Enrico Coletti e un'autentica leggenda della musica e dello spettacolo internazionali: Luciano Pavarotti, accolto come un capo di stato dalla folla in Piazzetta. Guido Lembo riesce ad incantarlo con la sua chitarra e Big Luciano si concede al numero pubblico cantando "O surdato 'nnammurato". Il rocker Edoardo Bennato inaugura la stagione delle performance live all'Anema & Core con un concerto trasmesso da Raitre, dove il giornalista di costume Gianni Ippoliti conduce una striscia quotidiana in diretta da Capri.

**1997** L'estate regala un'edizione speciale, all'ex Palatium Hotel di Marina Grande, di Miss Capri, Hollywood, con Denny Mendez e l'attore



Ornella Muti

Gerard Depardieu



Renato Carosone



Anthony Minghella



Naomie Harris e Idris Elba



## FIGIORELLO HOLLYWOODIANO NEL 1997

Fiorello e Armand Assante con la banda Scialapopolo e Pascal Vicedomini, 1997

Matthew Modine a fare da padrini. La terza edizione della kermesse si rivela un grande successo in virtù dell'omaggio al regista Anthony Minghella (fresco dell'Oscar per "Il Paziente Inglese"), al maestro Renato Carosone, alla regista Marleen Gorris (premio Oscar per "L'albero di Antonia"), all'attore Armand Assante (reduce dalla vittoria dell'Emmy Award nei panni del boss John Gotti), all'italoamericana Diane Venora (co-protagonista con Richard Gere e Bruce Willis di "The Jackal"), ai talentuosi scenografi Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, ai fratelli Sergio e Franco Citti in arrivo sull'Isola con la produttrice Elide Melli ed un giovane e talentuoso ex-animatore di villaggi che sta per debuttare nel cinema col film "Cartoni animati": Rosario Fiorello. L'artista si esibisce con Guido Lembo, Bennato e i Blue Staff nel tempio del by night caprese, l'"Anema & Core". Un omaggio a Carosone che colpirà il regista Minghella al punto di scriverlo nel suo prossimo film, "Il talento di Mr. Ripley", dove canterà "Tu vuo' fa' l'americano" con Matt Damon e Jude Law.

**1998** Capri, Hollywood subisce una battuta d'arresto per una serie di vicissitudini professionali nel campo televisivo del suo produttore. Ma la fiammella dell'evento resta accesa nelle vacanze di Natale con la Mostra fotografica "Capri e il cinema" del fotografo Valerio Di Domenico. A fare da testimonial della manifestazione, ancora Armand Assante e l'attrice Mara Venier che di lì a breve avrebbero vissuto una grande storia d'amore.



Marco Bellocchio



Dennis Hopper e Piera Degli Esposti

Giancarlo Giannini



Christian De Sica e Carlo Verdone

**1999** L'estate lancia il Simposio Caprese, segmento culturale del Festival, con tante presenze qualificate: il premio Gabriele Salvatore, il presidente della Lux Ettore Bernabei, il commissario della Siae Mauro Masi, l'ex ministro della Cultura francese Jack Lang. Si festeggia San Lorenzo con un evento pirotecnico presentato da Mara Venier e la pop-star Morten Harkett, leader degli A Ha: la proiezione di un inedito backstage di "Star Wars" (Fox). Intanto Caterina Balivo esce sconfitta dalla finalissima di Miss Capri, Hollywood ma conquista la fascia di Miss Cinema a Miss Italia. Al festival, che inizia il 27 dicembre, nella sala cinematografica a pochi passi dalla piazzetta (per l'indisponibilità del Centro Congressi per un capriccio dell'allora Sindaco che non ne poteva controllare i contenuti) è l'anno di Gabriele Muccino, premiato per il suo lungometraggio d'esordio "Come te nessuno mai". Ma è anche l'anno della scrittrice Lidia Ravera e del suo compagno Mimmo Raviello che tengono lezioni di sceneggiatura, di Ermanno Rea che parla di scrittura, di Lina Sastri che incontra i giovani spiegando il mestiere dell'artista. E ancora Salvatore Maira Anne Riitta Ciccone, Claudia Florio, Antonella Ponziani, Tonino Zangardi, Nino Frassica e tanti altri talenti. Un premio speciale è assegnato a Gillo Pontecorvo, un amico della prima ora di Capri, Hollywood, il quale, ammalato, manda un commovente messaggio nella serata a lui dedicata.

**2000** Il Festival vive la sua prima esperienza al Cinema Apollo di Anacapri, a causadel crescente contenzioso con l'allora sindaco di Capri e della sua azione di boicottaggio. Tra gli artisti che vengono a sostenere Pascal Vicedomini, il leggendario musicista Tony Renis, l'attore Franco Nero, i registi Mimmo Calopresti, Giulio Base ed Edoardo Winspeare, gli attori Sebastiano Somma, Lorenzo Crespi e il cantante Fred Bongusto. Momento clou della manifestazione, l'omaggio a Vittorio Gassman con la figlia Paola, a pochi mesi dalla scomparsa del "Mattatore".

**2001** È l'anno della svolta. Il network satellitare Stream e la concessionaria pubblicitaria Publikompass scommettono sul Festival. Al cinema Apollo di Anacapri arrivano la leggendaria attrice americana Faye



John Lone

Ida di Benedetto



Miki Manojlovic



Marshall Herskovitz



Ornella Vanoni



Michelle Hunziker



Joseph Fiennes Roberto Bolle



Sandra Milo



Lindsay Kemp



Lee Daniels e Madalina Ghenea



Massimo Ghini e Danny Glover

Dunaway (premio Oscar per "Quinto potere") uno dei goodfellas di Scorsese, Paul Sorvino con la figlia Mira (premio Oscar per "La dea dell'amore" di W. Allen), e ancora Burt Young (storico coach nel "Rocky" di Stallone), Giancarlo Giannini, Leo Gullotta, F. Murray Abraham, Armand Assante ed Edoardo Bennato. Raoul Bova fa amicizia col regista Ferzan Ozpetek che lo scrittura per "La finestra di fronte". Ospiti del Festival lo scenografo premio Oscar Gianni Quaranta, il cantautore Gino Paoli, il giovane tenore Alessandro Safina, Silvano Agosti, Renzo Martinelli, Maurizio Sciarra, Adriano Giannini e la costumista Francesca Sartori, vincitrice del premio intitolato a Umberto

Tirelli. Capri, Hollywood 2001 si conclude con i complimenti del direttore generale cinema del Mibac Carmelo Rocca che, per la prima volta al Festival, promette il sostegno futuro del Ministero.

**2002** L'Istituto Capri nel Mondo vola negli Usa, a Washington D.C. per la prima edizione del Festival Washington Italia. Madrina è Lina Wertmuller con due ospiti d'eccezione: Sofia Loren e Robert De Niro, premiati dalla fondazione italoamericana. Il grande successo in Usa prelude ad una bellissima edizione del festival ancora ad Anacapri, presieduta da Aurelio De Laurentiis e inaugurata dal film di Carlo Verdone "Maledetto il giorno in cui ti ho incontrato". Presenti il regista, il presidente della WB Italia Paolo Ferrari, suo padre Mario Verdone, la sorella Silvia con marito Christian De Sica, e la figlia Maria Rosa. Desta emozione l'arrivo di una vera regina del cinema e del teatro: Vanessa Redgrave, a Capri con Franco Nero. E ancora Ben Gazzara, l'emergente Pierfrancesco Favino, l'editor siciliano Pietro Scalia, già vincitore di 3 premi Oscar, il regista indiano Shekhar Kapur, il croato Premio Oscar Danis Tanovic, un giovanissimo ma già talentuoso Matteo Garrone con Ernesto Mahieux, rispettivamente regista e protagonista de "L'imbalsamatore". E ancora Giuliana De Sio, Rosalinda

Celentano, Peppe Barra, Alessandro D'Alatri, Renzo Martinelli, Chiara Conti, la costumista premio Oscar Sandy Powell, i siciliani Scimone e Sframeli, Roberta Torre, il paroliere Mogol, Alessandro Safina e Peppino di Capri, per la musica. Premio speciale al direttore di Mostra d'arte cinematografica di Venezia Mortiz De Halden. Presidente onoraria, Lina Wertmuller e suo marito, l'architetto e scenografo Enrico Job.

**2003** Nel mese di luglio debutta a Ischia il festival gemello: Ischia Global Fest Film & Music, una kermesse che contribuirà a rafforzare la stella invernale di Capri, Hollywood. Ma

il festival caprese inizia in un clima particolare. Si è da poco consumata la strage di Nassirya e, per rendere omaggio ai Carabinieri caduti, l'apertura è in Piazzetta con la Fanfara dei Carabinieri, il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia. Il festival, vinta la causa con l'allora Sindaco, torna al Centro Congressi di Capri pur proseguendo le manifestazioni all'Apollo di Anacapri. Premi speciali a Giancarlo Giannini, al leggendario attore Bud Spencer, a Paul e Mira Sorvino (che arriva col fidanzato Chris Bachus, poi sposato a Capri nell'estate 2004). E ancora Roberto Faenza, Angelo Infanti, Christian De Sica, Tony Renis, Marina Cicogna, Giuliano Montaldo, Silvio Muccino, Aurelio De Laurentiis, Ida di Benedetto, Elda Ferri, Gabriella Pescucci. Tra gli altri ospiti internazionali: i registi Terry Gilliam, Andrei



Vincenzo Cerami (2004)



Maria Grazia Cucinotta



Marleen Gorris e Giovanna Grignaffini



Amy Ryan

Konchalovsky, Shekhar Kapur, Wolfgang Becker, Hiner Saleem. Il musicista Goran Bregovic, la direttrice dello Strasberg Institute di L.A. e N.Y. Anna Starsberg, la costumista americana Ann Roth e un grande divo del cinema internazionale: Omar Sharif, l'indimenticabile "Dottor Zivago" di David Lean.

**2004** Overture tutta napoletana per l'anteprima di "Peperoni ripieni e pesci in faccia", l'ultimo film di Lina Wertmuller, con Sophia Loren e F. Murray Abraham. A tarda sera tutti a Capri in traghetto nonostante il mare forza 6, con l'attrice Geraldine Chaplin e Leopoldo Mastelloni. L'indomani arriva sull'isola azzurra un nuovo grande talento del cinema italiano: è Paolo Sorrentino, a Capri, Hollywood con l'attrice Olivia Magnani per il film "Le Conseguenze dell'amore". Ospiti del festival David Carradine, in odore di nomination per "Kill Bill" di Quentin Tarantino, il divo Val Kilmer ed il giovane idolo delle donne Gerard Butler. E ancora il regista scozzese Mick Davis con l'attrice francese Elsa Zylberstein (per il lancio del biopic "Modigliani"), il regista russo Andrei Zviagintsev (trionfatore a Venezia con "Il ritorno") con Marco Muller, Asia Argento, Lino Banfi, Lucia Bosè. E poi lo sceneggiatore, Stefano Rulli. Claudia Gerini con Federico Zampaglione e Luca Lionello, tra i protagonisti del film più discusso della stagione: "The Passion", di Mel Gibson. Riconoscimenti vanno al costumista Maurizio Millenotti e agli attori Mattia Sbragia, Rosalinda Celentano e lo stesso Lionello.



Anthony Powell



Sandy Powell e Gianni Quaranta

Ann Roth



Nino Frassica



Nikita Mikhalkov



Angela Luce e Giuliano Gemma



Andrej Konchalovsky e Giuliano Montaldo



Andrej Zvjagincev



Karen Shakhnazarov



Tinto Brass e Rinko Kikuchi



Caterina Murino e Gabriella Pession



Angela Molina e Francesco Scianna



Giuliana De Sio e Danis Tanovic



Mike Davis



Pietro Scalia



Roberto Faenza



Abel Ferrara e Jerzy Skolimovski



Anna Falchi



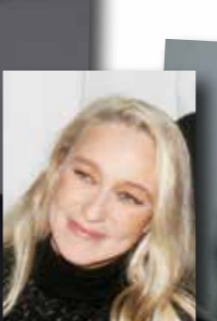
Massimo Ranieri



Emily Ratajkowski e Riccardo Scamarcio



Raoul Bova



Eleonora Giorgi



Samuel L. Jackson e Alessandro Haber



Bud Spencer



Michael Cimino



Jim Sheridan e Mena Suvari



Hugh Dancy



Ralph Brescia, Heather Graham, Tullio De Piscopo e Malin Akerman



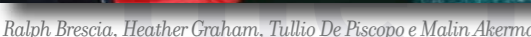
Michele Placido e John Malkovich



Zucchero Fornaciari è l'artefice di un memorabile duetto proprio con Whitaker, mentre l'etoile Roberto Bolle è sorpreso a ballare sui tavoli de La Residenza la notte di Capodanno con l'attrice americana Claire Danes. E poi Roberto Andò, Alessandro Angelini, Sergio Assisi, Serena Autieri, Rocco Barocco, Adam Beach (reduce dal set "Letter di Iwo Jima" di Clint Eastwood),

Massimo Boldi (premiato alla carriera), Tinto Brass, Fausto Brizzi con Nicolas Vaporidis (reduci dal trionfo ai botteghini di "Notte prima degli esami"), Mimmo Calopresti, Aurelio De Laurentiis, Erri De Luca messo a confronto col grande fumettista americano Frank Miller e Abel Ferrara nelle insolite vesti di cantante. Nel parterre degli ospiti anche Christian de Sica, Mike Figgis, Ben Gazzara, Terry Gilliam, Nicola Giuliano, Thomas Kretschmann, Rinko Kikuchi (poi candidata all'Oscar per "Babel"), Ken Loach, Federica e Fulvio Lucisano, Carmen Maura, Andrea Mingardi, Bobby Moresco, Caterina Murino, Ornella Muti, Anthony Powell (vincitore del Tirelli insieme a Mariano Tufano), Michael Radford, Ksenia Rappoport (rivelazione dell'anno per "La Sconosciuta" di Tornatore), Lorenzo Riva, Giacomo Rizzo, Nicoletta Romanoff, Vincenzo Salemme, Fabio Segatori, Martina Stella, Bruno Venturini, Federico Zampaglione, Krzysztof Zanussi.

**2007** Prima esperienza alla Certosa di San Giacomo, con un cast sbalorditivo capitanato da un chairman americano di grande prestigio: il produttore Mark Canton. Numerose le stelle internazionali: Dennis Hopper, l'indimenticabile "Easy rider", in fuga dalla famiglia per sole due notti prima di raggiungerli alle Hawaii; il talento in erba Freddie Highmore; il regista messicano Alfonso Arau, lo sceneggiatore premio Oscar Steven Zaillian, Amy Ryan, Joan Chen, Lily Cole, John Malkovich, James Garfield, il leggendario regista francese Claude Lelouch e la reginetta dello showbiz Hayden Panettiere, Elsa Zylberstein e Terry Gilliam. Ma a infiammare le notti capresi e la curiosità dei paparazzi è una giovane attrice americana talentuosa e trasgressiva: Lindsay Lohan, le cui scorribande al festival faranno parlare la stampa di tutto il mondo.



Laura Morante e Ferzan Ozpetek



Max Von Sydow e signora

## 2005

I festeggiamenti per il decennale si aprono con un premio speciale The Best a Pascal Vicedomini, fondatore e produttore di Capri Hollywood. A Parigi lo premiano Alessandra Martinez e Franco Nero. Sull'isola sbarcano Hayden Christensen (divo di "Star Wars"), Eva Mendes (reduce dal successo di "Hitch" con Will Smith), il regista di "Ray" Taylor Hackford con Helen Mirren (che annuncia l'uscita di "The Queen" film che le avrebbe regalato una valanga di premi incluso la Coppa Volpi a Venezia e l'Oscar), l'inglese Michael Radford (a cui va il primo premio intitolato al regista Patroni Griffi), Pupi Avati con Angela Luce e Katia Ricciarelli premiati per la "Seconda notte di nozze". Riccardo Tozzi, ritira il premio Produttore dell'anno per "La Bestia nel cuore" di Cristina Comencini, pellicola che entrerà nella cinquina agli Oscar. E ancora Max Von Sydow con Giulio Base per presentare "L'Inchiesta", il regista americano Roger Donaldson, il polacco Krzysztof Zanussi, il giovane talento inglese Hugh Dancy, lo sceneggiatore Vincenzo Cerami, il cantautore Ron, l'attrice Eleonora Giorgi e Giuliano Gemma. Tanti nomi nuovi ma anche vecchi amici del festival: Shekhar Kapur, Terry Gilliam, Michael Radford con gli italiani Christian De Sica, Enzo De Caro, Elsa Martinelli, Enrico Lo Verso, Marina Cicogna, Roberto Faenza, Franco Nero, Tony Renis, Lina Wertmuller. Il premio Tirelli viene assegnato a Gabriella Pescucci.

**2006** È un'edizione particolarmente ricca di ospiti e proposte cinematografiche. Ma è anche l'anno del debutto di "Capri nel mondo" al Chinese Theatre di Hollywood con la rassegna "Los Angeles, Italia - Film, Fashion and Art Fest". Sull'isola azzurra arrivano il leggendario maestro Mario Monicelli, poi l'americano Forest Whitaker, splendido interprete de "L'ultimo re di Scozia", presentato in anteprima al festival e per il quale vincerà il premio Oscar come migliore attore protagonista.



Nick Vallelonga

Romina Powert



Louis Nero



Carmelo Rocca e Faye Dunaway



Luis Bacalov



Christopher Lee



Lina Sastri e Citto Maselli



Joan Chen



David O. Russell



Peppe Servillo, Stefano Bollani, Paul Haggis e Toni Servillo

presidente dell'associazione benefica Best Buddies Anthony Shriver Kennedy insieme a Leslie e Jack Kavanaugh, sostenitori dell'associazione e genitori del produttore Ryan Kavanaugh.

**2009** È un anno complicato per la crisi finanziaria che incombe. Nonostante ciò, il festival va avanti avvalendosi di cast a dir poco spettacolare: il leggendario maestro Marco Bellocchio premiato da Terry Gilliam, la pop-star internazionale Mariah Carey (che, con il marito Nick Cannon, porta in anteprima il film "Precious" e riceve l'abbraccio di Lina Wertmuller, tornata ad essere chairman del festival). E poi il maestro Michael Nyman (che si concede molto generosamente al pianoforte), la regista Julie Taymor, il giovane attore Jesse Eisenberg (pupillo di Woody Allen che annuncia il film "The Social Network" di David Fincher). Con loro, gli italiani Valerio Mieli e Alessandro Angelini, Asia Argento, Lino Cannavacciuolo, Francesca Calvelli, Dario Castillo, Marina Cicogna, Maria Grazia Cucinotta, Tullio De Piscopo, Peppino di Capri, Massimo Ghini, Francesco Scianna. Angela Molina viene premiata per "Baaria" di Giuseppe Tornatore, mentre Danny Glover, star americana divenuta icona del cinema d'azione grazie alla serie "Arma letale" è testimonial per Nastro Azzurro della consegna al Ministero della Gioventù per i "Giovani per l'Abruzzo" del ricavato dell'asta on line sulle bottiglie autografate dalle star del cinema italiano. Sul palcoscenico si esibiscono Samuel L. Jackson, la nuova stellina inglese Imogen Poots, Leopoldo Mastelloni, la spagnola Elsa Pataki e il nostro Tony Esposito.

## I BASTARDI SENZA GLORIA DI QUENTIN TARANTINO



Denis Menochet, Lawrence Bender, Melanie Laurent, Michael Fassbender, Daniel Bruhl (2008)



Fabio De Luigi e Chiara Francini



Katia Ricciarelli



Robert Davi



Sarah Felberbaum



Mike Figgis e Anna Bonaiuto (2012)



Gianfranco Rosi, Amii Stewart, Marina Cicogna e Uberto Pasolini (2013)



Gino Paoli



Luisa Ranieri e Luca Zingaretti



Marianne e Chris Cooper (2013)

## 2010

La 15° edizione è festeggiata dalla medaglia del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che in una lettera trasmessa al segretario generale dell'Istituto ne esalta la collocazione invernale strategica e l'alto valore dei contenuti espressi sin dal 1995. E poi dalla fanfara della Polizia che, insieme al regista Pupi Avati (chairman dell'anno) e al sindaco Ciro Lembo, inaugura la manifestazione in Piazzetta. Superstar dell'evento sono l'attrice italoamericana Melissa Leo, che avrebbe poi vinto anche l'Oscar per il film "The Fighter" di David O'Russell, i fratelli Toni e Peppe Servillo, reduci da un'altra stagione straordinaria, il regista americano Paul Haggis, premiato per l'attività dell'associazione benefica Artists for Peace and Justice a favore delle vittime del terremoto di Haiti, il geniale musicista Stefano Bollani ed i registi Dario Argento, Jerzy Skolimowski, Luca Guadagnino (artefice dell'exploit mondiale con "Io sono l'Amore"), Antonio Capuano e l'italoamericano Abel Ferrara, che semina il panico per le dichiarazioni bomba sui suoi trascorsi da tossicodipendente tra gli spacciatori di Scampia. È anche l'anno del grande ritorno della commedia all'italiana ai vertice dei botteghini con i partenopei Luca Miniero e Alessandro Siani (premiati dalla Wertmuller e da Malin Akerman) a far man bassa di premi per "Benvenuti al Sud". Ed è anche la stagione di "Passione" di Turturro con Senese, Montecorvino e M'Barka Ben Taleb ad esibirsi nel segno dei classici della canzone napoletana. Tra gli altri artisti premiati, l'intensa argentina Maricel Alvarez (protagonista di "Biutiful" di Inarritu), l'eccentrico Moni Ovadia, Roberto Bolle (nella veste di ambasciatore dell'Unicef), Gianfelice Imparato, il sempreverde Enrico Montesano, l'argentina Lola Ponce e per la musica Nina Zilli ed Irene Fornaciari. Romina Power, insieme alla figlia Romina Jr ed al figlio Yari ritira un premio alla leggenda per il suo compianto papà, la star hollywoodiana Tyrone Power.

La consegna dei premi Teodorico Boniello a Fulvio Lucisano e a Francesca ed Alba Caccavale fa da prologo all'evento, prima a Roma e poi a Napoli. La banda della Guardia di Finanza, inaugura la manifestazione il 27 dicembre in



Bille August e Giuseppe Gaudino



Kelly Brook e Renato Scarpa

Piazzetta, con un emozionante concerto. Evento, che inizia nel mito di tre grandi personaggi dello spettacolo italiano: Franca Valeri, Carlo Giuffrè e Rita Pavone. Sul palcoscenico, a fare gli onori di casa, la bellissima modella-attrice rumena Madalina Ghenea, astro nascente delle cronache mondane (di lì a breve si sarebbe fidanzata prima con il divo scozzese Gerard Butler, poi con attore Michael Fassbender), oltre a entrare nel cast di film italiani ("Razza bastarda", di e con Alessandro Cassman, "Dom Hemingway" con Jude Law, il serial tv "I Borgia"). "E' la buona fortuna sprigionata da Capri", commenterà in seguito. La fortuna arride soprattutto al grande protagonista di questa edizione: il regista francese Michel Hazanavicius, in corsa per tutti i premi della stagione: "The Artist", film muto in bianco e nero, progetto ambizioso nato in sordina e dato sulla carta già perdente dal circuito produttivo, e che invece è destinato a conquistare pubblico e critica di tutto il mondo. Il regista francese di origini lituane è una persona serena e determinata; dopo aver salutato il Capodanno sull'Isola alzando al cielo il Capri Award (disegnato da Lello Esposito), di lì a breve avrebbe sollevato anche il Golden Globe, il Director Guild Award, il Bafta e l'Academy Award. Con Hazanavicius arriva a Capri anche sua moglie, l'attrice Berenice Bejo candidata all'Oscar per lo stesso film, e quattro figli. Una vacanza di grande relax a Capri con un Cicerone davvero speciale a fargli scoprire i segreti dell'isola: Rosalba Giugni, presidente di Marevivo, l'Associazione ambientalista nata per tutelare il mare e le sue risorse. Chi invece non riuscirà a capitalizzare in alcun modo il karma positivo di Capri è Sir Ben

## 2011

Grande emozione per l'apertura della 17° edizione di Capri, Hollywood con la Banda delle Forze Alleate in Europa e nel Mediterraneo, premiate in Piazzetta dall'assessore regionale Pasquale Sommese e dalla regista Lina Wertmuller. Poi il benvenuto di Peppino di Capri e del presidente della manifestazione Valerio Massimo Manfredi a dieci famiglie emiliane che hanno sofferto le drammatiche conseguenze del recente terremoto nella loro terra e invitate, per qualche giorno di meritata distrazione sull'isola azzurra, da Lucia Morgano, presidente della Sia.



Alessandro Siani, Rosanna Mani e Paola Cortellesi



Luca Miniero



Lindsay Lohan



Pupi Avati ed Ezio Greggio



Massimo Boldi



Steven Zaillian e Nicola Piovani



Julie Taymor



Leonardo Pieraccioni



Asia Argento e Lino Banfi

Kingsley, indimenticabile "Ghandi" cinematografico, che, accompagnato dalla moglie brasiliana Daniela e dalla produttrice Cassandra Gava, giunge al festival per ritirare il Legend Award. Per lui una bellissima festa a sorpresa al Relais La Palma, ma niente Anema & Core dove anche gli intellettuali perdono ogni freno inibitorio grazie alla verve di Guido Lembo. Presidente e Chairman dell'anno sono l'attrice italoamericana Melissa Leo e il poeta della musica Gino Paoli. Tra gli altri personaggi che lasciano il segno sul palcoscenico di Anacapri, il regista Usa Lee Daniels (successivamente protagonista a Cannes con "The Paperboy"), i comici Leonardo Pieraccioni e Fabio De Luigi, che in una loro inattesa gag, accompagnati da Andrea Mingardi, riescono a coinvolgere anche il Console Generale Usa Donald Moore, Dori Ghezzi che viene festeggiata nel mito di suo marito Fabrizio De Andrè da Teresa De Sio e Enzo Gragnaniello. Particolarmente apprezzati per l'originalità delle invenzioni e delle battute, anche Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio alias "I Soliti Idiotti". I due ragazzi assolti da Ugo Gregoretti e Andrea Purgatori in un insolito "processo" allestito alla Certosa di San Giacomo. E poi Renato Scarpa, Maria Grazia Cucinotta, Piernigorgio Bellocchio, Chiara Francini, reduce da una stagione record, Laura Torrisi, e la cantante folk Maria Nazionale forte dell'autostima maturata dai lavori con Francesco De Gregori. Un premio anche per il regista romano Emanuele Crialesi, candidato italiano all'Oscar per il miglior film straniero con "Terraferma".

## 2012

Grande emozione per l'apertura della 17° edizione di Capri, Hollywood con la Banda delle Forze Alleate in Europa e nel Mediterraneo, premiate in Piazzetta dall'assessore regionale Pasquale Sommese e dalla regista Lina Wertmuller. Poi il benvenuto di Peppino di Capri e del presidente della manifestazione Valerio Massimo Manfredi a dieci famiglie emiliane che hanno sofferto le drammatiche conseguenze del recente terremoto nella loro terra e invitate, per qualche giorno di meritata distrazione sull'isola azzurra, da Lucia Morgano, presidente della Sia.



Vecchio, Badara Seck e Valerio Massimo Manfredi (2013)



Frank Miller e Martina Stella



Luca Guadagnino e Dario Argento

Al via, in serata, con il programma di premiazioni e proiezioni di un'edizione con il regista inglese Mike Figgis come chairman e la madrina Eva Kent presentare la prima di tante anteprime: "Vita di Pi", il film che segna il ritorno al cinema di Ang Lee e gli regalerà il secondo Oscar dopo quello conquistato con "I segreti di Brokeback Mountain". Il giorno successivo l'attenzione è tutta per l'attore detenuto Aniello Arena, straordinario protagonista di "Reality" di Matteo Garrone. Il regista Antoine Fuqua è letteralmente rapito dalla storia dell'artista condannato all'ergastolo e protagonista di uno dei film italiani più attesi e discussi della stagione. I paparazzi sono tutti per il divo Gerard Butler, che torna a Capri con la fidanzata Madalina Ghenea e con il regista Ariel Vromen. Altri ospiti di grande prestigio i registi spagnoli Juan Antonio Bayona e Paco Plaza, l'attrice tedesca Nina Hoss, il regista russo Karen Shakhnazarov, presidente di MosFilm.

Il 2012 è anche l'anno di Salvatore Straino, inviato dai fratelli Paolo e Vittorio Taviani a ritirare il premio



Raina Kabaivanska



Giovanni Allegrini



Dalila Di Lazzaro — Omar Sharif



Mark e Dorothy Canton



Shannon Kane



Michael Radford



Joely Richardson



Carlo Lizzani



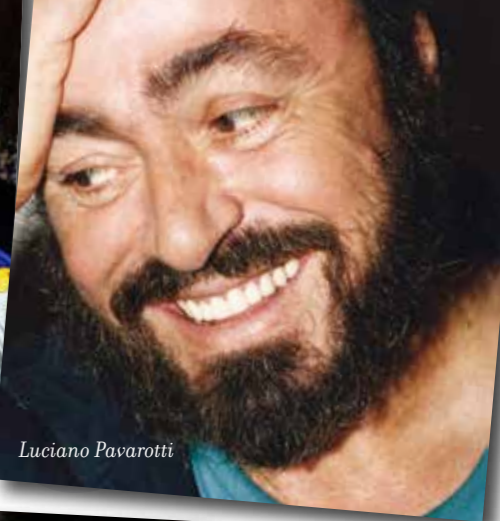
Shekhar Kapur, Francesco De Gregori



Ksenia Rappoport



David Carradine



Luciano Pavarotti

per "Cesare non deve morire" film vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e che rappresenta l'Italia agli Oscar 2013. Il cinema italiano è poi rappresentato da Francesca Archibugi, Edoardo Ponti, Peppe Lanzetta, Anna Bonaiuto, Nando Paone, del produttore Fabio Conversi, degli sceneggiatori e registi Enrico Vanzina e Alessandro Genovesi. Notti di musica con Sal Da Vinci, Beppe Carletti (leader dei Nomadi), Nicole Slack Jones e del soprano Lucia Aliberti in onore del mito a cui è dedicato il festival: la divina Maria Callas. Una delle artiste più significative del Novecento viene ricordata con una mostra fotografica di Lola Vitelli alla Casa Rossa di Anacapri e con la proiezione speciale del film "Medea", diretto da Pier Paolo Pasolini nel 1969.

**2013** Capri Hollywood diventa maggiorenne e per la 18ª edizione dell'appuntamento più cool dell'inverno il cartellone delle anteprime cinematografiche diretta sull'isola azzurra tutta l'attenzione dei media. "12 years a slave", intensa e potente epopea sullo schiavismo firmata da uno degli artisti contemporanei più acclamati: Steve McQueen; "American Hustle", rocambolesca commedia di David O'Russell con un quintetto d'attori in grandissima forma; "Saving Mr. Banks", sull'incontro/scontro tra Walt Disney e l'inventrice di Mary Poppins; il dramma al femminile "Osage county", dove a darsi battaglia sono Meryl Streep e Julia Robert. E ancora "Nebraska" di Alexander Payne, "The Butler" di Lee Daniels, "Mandela: a long walk to freedom" di Justin Chadwick. Tutte pellicole che saranno protagoniste nella stagione dei premi, a conferma di quanto Capri, Hollywood sia diventato negli anni il festival che fa da apripista ai riconoscimenti più importanti dell'industria cinematografica mondiale. E a proposito di Academy Awards, arriva sull'isola azzurra il premio Oscar Chris Cooper, premiato con il "Capri Lifetime Achievement Award". E ancora Harvey Weinstein, uno dei produttori e uomini di cinema più potenti di Hollywood, spesso ricordato per i suoi famosi tagli al montaggio di film come "Nuovo cinema Paradiso" di Tornatore o "Gangs of New York" di Martin Scorsese; Naomi Harris, premiata come attrice dell'anno per il film di Chadwick; e poi Alison Owen, Idris Elba, Terry Gilliam, Michael Radford, Bille August e l'affascinante Shannon Kane. Per il cinema italiano, tornano a Capri, Hollywood Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista.

Il premio a Gianfranco Rosi, già vincitore del Leone  
**CAPRI, HOLLYWOOD**  
 the international film festival



Maricel Alvarez



Costanzo De Angelis ed Elsa Pataky

d'oro per "Sacro Gra", è il termometro dell'ottimo stato di salute del documentario italiano; riconoscimenti anche a Uberto Pasolini (per l'acclamato "Still life"), al giovane e intraprendente produttore Andrea Iervolino, a Enrico Maria Artale per l'exploit de "Il terzo tempo" e a due nuove promesse del nostro cinema: Lorenzo Richelmy e Margherita Laterza. Il festival, ancora una volta, si dimostra particolarmente attento ai giovani che si

affacciano al mondo dell'arte e dello spettacolo con talento, grinta e originalità. Gli amici di Capri, Hollywood, però, sono anche i protagonisti della musica italiana e internazionale. Eduardo De Crescenzo è il primo ospite musicale della kermesse, autore di una performance che incanta il pubblico. Seguono Tony Esposito, Badarà Seck, Amii Stewart, Peppino Di Capri, Stefano Bollani, Noa, Solis String Quartet e una grande signora della nostra canzone: Ornella Vanoni. Con la proiezione di "Viaggio in Italia" di Roberto Rossellini, il festival rende omaggio a Ingrid Bergman, donna e diva capace di grandi passioni. Musa di tanti maestri del cinema e splendida interprete di tanti ruoli romantici che hanno conquistato le platee di tutto il mondo.

**2014** Ancora una volta, nel cuore dell'inverno, la kermesse dello spettacolo sull'isola azzurra si conferma luogo privilegiato per discutere, con i protagonisti dello showbiz internazionale, delle ultime novità in campo cinematografico, in vista della stagione dei premi più prestigiosi: Golden Globes, i Grammy's e gli Academy Awards. A Capri, Hollywood 2014 il miglior film è «The Imitation Game», con Benedict Cumberbatch nel ruolo del matematico inglese Alan Turing, mentre il Visionary Award viene attribuito a "Birdman", pellicola del messicano Alejandro Gonzales Inarritu che conquisterà quattro premi Oscar nemmeno due mesi dopo. Il regista indiano Shekhar Kapur, amico del festival e dell'Isola Azzurra sin dal 2002, è il Chairman della XIX edizione. In suo onore, la kermesse si apre in Piazzetta con i ritmi e i colori del Bollymasala Dance Group, miscela irresistibile di coreografie, allegria e sensualità che hanno contribuito alla fortuna di Bollywood, una delle industrie cinematografiche più forti al mondo. Miglior attore dell'anno è l'inglese Timothy Spall, per la

straordinaria interpretazione di "Mr Turner" di Mike Leigh, mentre migliori attrici sono ex aequo Jennifer Aniston per "Cake" e Amy Adams per "Big Eyes", pellicole presentate in anteprima europea nelle giornate del festival.

Tra gli attori premiati, Ellar Coltrane («Boyhood») e Gugu Mbatha Raw («Beyond The Lights»), Ryan Gage ed Eline Powell. Riconoscimenti speciali vanno alla grande attrice inglese Brenda Blethyn e al regista italo americano David O. Russell, premiato con l'Italian American Icon Award. I nonni materni del cineasta, Frank Muzio e Philomena Brancata, provenivano infatti da Craco e Ferrandina, piccoli comuni in provincia di Matera, città visitata spesso anche dal padre del regista, Bernard. «David O' Russell - spiega il fondatore di Capri, Hollywood Pascal Vicedomini - ha più volte ammesso di dover molto al suo 'sangue' italiano dal punto di vista della creatività e da sempre è un amico del nostro festival, che ha avuto l'onore di ospitare tutte le anteprime dei suoi ultimi film». Numerosi gli italiani che hanno arricchito il red carpet caprese: Luca Zingaretti, Marco d'Amore, Maria Pia Calzone e Salvatore Esposito, star della serie tv «Gomorrah» venduta in tutto il mondo e diretta da Stefano Sollima, Mario Martone e Ippolita di Maio per promuovere uno dei grandi film italiani della stagione, "Il giovane favoloso", e ancora Edoardo De Angelis, Barbara De Rossi, Roberto Faenza, Enrico Vanzina, Bruno Garofalo, Matteo Rovere e Fabio Testi, che proprio nei giorni della kermesse annuncia il suo matrimonio con la compagna Antonella Liguori. Altro trionfatore agli Academy Awards di cui Capri, Hollywood anticipa le fortune è il film polacco «Ida», accompagnato sull'Isola Azzurra dal regista Pawel Pawlikowski. Mostre alla Casa Rossa di Anacapri su Rita Hayworth, mentre negli spazi della Galleria 56, Epochè e Nabis esposizione dei manifesti del cinema sovietico firmati da grandi illustratori russi. Grandi performance musicali nelle notti del Festival. A partire dal principe dei cantautori italiani Francesco De Gregori, applauditissimo nella sua performance che rilegge i grandi successi di una carriera unica nel panorama discografico di casa nostra. E ancora la classe di Noa, il talento cristallino di Raphael Gualazzi, l'intensità musicale di Cristiano De Andre e l'umorismo grottesco di Gino Fastidio. Incontri, amicizia e convivialità nel segno della grande magia del



Paul Young



Matthias Schoenarts e Jennifer Jason Leigh



Valeria Golino

cinema e dell'arte internazionale.

**2015** Un'apertura all'insegna della conciliazione e dell'incontro tra i popoli quella prevista per l'edizione 2015 del festival. In piazzetta, il concerto della banda della Marina Militare: cinquanta elementi che con la loro musica salutano l'inizio della kermesse dell'inverno caprese e ricevono il Peace Award. Tra i primi ospiti giunti sull'Isola Azzurra, il regista Bille August, Chairman del ventennale, l'attrice italiana Paola Cortellesi, il regista indiano Shekhar Kapur, l'attrice americana Mena Suvari, indimenticabile ninfa tentatrice di "American Beauty"; la straordinaria costumista britannica Sandy Powell, in gara agli Oscar con due titoli: "Carol" e "Cinderella". Al Simposio dedicato alle «donne nell'industria cinematografica e musicale», è proprio la Cortellesi, al fianco di Sandy Powell e della cantante israeliana Noa, a far sentire forte la sua voce. «Le donne - insiste l'attrice romana - devono battersi più degli uomini per conquistare credibilità nella professione, occorrono più ruoli femminili, più storie, e noi dobbiamo essere più solidali, spesso pecciamo di individualismo. Dobbiamo fare squadra». La pellicola trionfante del Palmes caprese è "The Hateful Eight", ultimo film di Quentin Tarantino. Ben quattro premi, tra cui quello più importante del miglior film, miglior attore protagonista a Samuel L. Jackson, migliore attrice non protagonista a Jennifer Jason Leigh, presente al Festival, e miglior colonna sonora originale al Maestro Ennio Morricone. Tra gli altri premiati di questa edizione, Jim Sheridan alla la carriera; Cary Fukunaga e Idris Elba per "Beasts of no nation", terribile



Eline Powell e Sebastiano Somma



Mara Venier



Elliot Goldenthal



Ryan Gage



Brenda Blethyn e Timothy Spall



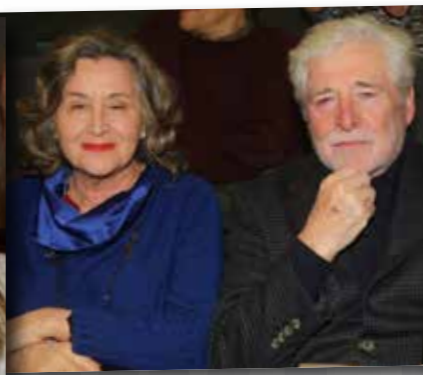
Elsa Zylberstein e Amedeo Minghi



Angelo Infanti



Nina Zilli



Enzo Avitabile, Gianni Minà e Cristiano De André

Lina Sastri, Giovanni Ananora e Crispian Sallis

Geraldine Chaplin

Francis Yeoh e Barry Morrow

Amos Gitai e Noa

Claire Danes

Paola Gassman e Ugo Pagliani

Nick Nolte

Til Schweiger e Greta Scacchi



Willeke van Ammelrooy

Goran Bregovic

Anna Valle

Alessandra Quertzola

dell'uomo, l'esperienza della condivisione sono tra i motivi guida della kermesse che non poteva non supportare l'ultimo bellissimo documentario di Francesco Rosi, "Fuocoammare" (candidato un mese dopo ai premi Oscar), e premiare il suo regista insieme a Pietro Bartolo, il celebre dottore dal cuore solidale con le centinaia di profughi sopravvissuti alle odissee della migrazione. Nelle sale di Capri e Anacapri è già tempo dei grandi titoli che si contenderanno le statuette più prestigiose del mondo di celluloido. "La Land" di Damien Chazelle, "Manchester by the sea" di Kenneth Lonergan; "Lion" di Garth Davis, "Animali notturni" di Tom Ford. Per sostenere "Hacksaw Ridge", la commovente favola di un eroe pacifista diretta da Mel Gibson con uno straordinario Andrew Garfield, arriva sull'isola azzurra il produttore Bill Mechanic, una colonna dell'industria cinematografica statunitense che ha contribuito alla realizzazione di alcune tra le pellicole più amate della Storia, da "Titanic" a "Braveheart". Torna a Capri anche Helen Mirren, premio Oscar per "The Queen" e protagonista di una delle tante anteprime della kermesse, "Collateral beauty" di David Frankel, mentre suo marito Taylor Hackford presenta l'atteso "The Comedian" con Robert De Niro. Due premi anche a "Florence Foster Jenkins" di Stephen Frears ("Commedia dell'anno" e "Regista Europeo del 2016" e alla fiction di RaiUno "Braccialetti rossi". Il genio e la vitalità di Dino De Laurentiis, protagonista assoluto del nostro cinema che ha conquistato il mondo, vengono omaggiati in una mostra alla Certosa con scatti dal set, provini, immagini con i premi più prestigiosi ricevuti durante una carriera lunga e straordinaria. Dalla Francia arriva Elsa Zylberstein, icona di fascino moda ed eleganza; dalla Russia, invece, torna a Capri, Hollywood Ksenia Rappoport con il film "Queen of spades" diretta dal connazionale Pavel Lungin. Premiati anche i fratelli Massimiliano e Gianfranco Gallo, Leonardo Cecchi e Eleonora Gaggero, la star in ascesa Toby Sebastian, Barbara Palombelli e Francesco Rutelli, neopresidente Anica. Non mancano, come di consueto, le suggestioni in note. Noa, Amedeo Minghi, Enzo Avitabile, Clementino, Spagna, Cristiano De André e la voce d'angelo del mezzo soprano Carly Paoli hanno reso indimenticabili le serate d'inverno nel festival più hollywoodiano del golfo di Napoli.

**2017** Il mare in burrasca che spazza il golfo di Napoli e blocca i collegamenti con le isole può solo rimandare l'appuntamento con l'apertura del festival di fine anno per eccellenza, giunto all'edizione numero 22. Il regista spagnolo Alex de la Iglesia, campione d'incassi nel suo Paese con il remake iberico di "Perfetti sconosciuti", e l'attrice statunitense Melissa Leo, premio Oscar per "The Fighter", sono i primi del parterre di star nazionali e internazionali attesi a Capri a raggiungere l'Isola azzurra. La Leo si dice entusiasta delle sue origini italiane, ma per scaramanzia mantiene un profilo basso a proposito della sua interpretazione in

epopea di un soldato bambino in Africa; Matthias Schoenarts per "The Danish Girl", presentato a Capri Hollywood in anteprima nazionale; Giulia Elettra Gorietti per "Suburra", Giuseppe Gaudino per "Per amor vostro"; Massimo Catini Parrini per i costume de "Il racconto dei racconti"; Luca Bianchini per la sceneggiatura di "Io che amo solo te"; Paolo Ruffini per il documentario "Resilienza"; Valentina Reggì e Federico Rossi come migliori attori emergenti. Dal palcoscenico del cinema Paradiso di Anacapri Edoardo Bennato, Gigi Finizio e Giovanni Allevi sono tra i protagonisti di trascianti e applauditissime performance live.

I Premi speciali "Friends of Capri - Teodorico Boniello Awards" sono stati assegnati a Veronica De Laurentiis, Barbara D'Urso e Rosanna Mani. Proprio dalle mani di un nome storico di TV Sorrisi & Canzoni, media partner di Capri, Hollywood, Alessandro Siani ha ricevuto un Telegatto speciale per "Si accettano miracoli", il film italiano più amato del 2015.

All'intramontabile mito di Brigitte Bardot è dedicato l'omaggio del festival, nel ricordo della sottile linea rossa che lega l'attrice all'isola di Capri, dove girò "Le mepris" di JeanLuc Godard e dove fece ritorno più volte, anche nel viaggio di nozze con il terzo marito, Gunther Sachs. Fino al 6 gennaio il Museo Casa Rossa di Anacapri ha ospitato una mostra-exhibition dell'artista caprese Umberto Natalizio che esalta il volto della Bardot, riproponendolo in maniera ciclica, quasi ossessiva, in un gioco di luci e specchi che lascia intravedere un'altra bellezza senza tempo, quella di Villa Malaparte e dei Faraglioni.

**2016** È il Coro delle Voci Bianche del Teatro San Carlo di Napoli a inaugurare la ventunesima edizione del festival cinematografico che fa da ponte tra Italia e Usa. Un omaggio all'impegno nel tramandare, attraverso la musica, i valori della cultura e della tradizione artistica nazionale. Un impegno nel segno della solidarietà riconosciuto anche all'isola di Lampedusa per la sua accoglienza ai migranti: le rotte nel Mediterraneo, il valore

applauditissime esibizioni di Noa, Enzo Gragnaniello, Nicole Slack Jones, Lucariello e Nelson.

**2018** Ad aprire la 23esima edizione di 'Capri, Hollywood' è il film di Adam McKay "Vice", riflessione sull'uso e abuso del potere presentato al pubblico del festival in anteprima europea. Ma è un'altra pellicola a far battere il cuore della platea: è "Capri, Revolution",



Gugu Mbatha Raw

Pippo Delbono

Alex de la Iglesia

Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio

"Novitiate", proiettato in anteprima europea. Per la sua performance nel ruolo di una suora di clausura già si parla, a Hollywood, di una nuova candidatura agli Academy Awards. Gli aficionados del Festival possono vedere nelle sale di Capri e Anacapri i film più quotati per i maggiori premi della stagione: da "Tre manifesti a Ebbing" a "Dunkirk", da "Darkest hour", con uno strepitoso Gary Oldman, a "The disaster artist". Ma - a sorpresa - è "Scappa - Get out", thriller diretto da Jordan Peele e accolto trionfalmente in tutto il mondo, a sbaragliare la concorrenza e vincere il Capri Award come miglior film dell'anno. Negli spazi trecenteschi della Certosa di San Giacomo, viene inaugurata la mostra dell'artista B.Zarro. Un omaggio a Liz Taylor, cui è dedicata l'edizione della, ma anche alle "Purple Ladies", rivisitando in chiave pop, con una tecnica mista, le icone del cinema, dalla Taylor a Marilyn Monroe. Sempre la Certosa il tradizionale simposio caprese ruota sul tema "Talent italiani in fuga. Lavorare all'estero una necessità per emergere o una svolta di vita?". Nel dibattito intervengono diversi produttori, registi e professionisti del mondo del cinema, tra cui il chairman della manifestazione e premio Oscar Alessandro Bertolazzi che parla delle sue esperienze lavorative in ambito internazionale. È proprio il truccatore di "Suicide Squad" che premia la friulana Alessandra Quertzola, in nomination agli Oscar come arredatrice di scena per "Blade Runner 2049", sequel del capolavoro di Ridley Scott diretto stavolta da Denis Villeneuve. Tanti gli ospiti che arrivano per i grandi party di fine anno: Toby Sebastian, Pippo Delbono, Massimiliano e Gianfranco Gallo, Michele Morrone (particolarmente apprezzato dal pubblico femminile), Marianna Di Martino, Eleonora e Veronica Gaggero, Valeria Marini, i registi Jonas Carpignano, Sebastiano Riso, Enrico Vanzina, Claudio Sestrieri, Francesco Patierno, Giuseppe Varlotta, Bruno Oliviero, Marino Guarnieri (uno dei quattro registi del cartoon "Gatta Cenerentola") e i produttori Andrea Iervolino, Maria Carolina Terzi, Nando Mormone e Amedeo Letizia. Grande spazio per la musica con le

l'ultimo film di Mario Martone girato sull'Isola azzurra, ispirato ai quadri di Karl Diefenbach, con protagonista una giovane donna libera, forte e indipendente che riesce a prendere in mano il proprio destino in un tempo, i primi anni del Novecento, di grandi cambiamenti storici. Un omaggio suggestivo a un'isola che attrae ancora oggi come un magnete chiunque senta la spinta dell'utopia e coltivi ideali di libertà. Ad accompagnare il film, il regista napoletano con la sceneggiatrice Ippolita Di Maio e due dei tre protagonisti: Marianna Fontana e Antonio Folletto. Al festival arrivano anche Matteo Garrone e Marcello Fonte per "Dogman", film europeo dell'anno; Roberto Andò, al quale viene assegnato il premio 'Patroni Griffi'; Fabio e Damiano D'Innocenzo, giovani filmmaker dell'applauditissimo "La terra dell'abbastanza"; Paola Gassman e Ugo Pagliani, coppia reale del teatro italiano. E ancora il decano dei produttori Fulvio Lucisano, Alessandro Preziosi, Maria Pia Calzone, Gianni Zanasi, Ciro D'Emilio, Euridice Axen, Moni Ovadia, Paolo Ruffini, Andrea De Sica, Edoardo De Angelis. Nell'atmosfera avvincente di un festival che offre al suo pubblico i frontrunner più accreditati per la stagione internazionale dei premi (da "Roma" di Alfonso Cuaròn a "Green book" di Peter Farrelly), i paparazzi inseguono Nick Nolte, il grande ribelle del cinema americano, che ama l'Italia ("qui c'è ancora spazio per l'umanità e le sue storie, e per l'umorismo") e resta un ambientalista convinto che non fa sconti a Trump. Lunga barba bianca, cappello a larghe falde che nasconde gli occhi di ghiaccio e felpa grigia con il logo del festival, l'attore 77enne ritira il 'Legend award' e presenta, insieme a Greta Scacchi e al regista tedesco Til Schweiger, il film "Head Full of money". Non è l'unica leggenda vivente presente a Capri: Terry Gilliam e Jonathan Pryce parlano del loro "Don Quixote", mentre l'attore inglese svela i primi dettagli del suo prossimo film, "The two Popes", in cui sarà Papa Bergoglio diretto da Fernando Mereilles. 'Producer Award' all'americano Bradley Fischer artefice del "Suspiria" di Luca Guadagnino, mentre l'attrice rivelazione del



Cristina Donadio e Bill Mechanic

Gianfranco e Massimiliano Gallo

Fabio Testi

Carlo Carlei

Lello Ferrante e Laura Tresa



Massimo Gaudio e Walter Nudo

Sal Da Vinci e Lucia Aliberti

Mario Biondi

**RICORDANDO**

**REMO GIRONE e GIANNI QUARANTA**





Bradley Fischer, Eli Roth, Terry Gilliam e Jonathan Pryce



Sumi Jo



Gary Fukunaga e Mimmo Calopresti



Val Kilmer



Ed Westwick



Sophia Loren

2018 è l'inglese Lashana Lynch, appena vista in "Capitan Marvel" e prossima Bondgirl in "No time to die", il ritorno di 007 firmato da un altro grande amico di Capri Hollywood, il regista Cary Joji Fukunaga.

**2019** La 24° edizione di "Capri, Hollywood" si apre con un'anteprima tutta romana: è Lionel Richie, la popolare pop star americana, a ricevere dalle mani di Tony Renis e dei premi Oscar Bertolazzi e Gianni Quaranta il premio 'Capri Person of the Year Award' per il suo sincero e costante impegno umanitario, in una indimenticabile serata all'Hotel De Russie di Roma.

Il Festival, dal 26 dicembre al 2 gennaio, si conferma una rassegna di primissimo livello, che vive sul dialogo sempre più fertile tra due realtà e due cinematografie, quella italiana e quella statunitense, che malgrado le differenze, dimostrano di avere passione, talenti, idee e tante storie in comune da raccontare. Come auspicato la notte dei Governors Awards dalla presidente onoraria del festival Lina Wertmuller, "Capri, Hollywood" 2019 si annuncia come un omaggio alle donne.

Un'edizione in "rosa", con una première tutta al femminile: "Piccole donne", ultimo adattamento per il grande schermo del romanzo di Louisa May Alcott diretto da Greta Gerwig. Ad inaugurare la mostra fotografica "My divas" di Roberto Rocco nella Certosa di San Giacomo è la regista Francesca Archibugi, presidentessa della kermesse. Proprio il sito trentesco situato nel cuore dell'Isola Azzurra ospita un importante Simposio su "Donne e industria cinematografica" a cui partecipano, tra le altre, Cheryl Boone Isaacs, ex presidente dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, e Shannon McIntosh, produttrice di uno dei grandi film dell'anno: "Once upon a time in Hollywood" di Quentin Tarantino. Premiato a "Capri, Hollywood" per il film "Last Christmas" anche il regista Paul Feig, re della commedia che ama le donne.

Attesissimo da cronisti e fan, arriva al festival anche Steven Zaillian, premiato per la sceneggiatura di "The Irishman" e pronto a passare dietro la macchina 'Ripley', la serie tv in otto puntate dedicata al personaggio sociopatico tratto dai romanzi Patricia Highsmith e che Zaillian intende girare quasi interamente in Italia. Ad animare gli incontri capresi anche Alessandro Siani e Cristina Donadio, Terry Gilliam e Michael Radford, Cristian Mungiu e Madalina Ghenea, Donato Carrisi e Stefano Vanzina, Marcello Fonte e Mimmo Calopresti, i premi Oscar Nick Vallelonga e Alessandro Bertolazzi. Proprio mentre nei cinema italiani trionfa il "Pinocchio" di Matteo Garrone, con Roberto Benigni nel ruolo di Geppetto, "Capri, Hollywood" ospita il piccolo Federico Ielapi, nuovo enfant prodige del cinema italiano, premiato come personaggio rivelazione del 2019.

È Franco Nero ad annunciare i vincitori della 24° edizione: premi a "The Irishman" di Martin Scorsese e "Once upon a time in Hollywood" di Quentin Tarantino. A Joaquin Phoenix ("Joker") il riconoscimento per il migliore attore, a Renee



Cheryl Boone e Shannon McIntosh



Laurie e Paul Feig



Edoardo De Angelis



Marcello Fonte



Antoine Fuqua e la moglie



Lina Spugna

Zellweger ("Judy") quello per la migliore attrice, mentre Laura Dern ("Marriage story") vince nella categoria di migliore attrice non protagonista. A "Toy Story 4" va il premio di miglior film d'animazione, mentre è "Parasite", pellicola che ha consacrato il talento del coreano Bong Joon Ho, il miglior film internazionale dell'anno. "Capri, Hollywood" 2019 è stata dedicata a Gillo Pontecorvo, in occasione del centenario della sua nascita.

**2020** Il festival dell'Isola azzurra compie 25 anni. Un anniversario importante per festeggiare un quarto di secolo di straordinarie occasioni d'incontro tra celebrità e territorio, arte e cultura, Italia e Stati Uniti di America. Un quarto di secolo segnato dalla qualità di una proposta sempre più sensibile alle sfide più urgenti poste dall'industria culturale mondiale. Un anniversario caduto in un momento difficile per tutti. La pandemia, però, non ferma il festival, che adotta tempi, modalità e strumenti diversi per non rinunciare alla sfida di realizzare una grande manifestazione culturale al quale l'intero Mezzogiorno può guardare con entusiasmo anche in tempi di emergenza sanitaria. La 25esima edizione dell'"ultimo grande festival cinematografico dell'anno" (come lo ha definito il magazine USA Hollywood Reporter) si tiene sulle piattaforme digitali con interviste, proiezioni speciali e anteprime trasmesse online sulla piattaforma digitale My Movies. Ottenendo, con grande sorpresa, numeri da record. Oltre 100 artisti intervenuti insieme a centinaia di migliaia di sostenitori e fan che seguono il festival dalle loro case in tutto il mondo. Con momenti clou che coinvolgono le star dello spettacolo globale: da Sophia Loren, premiata come migliore attrice per "La vita davanti a sé", a Laura Pausini, in nomination per "Io sì", da Paolo Sorrentino al giovanissimo Pietro Castellitto; da Carlo Verdone a Paolo Genovese, da documentarista Gianfranco Rosi al

veterano Antonio Capuano. Una parentesi felice di un inverno complicato, ma soprattutto un'occasione per sperare in un futuro migliore per l'Italia e le sue eccellenze, all'insegna del cinema, della musica o di ogni altra forma d'arte.

**2021** Mai così ricco il programma della 26° edizione: 150 le proiezioni gratuite tra Cinema Internazionale di Capri, Paradiso di Anacapri, l'Armida di Sorrento e le piattaforme digitali Mymovies.it e Eventive. Nella rassegna da Oscar titoli quali "Il potere del cane" di Jane Campion, "Belfast" di Kenneth Branagh, "C'Mon C'Mon" di Mike Mills con Joaquin Phoenix. Tra le prime ospiti della kermesse c'è infatti Teresa Saponangelo, attrice prediletta di Antonio Capuano di cui il cinema ha riscoperto talento, rigore e versatilità. Dopo la prova strepitosa offerta ne "Il buco in testa", all'interprete tarantina Paolo Sorrentino ha affidato un ruolo decisivo, ispirato alla figura materna, nella pellicola "E' stata la mano di Dio" in gara agli Oscar come miglior film internazionale. Alla Certosa di San Giacomo di Capri, per la personale fotografica di Roberto Rocco "Sacro e profano", arrivano le sorelle Fontana, Marianna (che sull'isola azzurra ha girato "Capri-Revolution" di Mario Martone) e Angela, seguite da Sergio Rubini e dal cast de "I fratelli De Filippo", omaggio all'arte di Eduardo, Titina e Peppino. Tra i premiati, oltre al regista, gli interpreti Susy del Giudice, Mario Autore e il produttore Agostino Saccà. A Sorrento grande consenso popolare per Ed Westwick, giovane divo britannico noto per il ruolo di Chuck Bass nella serie televisiva Gossip Girl e annunciato protagonista insieme a Madalina Ghenea del survival thriller "Deep fear". Tra gli altri ospiti del festival Bille August (che a Ischia girerà la versione cinematografica di "Tu, mio" di Erri De Luca), Sadie Frost (Capri European Actress of The Year), Lina Sastri, Enrico Vanzina, Daniel McVicar, Federico Ielapi, Alessandro Pondi e Michele Ragno (per "School of mafia") e Roberto Andò, chairman della 26° edizione.

Galà finale al Teatro San Carlo di Napoli il 3 gennaio con il regista Pupi Avati, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, Toni Servillo, Mario Martone e Ippolita Di Maio, Maria Nazionale e Gianfelice Imparato per un omaggio a un altro grande film italiano della stagione, "Qui rido io", e per celebrare, con sua figlia Carolina, il centenario della nascita di uno dei grandi Maestri del nostro cinema, l'indimenticabile Francesco Rosi.

**2022** Prende il via il 26 dicembre, come da tradizione, la grande festa del cinema internazionale nel cuore di un inverno italiano che guarda alla stagione dei premi (a cominciare dai Golden Globe e gli Academy Awards) e spera nella rinascita della cinematografia italiana e nel ritorno alle sale



Teresa Saponangelo



Gianfelice Imparato



Sergio Rubini



Sebastiano Somma e Stefano Reali



Kirsty Bell, Sadie Frost e Camilla Rutejerd



Alessandro Pondi



Luca Barbareschi

dopo anni difficili. L'edizione numero 27 è dedicata a Peppino di Capri e alla regista emiliana Liliana Cavani, omaggiata per i suoi 90 anni con due proiezioni speciali di opere che hanno contribuito a consolidare la sua statura di artista internazionale ("Francesco" con Mickey Rourke e "Il gioco di Ripley" con John Malkovich) e con un Galà di chiusura della kermesse al Teatro Mercadante di Napoli. Il cartellone ufficiale presenta ben 230 titoli tra lungometraggi, documentari e cortometraggi, in anteprima e in rassegna, in concorso e fuori competizione, selezionati da circa 90 Paesi. Le proiezioni, tutte gratuite, si tengono tra l'Auditorium di Capri e il Cinema Paradiso di Anacapri, oltre che sulle piattaforme Mymovies.it e Eventive.org. L'apertura della kermesse è in Piazzetta nel segno della solidarietà, con la banda dell'Esercito Italiano, premiata con il Capri Humanitarian Award per la divulgazione della musica italiana nelle sue missioni di pace, e la partecipazione di Mattia Villardita, giovane portuale ligure, volontario al servizio dei bambini negli ospedali con il suo costume di "Spiderman", e il regista Roberto Burchielli, autore del documentario "La bellezza



Bobby Moresco, Jim Sheridan, Matteo Garrone, Trudie Styler e Mamadou Kouassi



Mike Markoff e Annie Bezikian



Noa



Giovanni Esposito, Susy Del Giudice, Lina Sastri e Andrea Cannavale



Massimo Boldi



Andrea Arru e Roberto Proia



Clayton Norcross e Maria Pia Calzone

perduta: Siria". Tra gli ospiti che affollano le giornate capresi, artisti internazionali come Terry Gilliam, regista e indimenticato membro del collettivo Monty Python, il premio Oscar Bobby Maresco, l'attrice americana Livia Pillman e l'attore Usa con l'Italia nel cuore Frank Grillo, tra i più richiesti da Hollywood dopo la sua vibrante interpretazione in "Lamborghini". Tra gli italiani, Michele Placido (premiato dal sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi) con i figli Violante e Brenno, Luca Barbareschi (a cui viene assegnato il Visionary Award), Franco Nero, il candidato all'Oscar Aldo Signoretti (per "Elvis" di Baz Luhrmann), Jerry Calà e ancora Cinzia Th Torrini, Michele Ragno, Francesco Patanè, Bruno Bilotta, Tommaso Basili, Claudia Marchiori e Francesca Tizzano. Alla Certosa di San Giacomo riscuote grandi apprezzamenti la mostra sui costumi di "Vita di Dante", ultimo film di Pupi Avati. Non mancano le serate di musica in compagnia di Red Canzian, Eugenio Bennato, Nicole slack Jones e Clementino.



Amr Saad



Peter Webber

2023). Con loro i registi da Oscar Jim Sheridan, Peter Webber e Mike Figgis (insieme alla musicista Rosey Chan), il collega tedesco Wolfgang Stegemann, gli italiani Edoardo De Angelis, Dennis Dellai, Gianluca Ansanelli, Neri Parenti, Filippo Laganà e il giovanissimo Luigi Grispello. Tanti gli attori, a cominciare da due promesse del nostro cinema: Martina Difonfe e Romano Reggiani. E ancora Amr Saad dall'Egitto, Mike Markoff e Katherine Cozumel dagli Usa, Vince Riotta insieme ad Annie Bezikian da UK, Lina Sastri, Andrea Scarduzio, Bruno Bilotta, Roberta Giarrusso, Riccardo Mandolini ed Emilio

Franchini per l'Italia. Nella tappa italiana dell'Awards Season, il film più premiato è "Oppenheimer" di Christopher Nolan, seguito da "Barbie" di Greta Gerwig e "Maestro" diretto da un caro amico dell'isola di Capri e della Campania: Bradley Cooper.



Liza Makhu



Rocco Hunt



MARINA CICOGNA

GIANNI MINA

PER SEMPRE NEI NOSTRI CUORI

**2024** Serate di gala, proiezioni gratuite nei cinema di Capri e Anacapri, incontri con registi ed attori: "Capri Hollywood", il festival ponte tra il mondo del cinema italiano e quello americano fondato da Pascal Vicedomini arriva alla 29° edizione presieduto da Nick Vallelonga, premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale con "Green Book", e Franco Nero, leggendaria star del cinema italiano conosciuto in tutto il mondo. Sono tanti gli ospiti della kermesse che riaccende i riflettori dello star system nelle vacanze natalizie degli appassionati di cinema: per il film "Parthenope", ultima sontuosa opera di Paolo Sorrentino, arrivano sull'Isola azzurra Peppe Lanzetta, lodatissimo nell'interpretazione del cardinal Tesorone, e Marianna Mercurio insieme al marito Francesco Merola, figlio ed erede artistico di quel Mario Merola che fu il re della sceneggiata. Per "Vermiglio", film italiano di Maura Delpero e titolo scelto per rappresentare il nostro paese agli Academy Awards, si impone per grazia e bellezza la sua giovane protagonista: Martina Scrinzi.

Ma c'è un altro film italiano, urgente e necessario, che nei mesi precedenti si è imposto al box office ritagliandosi a sorpresa uno spazio importante nel discorso pubblico e social del Paese. Con l'Humanitarian Capri Award 2024 al "Il ragazzo dai pantaloni rosa" di Margherita Ferri, ritirato dal giovane interprete Andrea Arru e dallo sceneggiatore Roberto Proia, l'impegno sociale ed umanitario si colloca al centro della 29esima edizione di Capri, Hollywood, che ha come fil rouge il tema "Diversity: The Colors of Beauty". Tra le altre presenze, un ritorno gradito: quello dell'attrice Claudia Gerini, protagonista con Massimo Ghini del film "E se mio padre". E ancora Susy Del Giudice e suo marito Giovanni Esposito per presentare, dopo l'anteprima a Torino, il suo interessante esordio alla regia "Nero".

E ancora, tra gli altri, il re della commedia Massimo Boldi, Giacomo Rizzo, Clayton Norcross, Lina Sastri e Maria Pia Calzone per "La casa di Ninetta", il giornalista Alan Friedman, l'attrice e produttrice Federica Vincenti, i musicisti Numa e Phil Palmer, Ste e Walter Ricci. Tre gli omaggi ai grandi miti della musica: Pino Daniele, Peppino di Capri e Frank Sinatra, con l'anteprima del docufilm "Pino Daniele - Nero a metà" di Stefano Senardi e Marco Spagnoli (nelle sale come evento speciale dal 4 al 6 gennaio, nel decennale della morte del grande Pino); le prime clip in esclusiva del biopic "Champagne" di Cinzia TH Torrini prossimamente su Raiuno con Francesco Del Gaudio nel ruolo del giovane cantante caprese; ed il docufilm "Sinatra! Eternity" di Michael Oblowitz e Giorgos Papatheodorou sulla tempestosa relazione con la diva del tempo, Ava Gardner. In anteprima mondiale, poi, il fantasy-thriller "The wheels of heaven" di Ben Charles Edwards, coproduzione anglo-bulgara con Mickey Rourke, Gary Stretch, Geoff Bell, Lee Ryan ed Eleonora Ivanova, Dimitar Nikolov e Dessy Tenekedjieva.



Francesco Merola e Marianna Mercurio



Dario D'Ambrosi



Federica Vincenti

Marco Spagnoli

Herbert Ballerina



Peppe Lanzetta

Martina Scrinzi

Giacomo Rizzo

# Being MEADOW WILLIAMS

**Dal successo di "The Bay" al prossimo "Eternity": la star si conferma tra le donne più potenti di Hollywood, alternando ruoli da attrice con una solida attività da produttrice visionaria e coraggiosa**

Un percorso straordinario cominciato da attrice fino a diventare una produttrice e scrittrice di successo nella capitale del cinema mondiale. Quella di Meadow Williams è una personalità unica forgiata dal "sogno americano": una ragazza di origini rurali (Tennessee) che si impone a Hollywood per la sua classica e radiosa bellezza, ma anche per la tenacia e la volontà a conservare la concretezza delle sue radici.

Dopo un inizio da modella, Meadow proietta con successo il suo talento naturale e le sue diverse esperienze di vita in interpretazioni appassionate e brillanti che bucano lo schermo. Come in "The Mask" e "Beverly Hills Cop", che ne fanno un volto riconoscibile e stimato dal pubblico. Nel 1995 è dolce metà di Kevin Bacon nel film premio Oscar "Apollo 13". Il lavoro di Meadow con Kevin Bacon e il leggendario regista Ron Howard le tirano fuori saggezza e intuizione interpretativa che ne fanno un'interprete più completa. Più di recente, la Williams è stata vista nel thriller d'azione "Nella tana dei lupi", thriller urbano a fianco di Gerard Butler e in "Backtrace", heist movie con stelle veterane come Sylvester Stallone e Matthew Modine.

In un percorso professionale che diventa sempre più vario, la Williams non disdegna il cinema di genere: è in "Officer Downe" adattamento indipendente della graphic novel di Image Comics di Joe Casey e nel thriller con venature horror "The Harvest", in cui interpreta il ruolo della giovane amante di un inquietante Michael Shannon.

Nel frattempo espande le sue ambizioni anche nella produzione cinematografica: dopo "After", basato sul romanzo di successo firmato Anna Todd, è la volta del dramma "American Traitor - Alto tradimento", accanto a Thomas Kretschmann e Al Pacino. Basato su una storia vera, il film vede Williams nel ruolo di un personaggio radiofonico che trasmette propaganda in lingua inglese per le potenze dell'Asse europeo durante la seconda guerra mondiale e accusata di tradimento da parte degli Stati Uniti.

Dopo la felice esperienza con la web serie "The Bay", più volte premiata con il Daytime Emmy Award, la Meadow è coinvolta nel progetto "Eternity", di prossima uscita, sia in veste di interprete che di produttrice.



Meadow Williams sul set con Al Pacino e Matthew Modine



Gerard Butler e Meadow Williams



Matthew Modine con Edoardo Costa



Nolan G. Funk e Meadow Williams con Edoardo Costa e i registi Jamie Marshall e Catherine Hardwicke



Nolan Gerard Funk con Vin Diesel

# SOTTO I RIFLETTORI NOLAN GERARD FUNK

**L'attore canadese, già noto per "The Flight Attendant", ha appena finito di girare tra Capri, le coste italiane e la Grecia un thriller internazionale ricco di tensione e segreti**

Puro talento e sguardo magnetico, Nolan Gerard Funk è una nuova stella di Hollywood da seguire e osservare con attenzione. Canadese di nascita, esordisce sul grande schermo con "X-Men 2: X-Men United" diretto da Bryan Singer. Nel 2009, interpreta il ruolo di Nikko Alexander accanto a Victoria Justice nel film "Spectacular!", diretto da R. Iscove, in cui è un giovanissimo (e aspirante) cantante rock che si unisce al coro della scuola, nella speranza di vincere la prossima gara e premio in denaro. La sua prima, importante esperienza televisiva la ottiene con la serie "Glee", diretta da R. Murphy, B. Falchuk e Brennan, nel ruolo di Hunter Clarington, il nuovo capitano degli Usignoli, a cui segue la partecipazione alla serie "Awkward" di L. Iungerich.

Nel 2012 lo abbiamo ammirato sul grande schermo con "House at the End of the Street", diretto da Mark Tonderai, mentre l'anno successivo è nel cast del terzo capitolo della saga di fantascienza dedicata all'antieroe "Riddick", interpretato da Vin Diesel, e nel torbido d'autore "The Canyons" diretto da Paul Schrader.

All'attività sul grande schermo alterna il teatro di Broadway e le serie tv: da "Counterpart" a "La fantastica signora Maisel", da "She's Gotta Have It" a "L'assistente di volo - The Flight Attendant" per la quale sarà nominato agli Screen Actors Guild Awards nel 2021. Successivamente, è stato scelto per interpretare il ruolo di Tyson Curran nel film "Obbligo o verità" diretto da J. Wadlow e nel dramma romantico "Berlin, I Love You". E ancora in "Confession", thriller giudiziario in cui una giovane donna, interpretata da Sarah Hay, accusa tre uomini di violenza sessuale. Presto lo vedremo al cinema in "Eternity", thriller erotico ricco di suspense girato quest'estate tra isole greche e le coste italiane.



TESTIMONIAL PER VERSACE

**COMING SOON**

**"ETERNITY"  
SUSPANCE ED EROTISMO  
NEL MEDITERRANEO**

Ambientato nel Mediterraneo in piena estate, il thriller "Eternity", diretto da Jamie Marshall, racconta di un carismatico giovane truffatore, interpretato da Nolan Gerard Funk, che mette gli occhi su una misteriosa vedova miliardaria. Attratto dalla sua fortuna e dal suo fascino, Calvin accetta un invito a bordo del suo superyacht solo per scoprire che il suo mondo glamour che in realtà nasconde molti e sinistri segreti. Nel cast anche Greg Kinnear, Meadow Williams, Ludi Lin, Emanuela Postacchini e Cristiano Caccamo.



Emanuela Postacchini



Cristiano Caccamo

# GENERAZIONE CAPRI HOLLYWOOD

Giovani talenti sul trampolino di lancio per importanti traguardi

**G**li ultimi, in ordine di tempo, sono stati Andrea Arru e Martina Scrinzi. L'interprete de "Il ragazzo dai pantaloni rosa" e la protagonista di "Vermiglio" sono solo alcuni dei talenti emergenti del cinema italiano premiati nelle edizioni più recenti di "Capri, Hollywood". E prima ancora Francesco Patanè, Federico Ielapi e Ibrahima Gueye. Il festival internazionale dell'Isola azzurra è diventato per tanti artisti in erba, italiani e stranieri, un passaporto per la gloria grazie alla possibilità di confrontarsi con colleghi dalle diverse esperienze e di incontrare i grandi maestri del cinema e dello spettacolo internazionali. Occasioni che capitano poche volte nella vita: come per Fiorello che, cantando "Tu vuo' fa l'americano", in una serata scatenata all'Anema e Core, tempo caprese della musica live, divertì a tal punto il regista Anthony Minghella da essere scritturato per un duetto con Matt Damon nel suo "Il talento di Mr. Ripley".

Il festival di Capri è diventato negli anni una inesauribile fucina di giovani artisti destinati a importanti successi professionali. E' capitato a Andrew Garfield e Jesse Eisenberg, a Eva Mendes e Imogen Poots, e Claire Danes e Melanie Laurent. E che dire di Michael Fassbender e Gerard Butler, oggi stelle di prima grandezza del firmamento hollywoodiano che proprio sull'isola più glamour del Golfo di Napoli trovarono molti anni fa l'opportunità per spiccare il volo verso traguardi sempre più prestigiosi? Tantissimi anche gli italiani che hanno trovato qui il palcoscenico ideale per spiccare il volo e raggiungere la celebrità. A iniziare da Raoul Bova, ospite di Capri, Hollywood sin dagli inizi della sua carriera. E ancora Riccardo Scamarcio, Caterina Murino, Carolina Crescentini, Isabella Ragonese, Adriano Giannini, Valentina Cervi, Olivia Magnani, i registi Maria Sole Tognazzi, Daniele Vicari, Matteo Rovere, Antonio Folletto e Romano Reggiani. Tutti nomi di punta del giovane cinema contemporaneo pronti per la ribalta e l'affermazione internazionali.

## internazionali



Gabriele Muccino Claudia Gerini e Gerard Butler



Pierfrancesco Favino Maria Sole Tognazzi, Daniele Vicari e Matteo Rovere



Hayden Panettiere Freddie Highmore Margherita Laterza, Enrico Maria Artale e Lorenzo Richelmy



Carolina Crescentini e Carla Cugino Nicolas Vaporidis Leonardo Cecchi Ibrahima Gueye Giulio Berruti Federico Ielapi



Francesco Patanè Simone Godano Andrea Carpenzano Paolo Zucca Riccardo Mandolini e Mirko Trovato Antonio Folletto



Claudia Marchiori e Michele Rago



Jesse Eisenberg e Imogen Poots



Damiano e Fabio D'Innocenzo



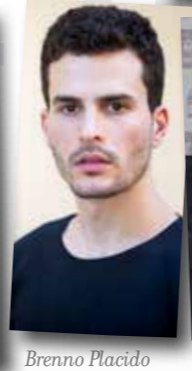
Adriano Giannini



Marianna e Angela Fontana



Cartisia Somma



Brenno Placido



Andrea De Sica



Paolo Ruffini



Alessio De Leonardis



Matilda Lutz



Eva Mendes e Hayden Christensen



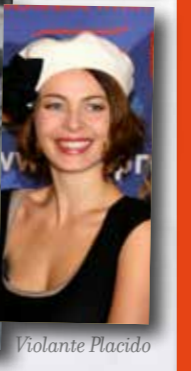
Isabella Ragonese



Jonas Carpignano



Marco D'Amore e Salvatore Esposito



Violante Placido



Veronica ed Eltonora Gaggero



Francesco Albatrese



Ellar Coltraine



Rodolfo Laganà



Romano Reggiani e Martina Difonte



Rosabell Laurenti Sellers



Gabriele Carlo D'Aquino



Fabrizio Maria Cortese

### RISING STAR MARTINA FERRAGAMO

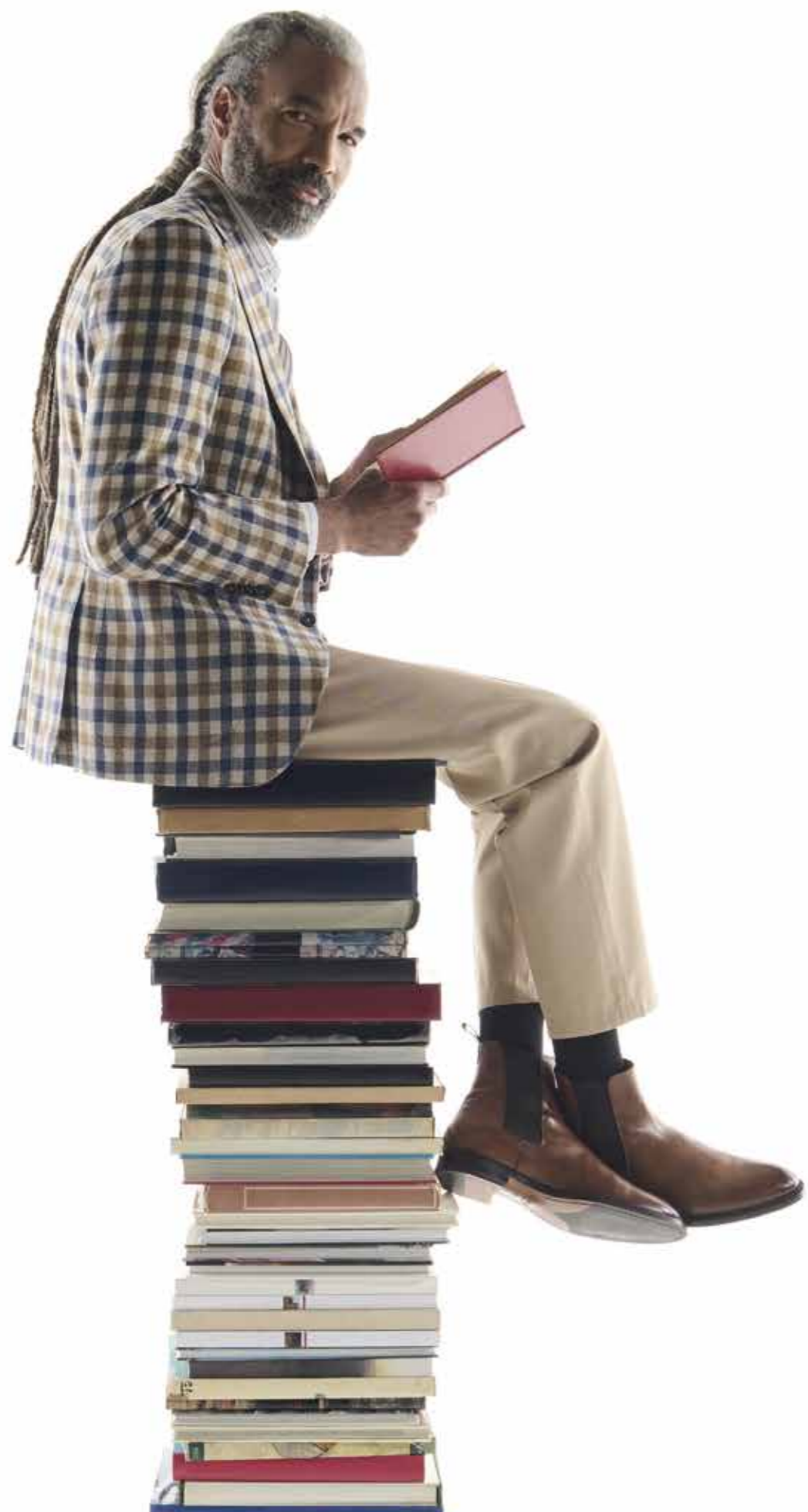
Proviene da una famiglia nota e speciale il cui destino sembra fatalmente legato a quello della moda. Martina Ferragamo, invece, ha scelto di fare l'attrice. Con impegno, serietà e un orizzonte sempre più internazionale. Sudi di psicologia, poi alla "Lee Strasberg" di New York, esperienze teatrali importanti (a Roma in "Immacolata" di Oliver Lansley, diretta da Francesco De Francesco, a Broadway con "Sunbreak, diretta da Leah Reddy", a fianco dell'attrice americana Alix Curnow, in Vajonts23) e naturalmente il cinema. Chi si accorge di lei è Pilar Fogliati, che l'ha voluta nel cast di "Romantiche", a cui seguono i corti "Lou & Gem" e "6 minuti per farla innamorare" di Francesco Apolloni. È nata una stella.



### SIMONE COPPO TRA REGIA E RECITAZIONE

"Una grande famiglia", "Un volto, due destini", con Mark Ruffalo, "Storia di mia moglie", "Prima di noi" e, prossimamente "L'ora di tutti", sull'assedio e l'eccidio di Otranto del 1480 raccontato nel bellissimo romanzo di Maria Corti. Nella lunga esperienza d'attore di Simone Coppo ci sono spettacoli teatrali, fiction e serie per la tv, produzioni cinematografiche importanti che l'hanno portato spesso in giro per l'Italia e all'estero «a vivere a un ritmo da zingaro», ma senza perdere le radici. L'attore innamorato delle parole e del freestyle non ha mai interrotto il legame con la sua terra, le colline del Monferrato, dove in un piccolo villaggio, Refrancore, ha scelto di ambientare il suo primo lavoro cinematografico da regista: "Eh".





ISAIA  
NAPOLI



# CLAK SI GIRA



Da **Martin Scorsese** a **Christopher Nolan**, da **Ridley Scott** a **Mel Gibson**, da **Meryl Streep** ad **Anne Hathaway**, da **George Clooney** a **Matt Damon**: sono sempre più numerosi i cineasti e divi di Hollywood che scelgono la penisola come set preferito per le loro produzioni cinematografiche internazionali

L'Italia ha sempre rappresentato, per molteplici ragioni, una destinazione eccellente per l'industria cinematografica internazionale: possiede location di grande bellezza e versatilità; un patrimonio storico, artistico e paesaggistico che favorisce l'incontro tra scenari naturalistici e le tracce immortali della Storia; la sapienza e l'esperienza, sempre riconosciute all'estero, delle maestranze italiane; una ricca rete di Film Commission in grado di assistere le produzioni in tutte le regioni del Paese. I nostri studios sono da qualche anno oggetto di forti investimenti per un significativo ammodernamento che li ha resi ancora più tecnicamente avanzati. Insomma, sono tanti i tasselli rivelatisi decisivi per l'apprezzamento da parte di produzioni cinematografiche e audiovisive straniere. "La mano di Dante" di Julian Schnabel; "Conclave" di Edward Berger, "Jay Kelly" di Noah Baumbach con George Clooney e Adam Sandler, la miniserie documentario dedicata ai Santi e firmata Martin Scorsese, le serie tv "Ripley", "Disclaimer", "Those about to die" "The White Lotus" sono solo alcuni dei titoli più noti (e dalle grandi ambizioni) che negli ultimi anni hanno scelto l'Italia come location per le riprese di film distribuiti poi in tutto il mondo. E tanti continuano a farlo ancora oggi. Ridley Scott uscirà nel 2026 con "The Dog Stars", adattamento del romanzo post-apocalittico di Peter Heller, la cui produzione si è svolta in diverse regioni italiane, tra cui Veneto, Abruzzo, Lazio e Friuli Venezia Giulia. Ha toccato il nostro paese "The Idols", storia di due generazioni di piloti diretta da Mat Whitecross, Orso d'argento per la Migliore Regia al Festival di Berlino per "The Road to Guantanamo". E ancora Bille August ha scelto Ventotene per ambientare il suo prossimo film, "Me, you", tratto dal romanzo di Erri De Luca. Anche Lily Collins, protagonista di "Emily in Paris" cambia vita e sceglie l'Italia. Dalla Ville Lumiere, l'esperta in marketing dei brand più lussuosi si sposta a Roma, la Città Eterna, e a Venezia, la città più romantica del mondo.



**ADAM SANDLER & GEORGE CLOONEY**  
IN TOSCANA PER "JAY KELLY"



**A VENTOTENE**  
**BILLE AUGUST**  
GIRA "ME, YOU"

**MERYL STREEP & ANNE HATHAWAY**  
PER "IL DIAVOLO VESTE PRADA 2"

A quasi vent'anni dall'uscita del primo film, Anne Hathaway e Meryl Streep vestono di nuovo i panni di Andrea Sachs e Miranda Priestly e partono in trasferta per il capoluogo lombardo come palcoscenico del loro secondo capitolo cinematografico insieme. Droni che sorvolano Piazza Duomo, telecamera che inseguono i tacchi a spillo di top model tra Brera e via Montenapoleone, centinaia di fan e curiosi si riversano in strada e per catturare qualche immagine dal set di un film attesissimo che riporterà sullo schermo anche Stanley Tucci ed Emily Blunt più altre new entry e cameo di lusso (già si mormora di Donatella Versace e Lady Gaga). "Il Diavolo veste Prada 2", diretto ancora da David Frankel, uscirà al cinema il prossimo 29 aprile 2026.



# EVERYBODY LOVES Italy

## ODISSEA SICILIANA PER CHRISTOPHER NOLAN

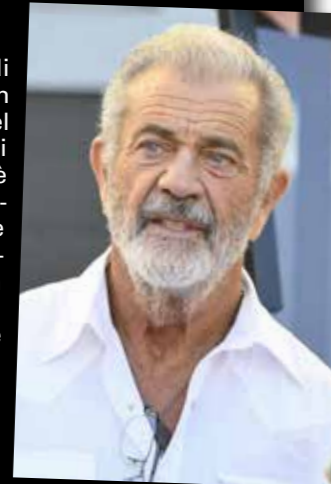


Un progetto monumentale firmato da uno dei più importanti registi viventi. Christopher Nolan, reduce dai sette Oscar conquistati con "Oppenheimer", ha raccontato di essere sempre alla ricerca di ciò che non è mai stato tentato dal cinema moderno. E stavolta la sfida è davvero di quelle che fanno tremare i polsi: raccontare al cinema l'Odissea di Omero, immensa opera mitologica e che non aveva ancora trovato una rappresentazione dotata del peso, della complessità, e della credibilità che solo una produzione IMAX hollywoodiana con un budget di livello superiore può garantire. Matt Damon, che ha definito il film uno dei progetti più avvincenti a cui abbia mai preso parte, interpreta un Ulisse carismatico, intenso e immerso in un viaggio mitico e pericoloso. Accanto a lui un cast di livello internazionale che comprende Tom Holland, Anne Hathaway, Charlize Theron, Robert Pattinson, Zendaya, Lupita Nyong'o, Elliot Page e Jon Bernthal. La parte italiana della produzione del kolossal, curata da Wildside, comprende location come l'isola di Favignana e altri set siciliani. La storia, adattata dallo stesso Christopher Nolan, segue Ulisse nel suo pericoloso viaggio verso casa dopo la guerra di Troia, mostrando i suoi incontri con Polifemo, le Sirene, Circe e finendo con il ricongiungimento con sua moglie Penelope. Le altre location del film già annunciate sono Regno Unito, Marocco, Grecia e Islanda.



## MEL GIBSON TORNA A MATERA CON "THE RESURRECTION OF CHRIST"

Nel 2004 "La passione di Cristo" fu un successo in tutto il mondo. Per il sequel abbiamo aspettato 20 anni ma alla fine Mel Gibson è riuscito a mettere in piedi una nuova produzione per un film, "The Resurrection" che arriverà in sala in due parti, il 26 marzo e il 6 maggio 2027. Le riprese sono iniziate a Cinecittà e proseguite nel suggestivo paesaggio dell'Italia meridionale: a Matera, dove era ambientato in gran parte il fortunato prequel, ad Altamura, Ginosa, Gravina e Laterza. Nel cast, completamente rinnovato, anche attori italiani: Kasia Smutniak nei panni di Maria, al posto di Maia Morgenstern; Pier Luigi Pasino nei panni dell'apostolo Pietro; Riccardo Scamarcio nei panni di Ponzio Pilato.



**'BAD BOY'S GIRL'**  
A ROMA LE RIPRESE DEL FILM DAL FENOMENO DI WATTPAD





*The Magic is Back*

**NETFLIX**

WORLDWIDE

**BBC**  
**iPLAYER**  
UK

**Rai Gulp**  
ITALY

**TF1**  
FRANCE

**CANAL PANDA**  
PORTUGAL

Winx Club® © 2003-2026 Rainbow Spa. All Rights Reserved.  
Series created by Iginio Straffi www.winxclub.com

# NUOVOIMAIE E I DIRITTI CONNESSI NELL'AUDIOVISIVO

**N**UOVOIMAIE, Nuovo Istituto Mutualistico Artisti Interpreti Esecutori, è una collecting nata nel 2010 per volere, tra gli altri, di Luis Bacalov, Claudio Baglioni, Massimo Di Cataldo, Marco Masini, Andrea Roncato, Luca Zingaretti. Fondata e gestita da artisti, si occupa della tutela dei diritti connessi dovuti allo sfruttamento di opere audiovisive e musicali che vengono trasmesse via radio, tv, web, esercizi pubblici. Intermedia i diritti che spettano agli Artisti Interpreti Esecutori, come attori, doppiatori, cantanti, musicisti, direttori d'orchestra e di coro. NUOVOIMAIE tutela i soci e i mandanti italiani anche all'estero – grazie agli accordi internazionali siglati con collecting omologhe – nonché centinaia di migliaia di Artisti Interpreti Esecutori stranieri il cui repertorio audiovisivo e musicale è utilizzato in Italia.

Il Presidente è l'Avv. Andrea Miccichè, il Direttore Generale Maila Sansaini, mentre il CdA è composto, oltre che dal presidente, da Sabino Mogavero, Andrea Marco Ricci (Settore musicale); Fabio Sartor ed Edoardo Siravo (Settore Audiovisivo).

«Le sfide che attendono il NUOVO IMAIE nei prossimi anni sono grandi e impegnative» ha dichiarato di recente il Presidente Miccichè. «Gli obiettivi più significativi da centrare saranno la creazione della Newco con i produttori per semplificare i pagamenti da parte degli utilizzatori nei confronti degli artisti, così da facilitare l'intermediazione e accelerare le tempistiche di pagamento, vigilare sull'attuazione e sul rispetto della Direttiva Copyright da parte delle piattaforme del web e condurre a termine una riforma organica dello Statuto della nostra collecting, affinché svolga con sempre più efficienza e dedizione il suo quotidiano lavoro a tutela dei diritti degli Artisti Interpreti Esecutori. Il NUOVO IMAIE rappresenta in Italia e nel mondo più di un milione di artisti, per noi è un onore ma anche una grande responsabilità che non vogliamo disattendere».

NUOVOIMAIE negozia e incassa dagli utilizzatori l'equo compenso a favore degli Artisti Interpreti Esecutori, ripartendo la somma dovuta per lo sfruttamento delle opere a cui hanno preso parte. Brani musicali, film e serialità, infatti, maturano il diritto a una remunerazione per gli artisti ogni volta che vengono trasmessi via radio, tv, web, esercizi pubblici. NUOVOIMAIE, inoltre, incassa e ripartisce agli artisti quattro volte l'anno – due per l'audiovisivo e due per la musica – i compensi relativi alla copia privata audio e video.

Iscrizione e conferimento del mandato che delega NUOVOIMAIE a recuperare i compensi che l'artista ha maturato in Italia e all'estero, sono totalmente gratuiti e hanno validità fino a revoca scritta.

Tutte le informazioni per iscriversi e partecipare ai bandi sono disponibili sul sito [www.nuovoimaie.it](http://www.nuovoimaie.it).



Andrea Miccichè



Maila Sansaini

Andrea Marco Ricci e Sabino Mogavero



Fabio Sartor

Edoardo Siravo

# WORLDscript FORUM 2025

Appuntamento con i **Maestri della scrittura** per un laboratorio di storie e idee da esportare nel mondo

MOVIE  
EDUCATIONAL  
SEMINAR

**I**l grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini e celebrità. Se un film "funziona" spesso è per merito di un bravo sceneggiatore: colui che scrive il copione, costruisce una buona storia e sa come conquistare le platee. La sceneggiatura è la traccia da cui partire per realizzare un'opera, il suo cuore e la sua spina dorsale. Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Tecnica e passione, rigore e creatività. Nell'ambito del Capri Hollywood International Film Festival, il World Script Market è ormai un appuntamento imperdibile con chi scrive il cinema del futuro. Un confronto significativo sulla scrittura per il cinema e la televisione. Registi, sceneggiatori e scrittori si sono confrontati in questi 30 anni in maniera diretta su cosa significa scrivere per l'audiovisivo. Alla fabbrica delle idee da destinare al piccolo e grande schermo, tante adesioni da importanti autori italiani e internazionali: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Giovanni Veronesi, Enrico Vanzina, Michelle Donner, Nick Vallelonga, Stefano Mordini, Donato Carrisi, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone, Massimiliano Bruno.



Michelle Donner



Paul Haggis



Paolo Genovese



Maurizio De Giovanni



Massimo Gaudioso



Massimiliano Bruno



Donato Carrisi



Barry Morrow



Bille August



Erri De Luca



Riccardo Milani



Francesca Marciano



Giovanni Veronesi



Nicola Guaglianone



Francesco Piccolo



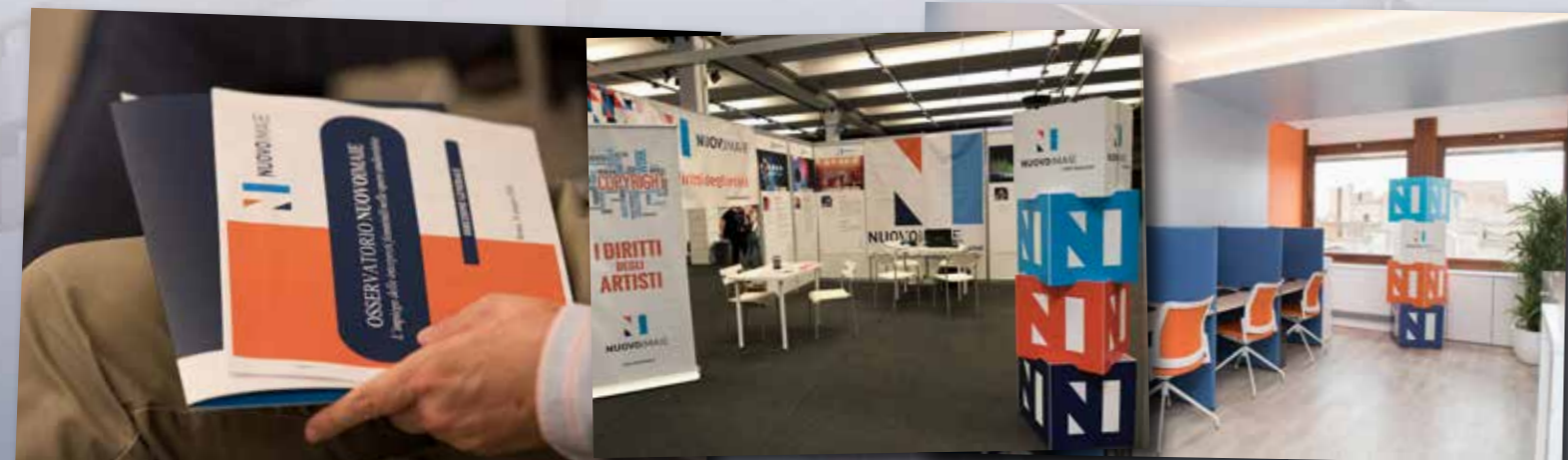
Stefano Mordini



Giancarlo De Cataldo



Ricordando  
ANDREA  
PURGATORI



# LE SFIDE DELLA PRODUZIONE

nei simposi capresi

UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO E DISCUSSIONE PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

Progettualità, creatività, sinergie e tutte le nuove sfide per gli orizzonti dello scenario audiovisivo internazionale. A Capri, Hollywood produttori di cinema e tv discutono sui temi più urgenti della comunicazione, dell'entertainment e dei nuovi linguaggi, anche distributivi, che segneranno il futuro del piccolo e del grande schermo.

Tra una richiesta del prodotto sempre maggiore, oltre che più esigente sul piano qualitativo, da parte dei buyers globali e una crisi delle sale sempre più preoccupante, i convegni del trentennale intendono aggiornare le conoscenze e valutare le trasformazioni in atto nel cinema come sistema creativo e produttivo di valorizzazione culturale e territoriale.

Il settore cinematografico, come il territorio, è inevitabilmente influenzato dai cambiamenti sociali, economici, tecnologici, nei modi di produzione ed esercizio, quindi è necessario coinvolgere tutti gli attori in campo per ridefinire, alla luce delle sfide del presente e del futuro, come manifestazione artistica irrinunciabile della cultura italiana e del 'made in Italy'.

Questioni su cui si interrogheranno i leader dell'industria, ma anche chi si affaccia nel mondo della produzione e della distribuzione per la prima volta, in un periodo di grandi cambiamenti nell'universo cinematografico globale.



Paolo Del Brocco Piri Verga Rita Rusic Luca De Laurentiis Luca Barbareschi

**INTESA SANPAOLO IN PRIMA LINEA**

Nicola Corigliano, Mediocredito Italiano - Gruppo Intesa Sanpaolo

**CHIARA SBARIGIA**

**ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI**

**PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI**

**BUON LAVORO AL PRESIDENTE ALESSANDRO USAI**

Luigi Lonigro, vicepresidente vicario ANICA

Paolo Orlando, presidente dell'Unione Editori e Distributori Cinematografici di ANICA



**RAFFAELLA DE LAURENTIIS**

**ASPETTANDO LA ITALIA 2026**



Nicola Giuliano Andrea Occhipinti Francesca Cima

**RAFFAELLA E ANDREA LEONE PRODUTTORI DELL'ANNO PER FOLLEMENTE**



**ARMANDO & NANCY PIZZUTI & BISHOP RE DEL CASTING**



Federica e Fulvio Lucisano Giampaolo Letta Matteo Rovere con la moglie, la regista Giulia Steigervalt



Jeremy Thomas Bruno Della Ragione Francesca Verdini Gianni Nunnari



Camilla Nesbitt Avi Lerner Giorgio Ferrero



Donald Kushner Riccardo Tozzi Michele Lo Foco Thomas Langman Edward Walson Andrea e Alessandro Cannavale



Maria Carolina Tarzi



Patrick Wachberger Gianluca Curti Marco Morabito Marco Cohen Francesco Melzi D'Eril Andrew Sugerman Silvio Muraglia Roberto Sessa Matilde e Luca Bernabei



Benedetto Habib Fabio Conversi Simone Gattoni Nicholas Chartier Federica Artiano Martha Capello Isabella Cocuzza e Arturo Paglia Alison Owen



Lawrence Bender Lucy De Crescenzo Andrea Zoso Pietro Valsecchi Jeffrey Greenstein Paola Porrini Bisson Philippe Martinez Roberto Cipullo Elda Ferri Riccardo Tozzi

# IL FESTIVAL PREDILETTO DAL CINEMA

*d'autore*

L'isola dell'arte e della letteratura è sempre stata fonte di ispirazione per numerosi autori che la kermesse ha ospitato in tre decenni, offrendo atmosfere suggestive e la calda accoglienza mediterranea

Nel panorama internazionale dei festival cinematografici, due appuntamenti si distinguono per il loro profondo legame con gli autori e i registi: il Festival di Cannes e il Sundance Film Festival. Malgrado gli approcci diversi, entrambi fungono da trampolini di lancio cruciali e vetrine di prestigio per il cinema d'autore.

Anche "Capri Hollywood International Film Festival" può vantare in questi 30 anni un legame duraturo e ininterrotto con gli autori più prestigiosi del cinema italiano e internazionale. L'atmosfera calda e conviviale delle feste, gli incontri con l'industria americana, un calendario favorevole alla stagione dei premi globali e il fascino irresistibile di un'isola tra le più belle e ricche di lunga tradizione di frequentazioni cosmopolite sono tra gli elementi che hanno sempre favorito la presenza del cinema d'autore. A partire da Gillo Pontecorvo e Lina Wertmuller, tra i sostenitori più convinti della kermesse sin dalla prima edizione. Trent'anni in cui i grandi maestri hanno presentato le loro ultime opere e dove le carriere di giovani filmmaker di talento hanno subito un'accelerazione improvvisa. Per un regista italiano entrare in contatto con i colleghi internazionale è un'opportunità di crescita, scambio e visibilità mediatica nel circuito del cinema d'autore. Capri, Hollywood si è sempre distinta per la volontà di dedicare uno spazio significativo del proprio Programma a chi fa del cinema una forma d'arte, ricordando le carriere dei grandi Maestri, ma anche concentrandosi sulla scoperta di nuove voci, stili distintivi e storie non convenzionali di registi che trovano l'ambiente ideale per mostrare il proprio lavoro a un pubblico globale e, soprattutto ai grandi player dell'industria.

Qui è passato il meglio del cinema d'autore italiano: Mario Monicelli, Ettore Scola, Paolo Sorrentino, Dario Argento, Marco Bellocchio, Matteo Garrone, Luca Guadagnino, Paolo Genovese, Citto Maselli, Giuliano Montaldo, Ferzan Ozpetek, Carlo Verdone, Pupi Avati, Roberto Faenza, Edoardo De Angelis, Gianfranco Rosi, i fratelli D'Innocenzo, Roberto Andò. E, sul fronte internazionale, tra i tanti, Michael Cimino, Ken Loach, Stephen Frears, Bille August, Abel Ferrara, Claude Lelouch, Anthony Minghella, Andrej Konchalovskij, Nikita Mikhalkov, Christian Mungiu, David O' Russell, Michael Radford, Shekhar Kapur, Mike Figgis, Andrej Zvjagincev.



Ken Loach e Ornella Muti



Mario Martone e Ippolita Di Majo



Gillo Pontecorvo e Giuliano Montaldo



## MARIO MARTONE

COLPO DI FULMINE ALLA CERTOSA

QUI NACQUE  
"CAPRI REVOLUTION"

È lo stesso Mario Martone a confermarlo. Fu proprio durante una delle passate edizioni di "Capri Hollywood", in cui il regista e sua moglie Ippolita Di Majo presentavano al pubblico del festival "Il giovane favoloso" dedicato a Leopardi, che scattò l'ispirazione per uno dei suoi film più originali: "Capri Revolution". Durante un simposio della kermesse alla Certosa di San Giacomo, Martone rimase colpito dai quadri del pittore e utopista tedesco Karl Wilhelm Diefenbach che proprio a Capri passò gli ultimi anni di una esistenza fino ad allora tribolata, fatta di abusi e insoddisfazioni, in cui era perennemente alla ricerca di un luogo in cui trovare finalmente la quiete. L'Isola Azzurra si mostrò perfetta, con quella sua natura così aspra ma allo stesso tempo seducente e misteriosa, capace come nessun'altra di evocare quel senso del sublime che andava sempre cercando nelle sue opere. La scelta di praticare l'arte dentro una radicale rivoluzione umana, in cui il rapporto con la natura diventa centrale, prese forma nel personaggio di Seybu, il capo spirituale di un gruppo di giovani pellegrini anticonformisti che partecipano alla lotta immortale tra collettività e individualismo, scienza e natura, razionalità e spiritualità in uno dei film di Martone che, insieme a "Noi credevamo" e "Il giovane favoloso", rappresenta il terzo capitolo di una stimolante riflessione artistica (e non solo) su Ottocento e Novecento.



Carly Paoli, Stephen Frears e Marina Cicogna



Gianni Minervini e Marco Bellocchio



Terry Gilliam e Citto Maselli



Bille August, Christian Mungiu ed Enrico Vanzina



Paolo Sorrentino, Olivia Magnani e l'assessore di Capri Salvatore Ciuccio



Paul Verhoeven



Carlo Verdone



Michael Cimino



Shekhar Kapur



David O' Russell



Valeria Marini e Paul Verhoeven



Lina Wertmuller e Claude Lelouch



Baz Luhrmann



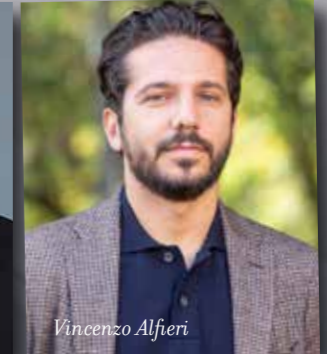
Michael Radford



Roberto Andò



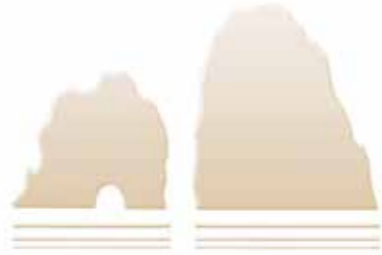
Eduardo De Angelis



Vincenzo Alfieri



Luca Guadagnino



# DOCU

## GIANFRANCO ROSI 'SOTTO LE NUVOLE' MEMORIE ALLE PENDICI DEL VESUVIO

**T**ra il Golfo di Napoli e il Vesuvio, la terra talvolta trema, le fumarole dei Campi Flegrei segnano l'aria. Le rovine sottostanti, le ville romane ormai subacquee, Pompei, Ercolano, raccontano un futuro che c'era, sepolto dal tempo. Sulle tracce della Storia, delle memorie del sottosuolo, in bianco e nero, una Napoli meno conosciuta si popola di vite. Sotto le nuvole c'è un territorio attraversato da abitanti, devoti, turisti, archeologi che scavano il passato; da chi, nei musei, cerca di dare ancora vita e senso a statue, frammenti, rovine. La Circumvesuviana attraversa il paesaggio, cavalli da trotto si allenano sulla battigia. Un maestro di strada dedica il suo tempo al doposcuola per bambini e adolescenti, i vigili del fuoco vincono le piccole e grandi paure degli abitanti, le forze dell'ordine inseguono i tombaroli, mentre, a Torre Annunziata, navi siriane scaricano grano ucraino. Una squadra di archeologi giapponesi scava da vent'anni Villa Augustea: raccoglie semi, ossa, storie di sedimenti. I turisti vanno per le rovine di Pompei, i devoti strisciano nel santuario della Madonna dell'Arco, gli ex voto e le cripte raccontano il credo di un mondo che sopravvive. La terra intorno al Golfo è un'immensa macchina del tempo.

«Ho girato e vissuto per tre anni all'orizzonte del Vesuvio» ha dichiarato il regista Gianfranco Rosi «cercando le tracce della Storia, lo scavo del tempo, ciò che resta della vita di ogni giorno. Raccoglio le storie nelle voci di chi parla, osservo le nuvole, i fumi dei Campi Flegrei. Quando filmo accolgo la sorpresa di un incontro, di un luogo, la vita di una situazione. La sfida del racconto è assecondare l'inquadratura, mentre le storie prendono vita. Il tempo del film è la fiducia di quell'incontro. Ho girato in bianco e nero, ho guardato in bianco e nero. Mentre filmavo, tra il mare, il cielo e il Vesuvio, scoprivo un nuovo archivio del vero e del possibile».



Gianfranco Rosi



### WORLD PREMIERE MATRIARCA

di Gaetano Mattia Cosentino (Italia, 2025) - 60'  
con Don Gianpaolo Pagano, Prof. Pasquale Palmieri, Francesco Emilio Borrelli  
Sceneggiatura: Martino Allocca; montaggio: Gaetano Mattia Cosentino  
Prod. Gaetano Mattia Cosentino e Martino Allocca - Distr. Alchemia Pictures

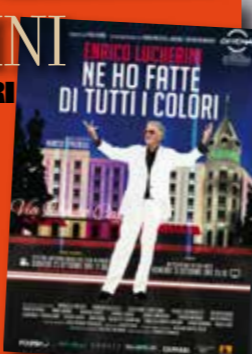


La Madonna dell'Arco è al centro di uno dei culti popolari più radicati e intensi di Napoli e della Campania. Se ne seguono riti, fedeli e ritualità secolari, raccontando dall'interno una devozione collettiva che attraverso corpi, gesti e comunità. Attraverso immagini e testimonianze dirette, emerge la forza antropologica e identitaria di una tradizione ancora oggi profondamente viva.



### ENRICO LUCHERINI NE HO FATTE DI TUTTI I COLORI

Enrico Lucherini, il più grande press agent italiano scomparso lo scorso luglio, si racconta ripercorrendo la sua carriera dagli anni della 'Dolce Vita' fino alla conferenza stampa in cui annuncia il suo abbandono della professione che lui stesso ha portato in Italia, inventando uno stile personale e irripetibile, al punto di dare vita al neologismo 'Lucherinata'.



# is Beautiful

## FERRARI E LUCA DI MONTEZEMOLO UN LEGAME INDISSOLUBILE

**D**iretto, prodotto e scritto dallo sceneggiatore di "Senna", Manish Pandey, e co-diretto da Christopher M. Armstrong, già vincitore del Bafta per per il film dedicato al pilota brasiliano, "Sognando rosso" è il film documentario che racconta la vita straordinaria di Luca Cordero di Montezemolo, l'uomo che più di ogni altro ha contribuito a trasformare la Ferrari in un marchio globale, ammirato e riconosciuto al pari di colossi come Apple, Nike e Coca-Cola.

Un racconto umano di passioni, sfide e di un'epoca in continua evoluzione. A fare da filo conduttore della narrazione è Chris Harris, celebre giornalista sportivo, che accompagna Montezemolo in un viaggio attraverso l'Italia, alla scoperta dei luoghi, delle persone e delle vicende che hanno segnato la sua carriera. Lungo questo percorso emergono non solo l'ascesa del marchio Ferrari e la sua evoluzione industriale, ma anche gli alti e bassi personali di Montezemolo, le sfide manageriali, la visione strategica e la capacità di mantenere saldo il proprio sistema di valori in un mondo in rapida trasformazione. "Sognando rosso" riflette anche sulle dinamiche tra capitalismo e iper-capitalismo del XXI secolo, e su come un leader possa navigare tra passioni, responsabilità e cambiamenti epocali, restando fedele alla propria identità.



### INDIMENTICABILE BERNARDO BERTOLUCCI

"La nostra magnifica ossessione. Bernardo Bertolucci e la sua generazione" è un documentario, diretto da Marco Spagnoli, che racconta, attraverso materiali di repertorio rari ed inediti, l'avventura irripetibile di un gruppo di giovani cineasti guidati da Bertolucci, un Maestro destinato a lasciare un segno indelebile nella storia del cinema italiano e internazionale. Una vera e propria "famiglia cinematografica", riunita attorno alla figura carismatica del regista, capace di conquistare l'Oscar e di influenzare generazioni di spettatori e di colleghi in tutto il mondo, da Martin Scorsese a Francis Ford Coppola, da Woody Allen a Paul Thomas Anderson. Un viaggio durato quasi mezzo secolo tra successi, risultati artistici inarrivabili, ostacoli tecnici, epici litigi e una sconfinata, immensa passione per la settima arte. Una cronaca di vita e di cinema raccontata non solo dal cineasta ma da artisti e compagni di lavoro: Vittorio Storaro, Gato Barbieri, Stefania Sandrelli, Dario Argento, Marco Bellocchio, Liliana Cavani, Daniele Luchetti, Vittorio Cecchi Gori.



### OMAGGIO A ROBERTO ROSSELLINI

Non un film di finzione, poiché realizzato quasi interamente grazie ai materiali d'archivio, ma nemmeno un documentario puro perché organizza attorno ai filmati linee narrative e la voce di attori che danno vita a un ibrido di grande fascino interesse dedicato a Roberto Rossellini, uno dei più importanti registi cinematografici del mondo. Il docufilm "Roberto Rossellini. Più di una vita" È un viaggio affascinante nella psiche e nel mondo di un genio, il racconto della rinascita del più dibattuto regista cinematografico, osannato e poi duramente criticato. A 50 anni Rossellini fa testamento e parte per l'India, con 100 chili di spaghetti nel bagaglio. Inizia così la sua nuova appassionante stagione, ossessionato dalla conoscenza e affascinato dalla neonata televisione, che i suoi colleghi cineasti snobbano. Tra interviste televisive, dibattiti radiofonici e conferenze, emerge la figura di un artista rivoluzionario, irriverente e contraddittorio: appunto, più di una vita.



# SOCIAL & HUMANITARIAN FORUM 2025

## UNA LUNGA STORIA DI CONDIVISIONE, IMPEGNO E solidarietà

Cinema e diritti umani hanno rappresentato un connubio che il festival "Capri, Hollywood" ha sempre ospitato per affrontare il tema cruciale della dignità dell'essere umano e delle discriminazioni che vengono perpetrate in ancora tante, troppe geografie del mondo. Come tradizione, durante le giornate del Festival sono numerose le occasioni di incontro per affrontare argomenti universali e attualissimi che toccano direttamente il quotidiano di milioni di donne, di uomini e di bambini, oltre alla coscienza dell'intera comunità umana. Interlocutori provenienti da mondi ed esperienze diverse che sull'Isola azzurra trovano l'occasione giusta per unire le forze e dimostrare nei fatti che un vero cambiamento è possibile. Sollecitati dalla visione di tanti film, documentari e corti che affrontano questioni come le migrazioni, la violenza, la solitudine degli adolescenti, la malattia mentale, la disabilità, l'inquinamento ambientale, le tragedie della storia.



### LA VOCE DI HIND RAJAB IL CINEMA CONTRO IL SILENZIO

29 gennaio 2024. I volontari della Mezzaluna Rossa ricevono una chiamata di emergenza. Una bambina di sei anni è intrappolata in un'auto sotto attacco israeliano a Gaza, e implora di essere salvata. Mentre cercano di tenerla al telefono fanno tutto il possibile per farle arrivare un'ambulanza. Il suo nome era Hind Rajab.

Presentato in concorso alla 82° edizione della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia, dove ha conquistato il Leone d'argento, "La voce di Hind Rajab" è un film civile, politico, ma anche intimo e universale. Un'opera che non vuole raccontare una storia tra tante, ma darne testimonianza. Il dolore della guerra è spettacolarizzato: è evocato nella sua forma più umana, quella di una bambina che aspetta, e parla raccontando ciò che avviene attorno a sé. È la sua voce che ci interroga, che ci commuove, che ci mette in crisi. Una voce vera, autentica, quella registrata durante la chiamata, che vibra come una ferita aperta e chiama in causa lo spettatore con un'urgenza impossibile da ignorare. Da questo fatto realmente accaduto, la regista tunisina Kaouther Ben Hania costruisce un'opera straziante, che fonde documentario e finzione per dare corpo e memoria a una delle tragedie più simboliche del conflitto a Gaza. «A volte - ha ricordato la filmmaker e sceneggiatrice - ciò che non vedi è più devastante di ciò che vedi. Non posso accettare un mondo in cui un bambino chiede aiuto e nessuno arriva. Quel dolore, quel fallimento, appartengono a tutti noi. Questa storia non riguarda solo Gaza. Parla di un dolore universale. Il cinema può e deve resistere all'amnesia. Che la voce di Hind Rajab possa essere ascoltata».



### KU HANDZA STORIE DI SOPRAVVIVENZA

Un affresco raccontato con grande forza e sensibilità attraverso le vite resilienti di tre personaggi che si adattano alle esigenze della società e, in modo creativo, inventano il loro lavoro, modificano la loro vita tra rassegnazione, fede e una forza di volontà che fa la differenza. Benjamin cerca di guadagnare qualcosa per organizzare una festa di compleanno per suo figlio. Eulália, è madre di sei figli e dà alla luce un bambino prematuro. Qualche giorno dopo, deve tornare al suo lavoro in una discarica. Filimone, che visita la sua famiglia tra una missione di guerra e l'altra, cerca di essere presente alla crescita delle sue tre figlie. Attraverso le vicende di questi tre personaggi, il regista portoghese André Guiomar descrive un Paese, il Mozambico, pieno di gente senza voce, dimenticata e mal governata politicamente.



### LA FORZA DELLA SOLIDARIETÀ LE CICOGNE DI CHERNOBYL

Centinaia di migliaia di bambini provenienti dalle zone contaminate dal disastro nucleare di Chernobyl del 1986 hanno trovato ospitalità in Italia grazie ai "Progetti di Accoglienza Solidale". Alcuni dei protagonisti di questo documentario ripercorrono quell'esperienza, che ha cambiato loro la vita. Storie a volte segnate dal dolore, ma poi trasformate in speranza dall'amore delle famiglie che hanno aperto loro il cuore e la casa. Un'appassionante riflessione sul recente passato, ma anche sul presente e sul futuro. Un film sulla forza dello spirito umano di fronte alle avversità, che il regista Karim Galici ha voluto dedicare soprattutto al coraggio dei bambini.



### QUALE ALLEGRIA TRA DIVERSITÀ E FANTASIA

Francesco passa il tempo con suo zio Massimo e insieme lo osserva. Racconta la sua vita complicata, le ossessioni, i giochi e le frustrazioni, le gabbie della sua grave disabilità, i modi di affrontarla. Esplora il suo mondo, partendo da una suggestione dell'infanzia, che lo ha portato a immaginare suo zio come se fosse Lucio Dalla, che cantava di libertà e insieme della sua difficoltà.



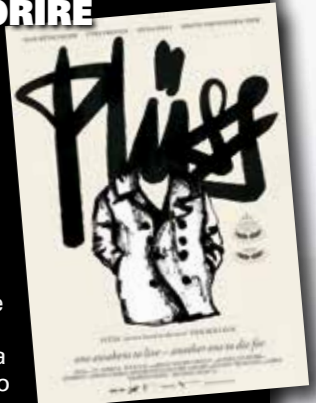
### CRESCITA E INCLUSIONE NE 'IL FARO'

In Emilia, nelle zone del terremoto, un musicista gira per isole ecologiche a cercare oggetti scartati. Li osserva, li ascolta e alla fine dona loro una nuova opportunità: diventare strumenti musicali tra le mani della banda Rulli Frulli, una ciurma di ragazzi di ogni colore, genere e abilità che infiamma i palchi di tutta Italia. Dalla nascita ad oggi, per la banda sono arrivati dischi, concerti e mille attività, in un crescendo che ha generato un modello di inclusione studiato dall'Università Cattolica.



### PLUSS UN RISVEGLIO PER VIVERE, UNO PER MORIRE

La giornata di Max Pluss comincia con un brusco risveglio: deve presentare domanda per l'assistenza sociale. Questo lo sorprende, ma non lo deprime, nonostante l'inverno, il freddo e la nebbia alta. Attraverso una precisa scansione del tempo sul ritmo di piccoli eventi esterni regolari, Max cerca di trovare una soluzione dignitosa alla sua condizione sociale. Lo accompagna nelle sue ben programmate peregrinazioni un fantomatico collega, la cui disincantata filosofia di vita offre al protagonista un altro punto di riferimento, finché i loro destini coincideranno in un finale tragico e surreale.



# ITALIAN KINGS OF COMEDY

## BIAGIO IZZO

### L'ARTE DELLA RISATA TRA TEATRO, CINEMA E TV

Biagio Izzo, nato a Napoli il 13 novembre 1962, è un attore comico, cabarettista, commediografo e conduttore televisivo italiano. Izzo ha poi raggiunto il successo con TeleGaribaldi, sull'emittente regionale campana Canale 9, e successivamente con "Pirati" e "Pirati Show", su TeleNapoli 34, ma si era già fatto conoscere a livello nazionale con il programma "Macao".

Nei primi anni 2000 è stato anche presente nei film di Natale con "Body Guards - Guardie del corpo", "Merry Christmas", "Natale sul Nilo" e "Natale sul Nilo", pellicole con cui conquista, dopo una lunga gavetta, la popolarità nazionale.

Nel 2019 entra nel cast fisso di "Made in Sud" su Rai 2, condotto da Stefano De Martino e Fatima Trotta. Sul palcoscenico Izzo espone tutta la sua napoletanità con un registro comico popolare. One man show fatto di momenti ironici, aneddoti di vita quotidiana, e tutto il calore della comicità sotto il Vesuvio che sa rallegrare e coinvolgere un pubblico che negli anni diventa sempre più trasversale, grazie a testi leggeri e al contempo intelligenti.

Un pilastro della comicità italiana che si affaccia gradualmente anche al cinema più vario: negli ultimi anni è sul grande schermo con numerosi film, tra cui "Achille Tarallo", per la regia di Antonio Capuano, "Natale a 5 Stelle!" diretto da Marco Risi, "I fratelli De Filippo" di Sergio Rubini, "Lockdown all'italiana", regia di Enrico Vanzina, "Parthenope" di Paolo Sorrentino e "Io e te dobbiamo parlare" di Alessandro Siani.

Attualmente l'artista è impegnato in una tournée teatrale con "Finché giudice non ci separi", commedia che racconta in modo divertente e riflessivo le difficoltà del divorzio e della separazione attraverso le vicende di quattro amici, tra cui il personaggio interpretato da Biagio Izzo, che si ritrova a perdere casa, figlia e ad affrontare l'assegno alla moglie, esplorando tutte le dinamiche reali e quotidiane della vita di una coppia che "scoppia".



Biagio Izzo, Stefano De Martino e Francesco Paolantoni



PASQUALE PALMA  
GENIO E SREGOLATEZZA

## NEL MONDO DI GIAMPAOLO MORELLI

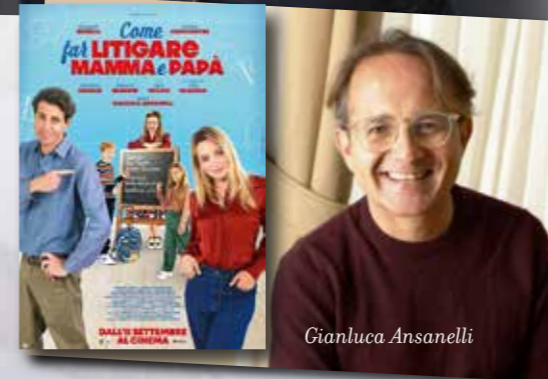
Un 2026 all'insegna di un importante ritorno da interprete e regista per uno degli attori brillanti più amati dal cinema e dalla televisione italiana: Giampaolo Morelli. Presto lo vedremo impegnato in "L'amore sta bene su tutto", commedia corale dove si intrecciano tre storie tra equivoci, vecchie ferite e nuove scoperte; "La regola dell'amico", storia romantica accanto a Ilaria Spada.

Cinquantuno anni, una carriera prolifica tra cinema e tv che ne ha fatto uno degli attori italiani popolari tra il, Morelli unisce personaggi tv di culto, come l'ispettore pop Coliandro, e ruoli cinematografici che non passano inosservati. Tra i tanti il killer Ciro in "Ammore e malavita" dei Manetti Bros, il marito fedifrago di Sabrina Impacciatore in "A casa tutti bene" di Gabriele Muccino, "Smetto quando voglio - Masterclass" e "Smetto quando voglio - Ad Honorem", entrambi diretti da Sydney Sibilia, e "C'era una volta il crimine" di Massimiliano Bruno, in cui interpreta Claudio Ranieri, new entry della banda capitanata da Marco Giallini e Gianmarco Tognazzi e catapultato addirittura ai tempi della Seconda Guerra mondiale.



Giampaolo Morelli con la moglie Gloria Bellicchi

Sul piccolo schermo, nel 2016 conduce i programmi Le Iene al fianco di Ilary Blasi e Frank Matano. Poi, il debutto dietro la macchina da presa: "7 ore per farti innamorare", dall'omonimo romanzo scritto da Morelli stesso, "Falla girare" e "Falla girare 2" e "L'amore e altre seghe mentali". Particolarmente fortunati il sodalizio con i registi Volfrango De Blasi, che lo dirige in "L'agenzia dei bugiardi" e "In fuga con Babbo Natale, e Gianluca Ansanelli, per il quale recita in "Come far litigare mamma e papà" e nel recente "Una fottuta bugia".



Gianluca Ansanelli



## FOLLEMENTE

di Paolo Genovese (Italia, 2025) - 97'

Con Pilar Fogliati, Edoardo Leo, Emanuela Fanelli, Maria Chiara Giannetta, Claudia Pandolfi, Vittoria Puccini, Marco Giallini, Rocco Papaleo, Maurizio Lastrico, Claudio Santamaria.  
Prod. Lotus Production per Leone Film Group, Rai Cinema. Distr. 01 Distribution

La nostra mente è un posto molto affollato, siamo tutti pluriabitati con tante diverse personalità che devono convivere tra di loro. Razionali, romantiche, istintive, a volte folli. Ma chi comanda veramente? FolleMente è la storia di un primo appuntamento, una divertente commedia romantica che ci fa entrare nei pensieri dei due protagonisti per scoprire i meccanismi misteriosi che ci fanno agire. Le varie personalità avranno voce e corpo e le vedremo discutere, litigare, gioire e commuoversi per cercare di avere il sopravvento e prendere la decisione finale.



## ZOE

di Emanuela Galliussi, Dean Ronalds (2025, Italia) - 101'  
con Emanuela Galliussi, Jacopo Cullin, Daniele Natali  
Sceneggiatura: Emanuela Galliussi. Prod. Emanuela Galliussi, Dean Ronalds

Zoe, che sembra avere tutto ma non riesce a essere felice, viene lasciata dal compagno e durante il Carnevale incontra un ragazzino vestito da mago che le offre tre possibilità per vivere la vita che ha sempre sognato. Nei tre giorni successivi si ritrova a Ibiza, Londra e Parigi, immergendosi in tre esistenze diverse, tra nuovi amori e nuove versioni di sé, prima di capire quale sia davvero la sua strada.



# ROMA FALL GALA

## THE PRODUCERS' Night



Karla Sofia Gascon  
Francesco Merola e Daniele Taddei



McKenna Marshall, Nicola Claudio, Rita Rusic e Riccardo Tozzi



Raffaele Ranucci e Kersty Torres con Pascal Vicedomini



Toni Petruzzi, Palo Falco, Toni Renis e Gianluigi Lembo



Massimo Boldi



Claudia Marchiori e Marcello Foti



Raffaella Modugno



Letizia Toni



Cinzia TH Torrini e Francesco Del Gaudio



Dolcenera



Moreno Conficconi e Gianluigi Lembo



Matteo Garrone, Nunzia De Stefano, Marco Leonardi, Marcello Fonte, Darko Peric



Denny Mende, Donatella Finocchiaro, Ron Moss e Vince Riotta



Alessandro Liberatore il mezzosoprano spagnolo Sandra Pastrana



Francesca Marafioti e Samuel Santarelli



Chiara Conti, Isabella Votino ed Elisabetta Pellini



Amedeo Minghi



Gianluca Ansanelli

Nella prestigiosa cornice del Palazzo delle Esposizioni in Roma il lancio del trentennale dell'International film festival. Nel segno dell'Isola azzurra premiati protagonisti del cinema e dell'industria come l'attrice Karla Sofia Gascon, il regista Matteo Garrone i produttori Riccardo Tozzi, Nicola Claudio, Rita Rusic e McKenna Marshall

In attesa di celebrare il trentennale dell'appuntamento per l'industria cinematografica internazionale in programma sull'Isola azzurra, dal 27 dicembre al 2 gennaio prossimi, un evento speciale si è tenuto nella capitale del cinema in occasione del "Roma Fall Gala - The Producers night", party autunnale tenutosi al Palazzo delle Esposizioni di Roma e in concomitanza con la Festa del Cinema. A ricordare la ricorrenza di una kermesse arrivata al giro di boa dei tre decenni, insieme al sindaco di Capri Paolo Falco, ai presidenti del festival Tony Petruzzi e Tony Renis e al produttore Pascal Vicedomini, sono intervenuti tanti volti del cinema, della tv e dello spettacolo.

Una serata nella quale l'attrice spagnola Karla Sofia Gascon, straordinaria protagonista del capolavoro di Jacques Audiard "Emilia Perez", il regista Matteo Garrone e i produttori Riccardo Tozzi (Cattleya), Nicola Claudio (Rai Cinema), Rita Rusic e la statunitense McKenna Marshall hanno ricevuto il premio Capri 30th Award.

Tra gli invitati tanti i musicisti che, per questa piacevole ricorrenza, hanno accolto nella Capitale il "reuccio dell'Anema e Core" di Capri Gianluigi Lembo, a cominciare dalla "Paradise Orchestra" di Moreno Conficconi con special guest come Dolcenera, Amedeo Minghi, Claudia Cieli, il tenore Alessandro Liberatore con il mezzo-soprano Sandra Pastrana. Si sono uniti ai festeggiamenti anche gli attori Vince Riotta, Darko Peric, Ronn Moss, Siena Agudong, Marcello Fonte, Letizia Toni, Didi Anderson, Massimo Boldi, Donatella Finocchiaro, Marco Leonardi, Claudia Marchiori, Kaspar Capparoni, Mariana Falace, Daniel McVicar, Elisabetta Pellini insieme ai produttori Roberto Cipullo, Claudio Bucci, Silvio Muraglia, Daniele Gramiccia. E ancora i registi Cinzia TH Torrini, Nunzia De Stefano, Fausto Brizzi, Gianluca Ansanelli, Dennis Dellai, Alessio Della Valle, Valerio Esposito, Massimo Paolucci e Giorgio Verdelli.

Tra gli altri ospiti accolti al Palazzo delle Esposizioni anche Raffaele Ranucci (AD della Fondazione Musica per Roma), Federico Eichberg e Raffaele Borriello rispettivamente capi di gabinetto del MIMIT e del MASAF, Nicola Corigliano di Intesa Sanpaolo, Daniele Taddei (Presidente degli Studios), lo stilista Jamal Taslaq e il costumista Andrea Sorrentino.

# La Mostra di B.ZARRO

## MOVIE, MUSIC AND ART ICONS

A cura di **Matilde De Giovanni**

**N**el contesto suggestivo di Villa Rosa, B.ZARRO torna sull'isola che lo ha visto crescere artisticamente, accolto dall'amico e primo sostenitore Pascal Vicedomini, per celebrare il Trentennale di Capri Hollywood. E come di consueto, sceglie di farlo non attraverso la celebrazione nostalgica, ma spingendo ancora una volta il limite della propria ricerca.

Considerato tra i principali interpreti dell'Appropriation Art contemporanea, accanto a figure come Richard Prince e Sherrie Levine, B.ZARRO affronta la tradizione del festival — e le sue iconiche presenze — con un linguaggio che combina l'irriverenza del riutilizzo con la profondità di una riflessione sulla natura dell'immagine.

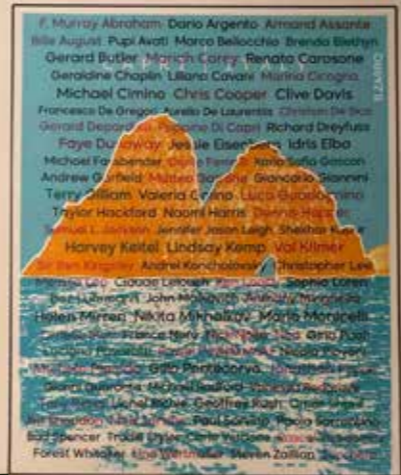
Per il trentennale di Capri Hollywood, l'artista presenta una serie completamente nuova, in cui gelatine fotografiche realizzate manualmente dialogano con storiche immagini di star del cinema e della musica che, nel corso dei trent'anni della manifestazione, hanno attraversato Capri lasciandone un segno indelebile. Su queste figure note, quasi archetipiche, l'artista innesta fioriture cromatiche, stratificazioni pittoriche e sovrapposizioni che sfiorano la trasparenza e la rivelazione.

In questa nuova fase della sua ricerca, B.ZARRO elabora una sintesi inattesa: l'incontro tra visioni orientali a carattere spirituale — con le loro simbologie di metamorfosi, leggerezza, impermanenza — e la tradizione occidentale della cultura materiale, centrata sulla presenza, sul corpo, sulle icone del consumo visuale. Da questo dialogo nasce ciò che l'artista stesso definisce una forma di Ellenismo Contemporaneo: un ponte culturale in cui la sacralità dell'immagine orientale incontra la rappresentazione eroica — e spesso consumata — della star occidentale.

Le sue opere diventano così una meditazione laica, un luogo di attraversamento: il volto di un attore hollywoodiano si dissolve in una tessitura di petali; una cantante leggendaria sembra emergere da un velo di pigmenti come da un mandala in disgregazione; il mito occidentale riflette un'aura orientale, come se il glamour fosse finalmente libero di evolversi in dimensione simbolica. Oltre fotografia e pittura: la tridimensionalità come presenza. In occasione del Trentennale del Festival, questa rassegna non è soltanto un omaggio alle personalità che hanno attraversato Capri: è un tributo alla forza moltiplicatrice dell'immagine, alla sua capacità di reinventarsi continuamente. Non una semplice mostra, dunque, ma un'esperienza che invita a riflettere sulla natura stessa del mito contemporaneo e su come esso possa ancora risuonare, trasformarsi e rinascere.



B. Zarro (al secolo Mauro Conti) con Clayton Norcross a Capri (2024)



CAPRI HOLLYWOOD AWARDS  
(1995 - 2025)  
Celebration 30th  
CAPRI, 26/12/2025 - 02/01/2026



# LA DIASPORA DELLE DONNE

## DEL CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA ALLA CERTOSA DI SAN GIACOMO

A cura di **Antonella Felicioni**

**C**redo che per arrivare dal pensiero all'anima occorrono strumenti, veicoli e le immagini lo sono. La selezione stessa delle foto ha comportato coraggio e grandi possibilità di errore, per le quali forse, solo la volontà di descrivere verità, potrebbe assolvere.

Il fil rouge di questa mostra celebra attraverso l'espressività delle scene dei set e dei volti di grandi attrici e registe del cinema italiano, i ruoli che la donna nella diaspora della vita è chiamata con forza ad interpretare e ne fotografa i contesti, i sentimenti, le scelte, le guerre al di là di ogni giudizio. È un mondo da descrivere, presunzione pensare di essere esaustiva, per cui mi sono lasciata guidare, attraversare e avventurata a scoprire le emozioni.

Il percorso espositivo si apre con Anna Magnani e Sophia Loren, ci accompagnano due registe importanti come Lina Wertmüller e Liliana Cavani, per proseguire con Claudia Cardinale e concludersi con una costellazione di altre attrici non meno incisive da Rosanna Schiaffino a Giovanna Ralli, da Lucia Bosè a Clara Calamai da Gina Lollobrigida a Silvana Mangano.

Emerge forte un dato: l'importanza del cinema italiano come linguaggio, per certi aspetti da riscoprire perché ha ancora tanto da dare, ma per questo ci sono gli esperti, gli storici, i critici della settima arte. L'essere madre, l'essere contesa, l'esser amata, l'essere libera, l'essere ribelle, l'essere amante, l'essere prigioniera, l'essere sopraffatta... come il grido, la disperazione, la fuga, il soccorso, l'abbraccio, il sorriso, l'irriverenza, la rivalità, l'intensità, la cura e l'amore, non sono solo parole, ma tanti modi di essere donna.



Antonella Felicioni



Gabriella Buontempo



Claretta di Pasquale Squitieri, 1984.  
Claudia Cardinale - Foto di Angelo Frontoni  
Fondo Frontoni  
©Centro Sperimentale di Cinematografia -  
Museo Nazionale del Cinema



The Secret of Santa Vittoria (Il segreto di Santa Vittoria) di Stanley Kramer, 1969.  
Anna Magnani - Foto di Bruno Bruni  
Fondo Reporters Associati  
©Archivio Fotografico Cineteca Nazionale - CSC



Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova. Si sospettano moventi politici di Lina Wertmüller, 1978  
Sophia Loren - Foto di Antonio Benetti  
Fondo Benetti  
©Archivio Fotografico Cineteca Nazionale - CSC



# UNICA COME TE

eCampus unisce il meglio dell'università tradizionale e di quella online

- › Corsi di laurea triennali e magistrali ad accesso libero
- › Lezioni online sempre disponibili
- › L'unica con tutor in presenza nella tua città
- › App dedicate per restare in contatto con docenti e studenti
- › Sedi in tutta Italia



**eCAMPUS**  
UNIVERSITÀ

Info su [uniecampus.it](http://uniecampus.it) | 800 410 300

# L'Isola DOVE LA FORTUNA BACIA IL CINEMA

Mirren, Rush, Whitaker, Leo, Hazanavicius, Sorrentino:  
dalla Sirena di Capri ai Golden Globes e Academy Awards®

AL NEWMAN

Vice-president Capri, Hollywood

Capri è davvero una terra fortunata. Baciata dagli dei con scenari naturali mozzafiato e sempre generosa con chi l'ama. I protagonisti più noti dello showbiz internazionale possono testimoniare con convinzione quanto sia salutare fare una puntatina sull'isola azzurra nel clou della stagione dei premi. Tanti film, registi e attori hanno iniziato da qui la loro corsa per i Golden Globe e gli Academy Awards, i riconoscimenti più prestigiosi nel mondo del cinema. E' il caso di Paolo Sorrentino con "La grande bellezza", trionfatore a Hollywood come miglior film straniero; Michel Hazanavicius, autore di "The Artist", trionfatore in tutti gli Awards internazionali, incluso l'Oscar per il miglior film e la miglior regia. Il pluridecorato regista francese giunse a dicembre 2011 sull'Isola azzurra con moglie (l'attrice Berenice Bejo, poi nominata all'Oscar nella categoria "miglior attrice") e quattro figli. La proiezione fu accolta da grandi applausi e, proprio da Anacapri, Michel e Berenice uscirono con la certezza di aver conquistato ogni tipo di pubblico. A godere del karma di Capri era stato, nel 1996, anche l'australiano Geoffrey Rush che, giunto sull'isola con Scott Hicks e Noah Taylor (regista e co-protagonista), fu osannato per l'interpretazione di "Shine", il film che ne consacrò il talento a livello internazionale facendogli conquistare la prestigiosa statuetta come miglior attore protagonista. Fu poi la volta di Forest Whitaker, a Capri, Hollywood per lanciare "The Last King of Scotland", restando folgorato dalla simpatia di Mario Monicelli, tra i suoi miti cinematografici. La notte di Capodanno a suonare con Zuccherò Fornaciari nell'hotel "La Residenza" di Capri e qualche mese dopo la marcia trionfale verso il Golden Globes, il Sag Award e l'Academy Award. Un destino che si è ripetuto per Helen Mirren (premio Oscar per "The Queen" di Stephen Frears), Melissa Leo (miglior attrice non protagonista per "The fighter", di David O'Russel), Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo (premiati per "The Aviator" di Martin Scorsese). E anche per i costumisti Alexandra Byrne ("Elizabeth"), Michael O'Connor ("The Duchess"). Senza citare i tantissimi talenti (da Andrew Garfield a Michael Fassbender fino a Lashana Lynch e Andrea Riseborough) che dall'isola più glamour del Golfo di Napoli sono riusciti a conquistare ambiziosi traguardi nel cinema d'autore e mainstream.

Insomma, Capri, Hollywood è per il cinema italiano e i divi dello star system un festival che... "porta bene!".



Forest Whitaker, Mario Monicelli, Aurelio De Laurentiis e Bobby Moresco



Berenice Bejo e Michel Hazanavicius

Helen Mirren e Taylor Hackford



Melissa Leo

Mira e Paul Sorvino

Michael O'Connor



Geoffrey Rush

Franco Cerrito e Gianfranco Rosi

Alexandra Byrne

Massimo Cantini Parrini

Andrea Riseborough

Sir Ben Kingsley e sua moglie Daniela

# Grandi talenti PER INDIMENTICABILI NOTTE

## RINO GAETANO SEMPRE PIÙ BLU

Materiali inediti, taccuini privati, memorie custodite come reliquie, interviste che sembrano confessioni radiofoniche rubate al tempo: tutto si mescola per raccontare l'incredibile parabola umana e artistica di un artista capace di raccontare il disagio e la bellezza della sua epoca in modo tagliente. Un cantautore in grado di camminare in bilico tra la voce di Petrolini e quella di Joe Cocker, tra satira e poesia, tra genio e provocazione. Un mosaico di voci — dalla sorella Anna Gaetano al nipote Alessandro, dagli amici di sempre come Riccardo Cocciante, Danilo Rea, Giovanni Tommaso, Shel Shapiro, Edoardo De Angelis, Ernesto Bassignano, agli eredi spirituali come Brunori Sas, Lucio Corsi, Sergio Cammariere, Giordana Angi — ricostruisce l'uomo oltre il mito, il poeta sotto il cappello. E poi c'è Tommaso Labate, che a bordo di una Fiat 128 ci riporta nei luoghi della Calabria di Rino, mentre la narrazione — affidata alla voce di Peppe Lanzetta, e ai timbri intensi di Claudio Santamaria, Paolo Jannacci e Valeria Solarino — ci svela un Rino più intimo, universale, profondamente nostro. Tra un pensiero tagliente e una risata disarmante, tra l'intervista con Enzo Siciliano, futuro presidente della Rai, in cui mette a fuoco il suo stile compositivo e le riflessioni mai scontate sul senso della sua musica, la sua voce torna ad accendersi. A vibrare.



Giorgio Verdelli

### DRUPI IN ALCOOLTEST

di Stefano Usardi (Italia, 2025) – 80'

Con Drupi, Vanda Colecchia, Sofia Taglioni, Vassilij Mangheras.

Sceneggiatura: Stefano Usardi; Fotografia: Matteo Meldolesi; montaggio: Alberto Rigno

Prod: Fofilm Production

Sergio vive legato ai suoi gloriosi anni '70, in cui tutta l'Italia cantava le sue canzoni. Dorme in una barca a vela abbandonata nel mezzo ad un prato ai margini di un piccolo paese di montagna. Sofia, che sta per sposarsi, lo tratta come un padre e cerca di aiutarlo a tornare in pista. Ci prova anche una giovane band di liscio che lo coinvolge per una nuova canzone.

## Musica,

### UNA LUNGA STORIA DA CANTARE

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Capri Hollywood, uno spazio speciale è riservato alla musica sin dalla prima edizione della kermesse. Sul palcoscenico del Festival sono passati gli artisti della musica più importanti del panorama nazionale e internazionale. Dal mito di Luciano Pavarotti alla superstar Mariah Carey, dal principe dei cantautori Francesco De Gregori alla grande voce di Noa, dalla signora della canzone Ornella Vanoni a Edoardo Bennato, il cantastorie che ha rinnovato la musica italiana con l'anima più libertaria, ironica e ribelle della napoletanità. E ancora Gino Paoli, Sumi Jo, Luis Bacalov, Zucchero, Nicola Piovani, Raina Kabaivanska, Vittorio Grigolo, Katia Ricciarelli, Amedeo Minghi, Rita Pavone, Peppino Di Capri, Eduardo De Crescenzo, Spagna e il talento del freestyle Clementino. Un albo d'oro con tanti momenti indimenticabili: la festa a Roma in onore di Lionel Richie; la serata ad Anacapri, dove la platea fu trascinata da un autentico mattatore del palco come Stefano Bollani; o quando Paul Young fu protagonista di una performance dedicata tutta al british pop che infiammò gli anni '80; o nelle sessioni improvvisate da Tullio De Piscopo, Tony Esposito, James Senese, Joe Amoruso, Rino Zurzolo, il meglio dei musicisti napoletani tra modernità e tradizione. Tutti insieme, celebrities e non, nel segno del grande spettacolo internazionale.



LUCIANO PAVAROTTI

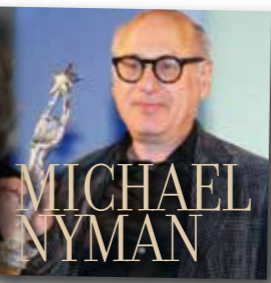
### CLIVE DAVIS E CAPRI MEZZO SECOLO d'amore



Edoardo Bennato

Tullio De Piscopo

### ONORE AL GENIO JAMES SENESE



ZUCCHERO

RON

MICHAEL NYMAN



FRANCESCO DE GREGORI



MARIAH CAREY



Stefano Bollani

Cristiano De André

Badara Seck

Rosey Chan

Jean Michel Byron



Teresa De Sio

Tony Esposito

Lino Pariota

Andrea Sannino

Gigi Finizio



Ahostino Penna

Ciccio Merolla



Ermínio Sinni

Valentina Stella



Marco Zurzolo

Sumi Jo



Riccardo Fogli



LIONEL RICHIE

Nicole Slack Jones e Lionel Richie

### STORIE E SUONI DALL'AFRICA IN SUNDIATA

### CON UNO SPECIALE OMAGGIO ALLA SUA MUSICA E AL SUO IMPATTO SUL CINEMA MONDIALE CELEBRANDO LA LEGGENDA DI ENNIO MORRICONE

Capri Hollywood Festival celebra il suo trentennale nel segno del leggendario maestro Ennio Morricone. Protagonisti della giornata saranno la Banda della Gendarmeria Vaticana, interprete di un programma musicale speciale, e Andrea Morricone, figlio di Ennio, compositore di grande sensibilità e talento, testimone diretto di un'eredità artistica che continua a emozionare e ispirare il mondo intero. Per loro anche un premio speciale da parte di Tony Renis, presidente onorario del Festival e Vince Riotta, chairman 2025: alla Banda della Gendarmeria Vaticana, per la sua costante missione di pace, dialogo nei grandi eventi internazionali, e ad Andrea Morricone, per il suo percorso artistico, capace di affermarsi con una voce autonoma e profonda, nel segno di una continuità ideale e spirituale con l'opera del padre. Il rapporto tra Ennio Morricone e Capri Hollywood è stato nel tempo profondo e determinante. Il suo momento culminante si è avuto nel 2016 quando, grazie all'impegno dell'Istituto Capri nel Mondo, venne assegnata al Maestro la stella sulla Hollywood Walk of Fame. Una cerimonia storica, presentata da Quentin Tarantino, Franco Nero e Andrea Griminelli.



Pascal Vicedomini, Ennio Morricone e Franco Nero

# Amici di Capri

## UN AMORE CHE SI RINNOVA

### NEL NOME DI TEODORICO E ANNAMARIABONIELLO

Un premio per gratificare gli amici di Capri che attraverso la loro opera professionale, o la semplice manifestazione pubblica, abbiano palesemente contribuito al rilancio del mito dell'Isola di Tiberio tutto l'anno e al successo del suo Festival del cinema. Questo il criterio con cui è nato qualche anno fa, per iniziativa di Pascal Vicedomini, il premio Friend of Capri successivamente ribattezzato Premio Teodorico Boniello in memoria del compianto Assessore anziano dell'Isola che fu tra i principali sostenitori di Capri, Hollywood sin dalla sua nascita: novembre 1995.

La destagionalizzazione turistica era un tema che stava a cuore a Boniello ieri così come lo è oggi per Corrado Matera, assessore al Turismo della Regione Campania che ha fatto della manifestazione ideata e prodotta dallo stesso Vicedomini il suo vessillo promozionale per la Regione.

L'istituto Capri nel mondo festeggia nel 2025 ben trent'anni di vita e per l'occasione abbiamo voluto affiancare il Premio Teodorico Boniello ad un riconoscimento nel nome di Annamaria Boniello, decana dei giornalisti campani e sostenitrice impareggiabile di questa manifestazione insieme a tutta la famiglia di quell'uomo, così speciale, che dall'Isola azzurra aveva conquistato spazio e stima da Cuba all'ex Unione Sovietica nel segno della democrazia.



Il compianto Teodorico Boniello a Cuba (1992)



Annamaria e Mimmo Boniello

## ALBO D'ORO

- 2003 Alain Elkann
- 2004 Emilio Fede
- 2005 Lucia Annunziata
- 2006 Maurizio Scaparro
- 2007 Silvana Giacobini • Roberto Ciuni
- 2008 Mario Orfeo • Elsa Martinelli
- 2011 Fulvio Lucisano  
Alba e Francesco Caccavale  
Leopoldo Mastelloni
- 2012 Luciano De Crescenzo  
Adriano Panatta
- 2013 Tony Renis ed Elettra Morini  
Valerio Caprara
- 2014 Gloria Satta • Enrico Vanzina
- 2015 Barbara D'Urso • Rosanna Mani  
Veronica De Laurentiis
- 2016 Martha De Laurentiis • Scott Feinberg  
Barbara Palombelli • Francesco Rutelli
- 2017 Titta Fiore • Gianluca Isaia
- 2018 Terry Gilliam • Fabio e Antonella Testi  
Andrea Griminelli
- 2019 Marina Cicogna • Marco Giudici  
Alessandro Salem
- 2020 Vanessa Bryant • Stefano Lucchini  
Danilo Iervolino
- 2021 Paolo Del Brocco • Nicola Claudio
- 2022 Nicola Corigliano  
Giovanni e Pina Acanfora  
Nicole Slack Jones
- 2023 Mike Figgis e Rosey Chan  
Piero Chiambretti • Salvatore Varriale
- 2024 Alan Friedman • Gianmarco Sandri  
Nick Vallelonga
- 2025 Sergio Fabi • Amedeo Minghi  
Vince Riotta



SERGIO  
FABI



AMEDEO  
MINGHI



VINCE  
RIOTTA



# Regina D'INVERNO

Dall'isola di Capri e dall'intera Regione Campania nuovi spunti positivi per la promozione del territorio tutto l'anno

Per tutta l'estate dà spettacolo accogliendo i viaggiatori più famosi, ma poi ricomincia a essere se stessa: un'isola di fascino e bellezza immortali da assaporare con tranquillità alla scoperta di itinerari naturali e archeologici che rappresentano davvero un regalo prezioso per ogni visitatore.

Le rocce sferzate dal vento e dal mare, la calma ammaliante dei boschetti di pini o dei fiori che spuntano tra le fenditure delle rocce. Capri conquista i suoi ospiti tutto l'anno, e vive il clou della stagione invernale nei giorni del festival, quando si arricchisce di eventi, cultura e un pizzico di raffinata mondanità con l'arrivo delle star e di personalità del mondo della cultura che, tra Santo Stefano e Capodanno, affollano i locali alla moda dell'isola, ma anche i suoi luoghi storici. A cominciare della Certosa di San Giacomo, uno dei monumenti più prestigiosi della Campania. Una visita irrinunciabile che incanta ogni anno gli ospiti provenienti da tutto il mondo. E ancora la Casa Rossa ad Anacapri, costruita tra il 1876 e il 1899 accanto a un'antica torre quattrocentesca e arricchita da reperti archeologici trovati sull'isola; Villa San Michele e il Chiostro di San Nicola; Villa Fersen e Villa Josif. Realtà che, in termini di proposte imprenditoriali e bisogni turistici innovativi, non bisogna sottovalutare né trascurare.

Superata l'emergenza sanitaria, tantissimi turisti provenienti da ogni angolo del mondo sono tornati sull'Isola azzurra per vivere l'atmosfera del mare d'inverno. Capri e l'intero Golfo di Napoli possono cogliere questa sfida con orgoglio e consapevolezza, confermandosi sedi strategiche privilegiate per favorire il rapporto tra showbiz globale e ricaduta economica in un settore decisivo come quello turistico. Con rinnovati spunti positivi per il rilancio dell'imprenditoria, dell'artigianato e del commercio locale di fronte a tutti gli operatori dell'informazione e delle tecnologie informatiche mondiali.



Paolo Falco, sindaco di Capri



Franco Cerrotta, sindaco di Anacapri

## SPECIAL SCREENING

# UN CANE MIAGOLA, UN GATTO ABBAIA

di Alessandro Prato

Con Giovanni Crozza Signoris, Loretta Goggi, Marco Patania

Prod. Gianfranco Tortora; Distr. Sayonara Film

Marco, trentenne che sogna di diventare un oculista, cerca alternative per poter sopravvivere in una società più malata di lui. E' una commedia grottesca ricca di humor nero il corto scritto e diretto da Alessandro Prato. Il regista e sceneggiatore, attualmente al lavoro, insieme a Franco Ferrini, per "Galatea", costruisce un universo visivo surreale, tanto simpatico, quanto feroce. Un ritratto irriverente, ironico e spietato visto dagli occhi di un trentenne disilluso.



Alessandro Prato



Manuela Schiano



Salvatore Cincio



# HALLELUJAH FILM FESTIVAL

## PAPA LEONE XIV: IL CINEMA LABORATORIO DI SPERANZA

Papa Leone XIV ha incontrato il mondo del cinema in un'udienza a Città del Vaticano il 15 novembre 2025, definendo il cinema un "linguaggio di pace", "una casa per chi cerca senso" e "un laboratorio della speranza". L'incontro ha sottolineato l'importanza dell'arte cinematografica come strumento per esplorare la condizione umana e promuovere valori di speranza e bellezza. Un'arte dello "Spirito", citando David W. Griffith, e del "vento che muove gli alberi", invitando a non avere paura di confrontarsi con la complessità dell'esistenza umana. Dal Papa un deciso invito alla speranza: il pontefice ha infatti esortato i cineasti a essere "artigiani della speranza" e a usare il loro lavoro per esplorare la bellezza anche nel dolore e nella tragedia. L'evento ha visto la presenza di circa 300 professionisti del cinema, tra cui registi come Spike Lee, Gus Van Sant, Giuseppe Tornatore, Marco Bellocchio e attori come Sergio Castellitto, Cate Blanchett, Viggo Mortensen, Stefania Sandrelli e Monica Bellucci.



Papa Leone con Robert De Niro



Papa Leone incontra il mondo del cinema



Suor Alessandra Sbarelli, Liliana Cavani e Lucia Borgonzoni



Il sindaco Alberto De Angelis, Amedeo Minghi e il Cardinale Fabio Baggio



Paolo Gasperini, Tony Renis, Noa, Padre Tadeusz Rozmus



Marco Leonardi, Pascal Vicedomini, Marco Pontecorvo e Mimmo Calopresti



Valter D'Errico

Luigi Zeno

Massimiliano Galea

## IL GRANDE CINEMA PER LA PACE

**Una settimana di cinema, memoria e spiritualità: a Castel Gandolfo è nato un nuovo appuntamento dedicato al dialogo e alla fratellanza tra i popoli, tra omaggi ai maestri e ospiti internazionali**

Si è svolta dal 6 al 13 dicembre 2025 a Castel Gandolfo la prima edizione dell'Hallelujah Film Festival, il nuovo appuntamento internazionale dedicato al cinema come strumento di dialogo, riflessione e costruzione della pace. La manifestazione, fondata da Pascal Vicedomini e promossa dall'associazione senza scopo di lucro The Artist Club Italia, ha offerto una settimana di proiezioni, incontri e testimonianze nei luoghi simbolo del territorio: il Centro Mariapoli, il Borgo Laudato Si', la "Scuola Paolo VI" e alcune sedi sacre dei Castelli Romani. In tempi difficili come quelli che viviamo, la pace è un orizzonte possibile solo se costantemente costruita attraverso linguaggi capaci di superare le barriere culturali, politiche e religiose. Il 1° Hallelujah Film Festival – Simposio Internazionale della Pace vuole unire l'arte, il cinema e la parola in un evento internazionale capace di ispirare consapevolezza, dialogo e impegno concreto per la solidarietà tra i popoli. Una piattaforma culturale globale, rivolta a cittadini, studenti, istituzioni, artisti e pensatori per promuovere il valore universale della pace ma anche un senso di speranza e spiritualità.

L'apertura è avvenuta nel segno immenso della musica di Ennio Morricone con la proiezione di "Mission" di Roland Joffé, Palma d'oro a Cannes e capolavoro intramontabile che ha reso iconica la poetica sonorità del Maestro. Per l'occasione sono stati conferiti due riconoscimenti speciali: al figlio del compositore, Andrea Morricone, e al flautista Andrea Griminelli, tra i principali ambasciatori della musica morriconiana nel mondo.

Tra i momenti più attesi, la proiezione de "La vita è bella" di Roberto Benigni, opera simbolo del valore salvifico dell'amore e dell'immaginazione anche nei tempi più oscuri. Un premio speciale è stato attribuito alla cantante Noa, che porta nel mondo – attraverso la celebre "Beautiful That Way" – la musica di un altro grande compositore italiano, Nicola Piovani. Il programma è poi proseguito con opere che affrontano con coraggio e sensibilità i grandi temi umanitari del nostro tempo. Tra queste spicca "Io capitano" di Matteo Garrone, racconto potente che invita a riflettere sul dramma della migrazione dall'Africa; il docufilm "Volevo solo vivere" di Mimmo Calopresti, che raccoglie testimonianze dirette di reduci della persecuzione nazista e due opere di Gianfranco Rosi, "Fuocoammare" e "I viaggi di Papa Francesco", due opere che interpretano con profondità il rapporto tra umanità, fede e fragilità globali. In calendario anche un incontro interreligioso nella cattedrale di San Pancrazio ad Albano Laziale, per ribadire il valore universale del dialogo tra fedi e tradizioni diverse.

La prima edizione dell'Hallelujah Film Festival si è proposta così come un nuovo polo culturale dedicato alla celebrazione del cinema come linguaggio universale capace di unire popoli, generazioni e visioni del mondo sotto il segno della pace.



Andrea Griminelli e Andrea Morricone

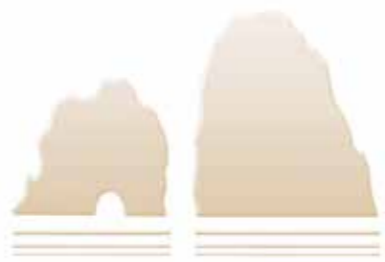


Dario D'Ambrosi e i giovani del Teatro Patologico



Cristiana Capotondi

Lina Sastri, Mons. Vincenzo Viva e Adriano Pennino



# NAPOLI

## Eterna tentazione

Da quando è nata la "settima arte", Napoli non ha mai mancato di fornire materia di ispirazione per il cinema. Il costume, il folklore, la commedia, il realismo, la satira, la denuncia sono solo alcuni dei modi per raccontare l'universo-Napoli, qualcuno in grado di mescolare tutti gli elementi che compongono una città dai troppi volti, qualche altro capace di afferrarne solo alcuni. Film, serie tv, documentari, spot pubblicitari. Si gira tra i vicoli, nelle strade, negli storici palazzi partenopei. Tra scorcio ormai conosciutissimi dal turismo internazionale o in parte inediti, luoghi che svelano un lato della città più segreto e misterioso. Mai come ora i riflettori sono puntati su una città-mondo che si sta dimostrando set ideale, sia strutturando un'offerta sempre più ampia di servizi alle produzioni sia sviluppando percorsi di crescita delle professionalità locali e creando nuove prospettive formative e professionali per le nuove generazioni. Complice il lavoro della Campania Film Commission (presieduta da Titta Fiore e diretta da Maurizio Gemma), la capitale del Mezzogiorno si candida a diventare la nuova Cinecittà d'Italia. Marco Bellocchio, Gianfranco Rosi, Antonio Capuano, Massimiliano Gallo, Vincenzo Marra, Fortunato Cerlino, Lyda Patitucci, Marco D'Amore e, negli anni più recenti, Paolo Sorrentino, Gabriele Salvatores, Cristina Comencini e Claudio Giovannesi sono solo alcuni degli autori che hanno scelto Napoli come location privilegiata per le loro storie, indagando tra le innumerevoli pieghe di una delle città più antiche, contraddittorie e affascinanti al mondo. Sicure le produzioni televisive delle serie del "Commissario Ricciardi", "Mina Settembre", la nuova stagione di "Mare fuori", "La Preside", "Noi del rione Sanità" e l'attesissimo "Portobello" sul caso Tortora. E ancora per il cinema: "Je so pazzo", biopic su Pino Daniele, "L'isola di Andrea" con la coppia Saponangelo-Marchioni, "Io sono Rosa Ricci", "La salita", "Avemmaria", "La badante", "e due documentari a loro modo straordinari: "Sotto le nuvole" di Gianfranco Rosi, Premio speciale della Giuria a Venezia 82, e "Nino. 18 giorni", racconto intenso e toccante che scava nell'anima Nino D'Angelo, un artista visceralmente legato alla sua città e capace di attraversare generi, palcoscenici e generazioni.



Leonardo Di Costanzo

Pappi Corsicato

Antonio Capuano



Maria Esposito



Maria Pia Calzone



Toni e Nino D'Angelo



Marianna Fontana



Lino Guanciale



Antonia Truppo



Vincenzo Marra



Raiz



Mario Di Leva



Massimiliano Gallo

COMING SOON

## LA SALITA

IL TEATRO COME SALVEZZA

Napoli. 1983. A causa di alcune lesioni dovute al bradisismo il carcere femminile di Pozzuoli viene chiuso e le detenute smistate provvisoriamente in altre strutture penitenziarie della Regione. Alcune di queste vengono momentaneamente ospitate presso il Carcere minorile di Nisida. Intanto, Eduardo De Filippo, nominato Senatore a vita, si reca più volte a Nisida, contribuisce alla ristrutturazione del Teatro del carcere e impianta una scuola di scenotecnica e una di recitazione, inviando gli attori della sua compagnia per mettere in scena il primo spettacolo teatrale in un Istituto penitenziario minorile italiano. Con il suo film d'esordio come regista, La salita, Massimiliano Gallo ci restituisce una storia poco nota nella vita di Eduardo De Filippo. La sua è un'altra Nisida, ben lontana dall'immaginario di "Mare fuori" ma egualmente attuale nel suo sguardo sul carcere e sulle donne dietro le sbarre.

Il capoluogo campano, così ricco di storie, creatività e talenti, è da anni tra le prime scelte delle major di cinema e tv

## JE SO PAZZO LA NASCITA DI UN MITO

Da cantastorie tra i più autentici e intensi della sua città a esploratore dei suoni del mondo. Una voce, quella di Pino Daniele che, pur partendo da una città violentemente viva e appesantita da milioni di immagini, suoni, stratificazioni e sedimentazioni, si è imposta, sin dall'esordio, come formidabile strumento di crescita ed emancipazione. Finendo per superare la sua stessa storia, e quel dolore, intimo e profondo, che marchia a fuoco tutti coloro che vengono fuori da un contesto di malessere e inquietudine. "Je so pazzo", per la regia di Nicola Prosatore, racconta l'ascesa di un giovane musicista, dagli anni difficili dell'infanzia segnata dall'abbandono, fino al leggendario concerto del 1981 davanti a 200.000 persone in Piazza Plebiscito. Massimiliano Caiazzo è un giovane Pino che, tra conflitti familiari, fragilità personali e amori profondi, trova nella musica un linguaggio per esprimere ciò che non riesce a dire a parole. Ma il successo porta con sé nuove sfide: il rapporto irrisolto con il padre, il peso delle aspettative, e il rischio di ripetere gli stessi errori. Non solo la storia di un musicista straordinario e indimenticabile, ma quella di un uomo in lotta con sé stesso, in cerca di riconciliazione con le sue radici e con l'amore di una città che non ha mai smesso di aspettarlo.



## LUISA RANIERI

È 'LA PRESIDE'



NOI DEL RIONE SANITÀ  
IL MIRACOLO DI UNA RINASCITA



FABRIZIO GIFUNI  
È ENZO TORTORA NELLA  
MINISERIE PORTOBELLO



L'AVEMMARIA DI  
FORTUNATO CERLINO  
TRA SOGNO E CRUDEZZA

## ASPETTANDO AMERICA'S CUP 2027 LA VELA NEL GOLFO PIÙ BELLO

È una prima volta per la Coppa America in Italia e la città scelta è Napoli. Tra la primavera e l'estate 2027 il trofeo sportivo più antico del mondo, una storia cominciata nel 1851, un evento condito di epos fatto di barche, campioni e luoghi iconici avrà per campo di regata il Golfo più bello del mondo, da capo Posillipo a Castel dell'Ovo. Base logistica per i team e per le barche sarà Bagnoli. "Velocizzeremo gli interventi di riqualificazione" ha fatto sapere il ministro dello sport Abodi. E ci sarà anche un'eredità: le infrastrutture realizzate resteranno a Bagnoli e alla città. Un'opportunità straordinaria non solo per il capoluogo partenopeo ma per tutto il Paese.



RIFLESSI®  
DESIGNED AND MADE IN ITALY



Madia Essenzia | Specchio Omega | Lampada Ramy | Libreria Techwall | Poltrone Meghan | Tavolini Ring

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO



RIFLESSI È SPONSOR DI  
CAPRI, HOLLYWOOD  
26 dicembre 2025 - 2 gennaio 2026





*Sorrento Coast*  
It's beautiful here!



# Benvenuti al SORRENTO FILM & FOOD FESTIVAL

**Dal 2 al 6 gennaio 2026, al Teatro Tasso, la quarta edizione del sorprendente evento che unisce cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche in una delle destinazioni turistiche più amate al mondo**

Una cittadina di sole, mare, splendidi panorami e antiche tradizioni, culturali ed enogastronomiche, che già nel Settecento l'avevano resa destinazione irrinunciabile del Gran Tour. Sorrento è una delle mete più ambite dai turisti internazionali che visitano il Belpaese. Una fama che si tramanda da secoli grazie a un forte spirito di accoglienza, di cura del territorio e da capacità di investimento per uno sviluppo turistico duraturo, in grado di proporre aree e spazi sempre più strutturati per un'ospitalità di altissima qualità. Dal 2 al 6 gennaio 2026 la Penisola Sorrentina ospita la IV edizione del Sorrento Film & Food Festival, evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche, binomio vincente per raccontare al mondo la storia e il costume del nostro Paese dove il patrimonio di affetti, del gusto, della convivialità, delle tradizioni e delle ricchezze naturali trova posto in immagini e racconti cinematografici che seducono da sempre le platee internazionali.

Un programma ricco di opere riconosciute di maestri della settima arte accompagnate dai lavori di giovani autori emergenti, tutti proiettati gratuitamente al Teatro Tasso di Sorrento. Una concreta opportunità per dare spazio a talenti, temi e storie meritevoli di visibilità presso il grande pubblico. Tra i vari appuntamenti, confermati per la prossima edizione, anche un Focus speciale sulla cucina campana con la supervisione di Don Alfonso Iaccarino, uno dei maestri della Cucina più apprezzati a livello internazionale, coinvolgendo entusiasti testimonial dal mondo dello spettacolo e dei media. Sorrento Film & Food Festival 2026 offrirà un programma di incontri, anteprime, dibattiti e proiezioni gratuite affiancato da campagna di comunicazione (media e social network) che vedrà coinvolti tanti artisti amati dal grande pubblico, rafforzando le fondamenta per puntare ad un evento internazionale che si ripeta annualmente in uno dei luoghi più belli ed evocativi al mondo.



Alfonso Iaccarino



Costanzo Iaccarino  
presidente Federalberghei  
Campania



Gli Chef **Pepe Guida**  
e **Maicol Izzo**  
con **Franco Nero**



Jerry Calà e Jean Michel Byron



Gli Chef **Pepe Aversa**, **Gennarino Esposito**  
e **Pasquale Palamaro**



Daniel McVicar



Gli Chef **Filippo La Mantia**, **Domenico Iavarone**  
e **Gino Sorbillo**



**Peter Webber** con  
Chef **Fabrizio Mellino**



Bobby Moresco



Gli Chef **Ernesto Iaccarino**, **Nino di Costanzo**  
e **Domenico Candela**

**Chef Antonio Cafiero**, **Graziano Scarabicchi**,  
**Francesca Bergesio** e **Vince Riotta**

# APPUNTAMENTO ALLA 21ª EDIZIONE

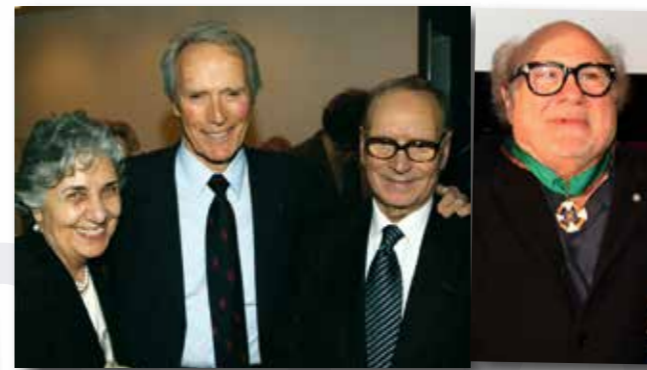
## LOS ANGELES, ITALIA

DAL 7 AL 14 MARZO 2026

I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO SARANNO CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD ALLA VIGILIA DEGLI ACADEMY AWARDS



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone

Danny DeVito



Larry King e Al Pacino



Naomie Harris e Bono Vox



Ralph Fiennes, Edward Berger e Sergio Castellitto

Quentin Tarantino



John and Debora Landis



Christopher Waltz



Christian Slater



Luca Guadagnino



Andy Garcia



Liza Minnelli



Milena Canonero



Il console Raffaella Valentini con Alice Rohrwacher



Francesco De Gregori



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Selma Dell'Olio



Alessandra Quenzola e Dennis Gassner



Amy Baer, presidente Women In Film



Angelica Huston

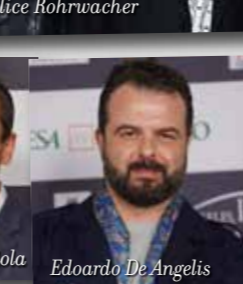
Tiziano Ferro



Seydou Sarr, Matteo Garrone e Moustapha Fall



Paolo Sorrentino ed Emanuele Amendola



Eduardo De Angelis



Elisa Amoroso, Francesca Archibugi e Gabriele Salvatores



Chiara Ferragni, Nick Vallelonga e Fedez



Giovanna Mezzogiorno e Raoul Bova



Enrico Casarosa



Ted Neeley



Raffaella Di Martino



Mike White, Ferzan Ozpetek e Sabrina Impacciatore



Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli



Carlo Carlei



Jon Voight



Monica e Penelope Cruz



Luca Zingaretti



Massimo Ranieri e Mickey Rourke



George Gallo



Frank Stallone



Sofia Vergara e Joe Manganiello



Vasco Rossi



Chiara Barzini, Ginevra Elkann e Alba Rohrwacher



Maria Grazia Cucinotta



Jeff Goldblum



Marco Risi



Leo Howard e Gale Harold



Dario Marianelli



Joan Collins



Morten Tyldum



Marco Leonardi



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle



Kim Rossi Stuart



Ray Costa



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



Cristina Comencini



Stefania Rocca e Jacqueline Bisset

# Appuntamento a ISCHIA GLOBAL 2026

Dal 12 al 19 luglio la 24<sup>o</sup> edizione dell'evento internazionale dell'estate

Ischia è sempre tra le destinazioni privilegiate del turismo cinematografico e culturale mondiale e ha dimostrato di superare brillantemente tutti i timori e le battute d'arresto degli ultimi anni. Dopo un ventennale festeggiato in maniera trionfale, anche l'ultima edizione ha visto ospiti e media internazionali fare a gara per partecipare all'evento cinematografico internazionale dell'estate. L'Accademia è orgogliosa, dunque, di essere rimasta in prima linea anche nelle stagioni più difficili a dare un importante segnale di positività e di rinnovata efficienza all'industria dello spettacolo globale. Consapevole che il successo del festival, in una location di prestigio e raffinatezza ideali per l'incontro tra talenti delle arti provenienti da tutto il mondo, non può che favorire la creatività e la bellezza, rafforzare proposte culturali e turistiche d'ampio orizzonte, elaborare progetti d'arte e vita in grado di accogliere e vincere le sfide del nostro tempo per tutta la Campania e il Mezzogiorno d'Italia.

Francis Ford Coppola, Sting, Oliver Stone, Quincy Jones, Helen Mirren, Brendan Fraser, Alfonso Cuaron, Jeremy Irons, Antonio Banderas, Dionne Warwick, Andrea Bocelli, Renato Zero, Gianna Nannini, Gina Gershon, Channing Tatum, Nicholas Cage, Burt Bacharach, Michael Fassbender, Alejandro G. Inarritu, Vanessa Redgrave, Monica Bellucci, Abel Ferrara, Emir Kusturica, Terry Gilliam sono solo alcuni degli amici più affezionati che ci hanno scelto come destinazione di innegabile cortesia, armonia e relax.

Dopo ventitre anni di successi al di sopra di ogni aspettativa, Ischia Global Festival rappresenta ormai un modello da esportare, fiore d'occhiello della Campania e dell'Italia per la quale è doveroso ringraziare soprattutto la famiglia Carriero, gli abitanti di Ischia e i tanti amici che ci sono vicini. Sono loro a consentirci di volare alto nel mito di Angelo Rizzoli e della gloriosa stagione di un cinema italiano apprezzato e premiato in tutto il mondo. Il loro entusiasmo e l'affetto che ci dimostrano ogni anno sono il segno che la strada intrapresa è quella giusta.



Giancarlo Carriero e Uma Thurman



Antonio Banderas Lily Collins e Quincy Jones



Karla Sofia Gascón Andrew Garfield Matteo Vicedomini Emir Kusturica Charles Finch



Gianna Nannini Trudie Styler e Sting



Rob Marshall Brendan Fraser Antoine Fuqua



Alfonso Cuaron Zucchero e Dionne Warwick Alejandro Inarritu Jessica Chastain e Chiwetel Ejiofor Selena Gomez Francis Ford Coppola



Sofia Carson Alicia Vikander e Nathalie Emmanuel Jeremy Irons e Danny De Vito Toni Colette



Laura Dern Gigi D'Alessio Vittorio Taviani, Monica Bellucci e Roberto De Simone Hilary Swank Roby Facchinetti Terrence Howard e Angela Bassett



Veronica Berti e Andrea Bocelli Michael Bolton Rosario Dawson Diane Kruger Jeremy Renner Oliver Stone Tim Robbins Marco Bellochio Jerzy Skolimowski



Jean Paul Gaultier Zoey Dutch e Alex Wolf Marcella Bella Bob Geldorf Renato Zero Channing Tatum John Savage Bennet Miller, Bille August, Gina Gershon e Fisher Stevens



Christoph Waltz e Ettore Scola Mona Fastvold e Brady Corbet Andy Serkis Tom Hooper Naomi Watts e Liev Schreiber Armand Assante Joe Wright e Haley Bennett



Julio Iglesias Valeria Bruni Tedeschi Tommy Hilfinger Claire Danes e Matt Dillon Valentino Vivienne Westwood Burt Bacharach e Harry Belafonte



DRINK RESPONSIBLY

# GIANLUCA ISAIA

## STILE partenopeo NEL MONDO

Tutte le star di Hollywood fanno a gara per indossare l'alta sartoria del 'corallo rosso'

**N**ei capi del brand partenopeo Isaia&Isaia, una delle icone della sartoria italiana nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve mediterranee.

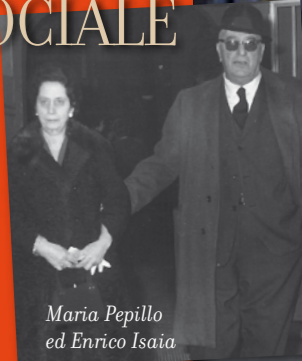
Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del corallo rosso a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali.

Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton negli anni Ottanta alla confezione su misura del "Chistuccà è fatto apposta pe' tte"; le mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli (il paese dei sarti), alla clientela, vip e internazionale, che anima le boutique di Mosca e New York; un look pratico e sofisticato, sensibile all'evoluzione della moda, e sottolineato dai dettagli curati nei minimi particolari alle autoironiche t-shirt che ammiccano ai classici gesti napoletani (scaramantici e no). Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.



### UNA FONDAZIONE TRA CULTURA E IMPEGNO SOCIALE

A ottobre 2018 è nata la "Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo", che del binomio moda e cultura fa la propria ragione di esistere. «La neonata Fondazione ha la missione di promuovere nuovi e più complessi progetti - ha dichiarato Gianluca Isaia, ad dell'omonima azienda e presidente della Fondazione - per dare nuove opportunità ai giovani e lustro all'arte della sartoria». Valorizzazione del patrimonio culturale napoletano, tutela e trasmissione alle nuove generazioni dei saperi artigianali, iniziative in campo medico e sanitario. Perché la napoletanità continui a rappresentare esempio di genio e passione in tutto il mondo.



Maria Pepillo ed Enrico Isaia



Tom Cruise

Victor Cruz

Paul Feig

Will Smith

Chris Pratt

Al Pacino

Vince Vaughn

TRENTODOC

#SPARKLINGATTITUDE

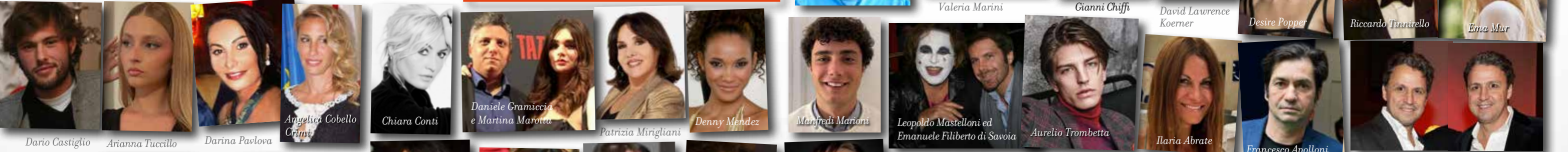
www.ferraritrento.it



# È QUI LA FESTA

## I Galà delle Stelle nel Golfo di Napoli

Nella notte di Capri, Hollywood gli ospiti del festival si dividono tra proiezioni, happening nei luoghi più incantevoli dell'isola, serate di musica e improvvisate jam session in compagnia dei protagonisti della kermesse. Le atmosfere natalizie invitano all'incontro, all'amicizia e alla convivialità. Musica e colori accendono l'ultima settimana dell'anno all'insegna dell'ospitalità e del divertimento. Capri dà spettacolo, e per farlo non si accontenta delle fantastiche bellezze naturali che l'hanno resa celebre in tutto il mondo. L'Isola azzurra si trasforma in un elegante salotto con mostre d'arte, eventi musicali e appuntamenti enogastronomici imperdibili. I ritrovi più cool diventano discoteche animate dal più bei nomi del jet set internazionale, scatenando l'interesse dei media e dei paparazzi che arrivano nel Golfo di Napoli da ogni parte del mondo.





# FRIENDS club

## TUTTI DICONO I LOVE CAPRI

join us on

Capri Hollywood è un festival che si avvale ogni anno della presenza di tante personalità del cinema, dello spettacolo, della cultura e dell'industria che non sanno dire di no all'invito del patron Pascal Vicedomini e al fascino di un'isola irresistibile anche fuori stagione.

Trent'anni di incontri nell'atmosfera rilassata, ma ricca di spunti professionali, che si respira sull'isola azzurra attraverso giornate di stimoli culturali, tavoli di riflessione, simposi, mostre e tanto amore per il grande schermo, con le sue fantastiche anteprime e i titoli da Oscar.

Il Club "Amici di Capri. Hollywood" diventa più numeroso ogni anno che passa ed è quasi impossibile ricordare tutte le celebrità che in questi tre decenni così ricchi di incontri e soddisfazioni, si sono fermati almeno per una notte a Capri durante il festival. Gli amici della kermesse, però, sono anche quelli che seguono l'evento attraverso i social network e la rete. Basti pensare ai più di 30.000 friends della pagina Facebook come alle migliaia di follower su Twitter e Instagram. Senza contare la platea che, da ogni parte del mondo, guarda i titoli della sezione on line "Capri Special Contest" su My Movies ed Eventive e visita tutto l'anno il sito ufficiale del festival:

[www.caprihollywood.com](http://www.caprihollywood.com)



# Guarda che radio

## Rai Radio 2

Anche in video  
sul canale 202 del DTT

### GLI AWARDS

La sirena portafortuna  
UNA CREAZIONE DI **LELLO ESPOSITO**



FABRIZIA  
SANTARELLI  
*Le madrine 2025*



FRANCESCA  
BERGESIO  
*Le madrine 2025*

### I PREMIATI 2025

- |   |   |
|---|---|
| <b>CAPRI MUSIC AWARD</b><br>ANDREA MORRICONE                | <b>CAPRI RISING STAR AWARD</b><br>ALANAH BLOOR                |
| <b>CAPRI BREAKOUT DIRECTOR</b><br>DANIELE BARBIERO          | <b>CAPRI RISING STAR AWARD</b><br>NOLAN G. FUNK               |
| <b>CAPRI BREAKOUT ARTIST</b><br>ALESSANDRO GERVASI          | <b>CAPRI KING OF COMEDY</b><br>GIAMPAOLO MORELLI              |
| <b>CAPRI BREAKOUT ACTRESS</b><br>CARTISIA SOMMA             | <b>CAPRI KING OF COMEDY</b><br>BIAGIO IZZO                    |
| <b>CAPRI BREAKOUT ACTRESS</b><br>MARTINA FERRAGAMO          | <b>CAPRI PRINCE OF COMEDY</b><br>PASQUALE PALMA               |
| <b>CAPRI LINA WERTMULLER AWARD</b><br>MONICA GUERRITORE     | <b>CAPRI PEOPLE AWARD</b><br>GLORIA BELLICCHI                 |
| <b>CAPRI BREAKOUT ACTOR</b><br>FRANCESCO DEL GAUDIO         | <b>CAPRI PEOPLE AWARD</b><br>KRISTOS ANDREWS                  |
| <b>CAPRI FILMMAKER OF THE YEAR AWARD</b><br>YANIV RAZ       | <b>CAPRI PEOPLE AWARD</b><br>CELESTE FIANNA                   |
| <b>CAPRI PERSON OF THE YEAR</b><br>MEADOW WILLIAMS          | <b>CAPRI PEOPLE AWARD</b><br>MICHELLE MCBRIDE                 |
| <b>CAPRI PERSON OF THE YEAR</b><br>ALESSANDRO PREZIOSI      | <b>CAPRI RISING STAR AWARD</b><br>CRISTIANO CACCAMO           |
| <b>NUOVO IMAIE ANTONELLO FASSARI</b><br>ALESSANDRO PREZIOSI | <b>CAPRI PERSON AWARD</b><br>MOUSTAPHA MBENGUE                |
| <b>CAPRI TEODORICO BONIELLO</b><br>VINCE RIOTTA             | <b>CAPRI HUMANITARIAN AWARD</b><br>BANDA GENDARMERIA VATICANA |
| <b>CAPRI TEODORICO BONIELLO</b><br>AMEDEO MINGHI            | <b>CAPRI SHORT CUT AWARD</b><br>SIMONE COPPO (EH)             |
| <b>CAPRI TEODORICO BONIELLO</b><br>SERGIO FABI              | <b>CAPRI SHORT CUT AWARD</b><br>WALTER D'ERRICO (SIRENS)      |
|   | <b>CAPRI SHORT CUT AWARD</b><br>LUIGI ZENO (LA LINEA SOTTILE) |



**ISTITUTO CAPRI NEL MONDO**

**Chairman Onorario**  
Tony Renis

**Presidente**  
Toni Lorusso Petruzzi

**Segretario Generale**  
Pascal Vicedomini

**Vice-presidenti**  
Raffaella De Laurentiis - Riccardo Monti

**Media Advisor**  
Francesca De Lucia

**Relazioni Pubbliche**  
Italia • Capri Press - Anna Maria Boniello  
EU • David Lawrence Koerner  
World • The Artists Club Italia

**Amministrazione**  
Patrizia Magnani

**Contents Master**  
Gianluca Castagna

**Associate Producers**  
Sara Brestolli - Emanuele De Angelis

**Digital Media**  
Matteo Vicedomini

[caprinelmondo@tin.it](mailto:caprinelmondo@tin.it)

[www.caprihollywood.com](http://www.caprihollywood.com)



Antonella Cocco

**Grazie a**

- Paolo Falco
- Franco Cerrotta
- Salvatore Ciuccio
- Emanuela Schiano
- Stefano Lucchini
- Nicola Corigliano
- Ted Sarandos
- Lisa Taback
- Andrea Pucci
- Nicola Claudio
- Paolo Del Brocco
- Luigi Lo Nigro
- Stefano Coletta
- Gianfranco Coppola
- Chiara Sbarigia
- Giampaolo Letta
- Paolo Orlando
- Massimo Proietti
- Gianluca Curti
- Riccardo Tinnirello

- Davide Novelli
- Matilde Marinai
- Roberto Alessi
- Gianluca Guzzo
- Viviana Ghidini
- Alessandra Magliaro
- Elisabetta Stefanelli
- Bruno Cesario
- Rosanna Gilardi
- Roberta Traversetti
- Enza Pacella
- Donatella Pascucci
- Mauro Colaiacono
- Claudio Conti
- Teodorico Boniello
- Mariano Della Corte
- Rosalinda Di Meglio
- Marino Lembo
- Paola Grilli
- Piero D'Emilio
- Adalberto e Rossella
- Cuomo
- Anna, Gianluigi
- e Marianna Lembo
- Francolino Lembo
- Alessandra Massa
- Dario ed Edaordo Faiella
- Lorenzo Coppola
- Marcello e Pierpaolo Pollio
- Giancarlo Benetello
- Raffaele Damiano
- Giuliana Lalli
- Andrea e Carlo Tessier
- Daniela Argiolas
- Gino Pandolfi

- Alice Tamburini
- Francesco Ortolani
- Manfredi Marioni
- Sara Isacco
- Paolo Maltzef

**e anche**  
• Concetta Presicci

**e inoltre**

**Advertising**  
4bit adv Srl  
Federico Pignataro

**Transfer**  
Di Samo Group Srl  
Fabrizio Carbotta

**Stampa**  
Vulcanica Print

**Video Service**  
Nino Baldi

**Foto di:**  
Eugenio Blasio, Orlando  
Faiola, Gigi Iorio, Jacopo  
Raule, Gianni Ricci,  
Daniele Venturelli e del  
grande Pietro Coccia  
E gli amici di Capri:  
Andrea e Antonello e  
Luigi D'Agostino,  
Foto Flash



Concetta Presicci e Matteo



Antonella Salvucci Riccardo Monti Annamaria Boniello



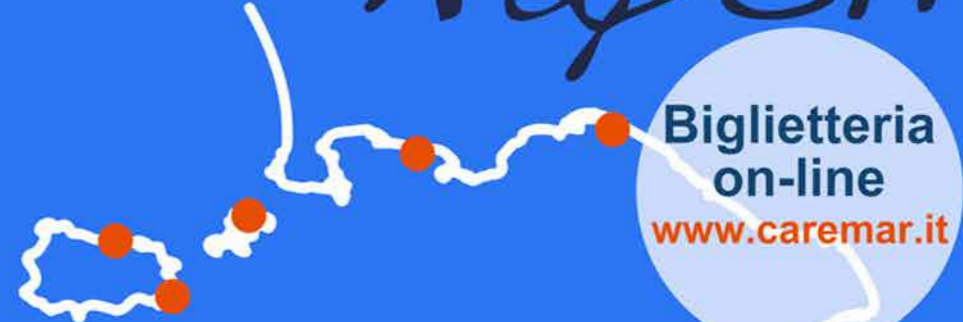
Francesca De Lucia Gianluca Castagna Sara Brestolli

**L'INFATICABILE SQUADRA**



Emanuele De Angelis Eugenio Blasio Sara Isacco Nino Baldi Paolo Maltzef Raffaele Damiano Carlo Fontanella

**VIAGGI** nel  
**Golfo di Napoli**



**7 Porti**  
**un'unica**  
**compagnia** **CAREMAR**

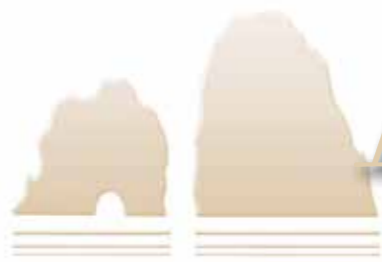
**Da Oggi**  
**acquistare un biglietto è ancora**  
**più facile e semplice:**  
**www.caremar.it**



**Call Center 081 18 96 66 90**

Scarica l'APP MyCaremar  
per consultare sul tuo smartphone\*  
orari e partenze.  
\* Apple • Android • Windows





# ANTEPRIME CHE APPASSIONANO

## il cartellone

### ETERNAL RETURN

DI Yaniv Raz (UK/Ua, 2025) – 115'

Con Kit Harrington, Naomi Scott, Simon Callow  
Sceneggiatura: Yaniv Raz; fotografia: Pierluigi Malavasi; montaggio: Mark Everson, Heather Persons  
Prod: MACRO Film Studios, BK Studios, Picture Films, New Name Entertainment, Gatherer Entertainment

Dopo la tragica perdita del suo compagno, Cass si è chiusa in una corazza emotiva e ha smesso di amare. Tutto cambia quando incontra Virgil, enigmatico cartografo che non disegna mappe di luoghi reali, ma di ricordi e paesaggi dell'anima e Malcolm, il suo anziano e brillante compagno d'avventure, uomo eclettico e profondo conoscitore della mente umana. I due stanno lavorando a un esperimento ambizioso che permette di viaggiare nel tempo attraverso la memoria.



### A BREAK IN THE RAIN

DI Don Scardino (Usa, 2025) – 111'

con Michael O'Keefe, Will Chase, S. Epatha Merkerson  
Sceneggiatura: Dana L Williams; Prod: Matthew Bennett

Jake Watson è in viaggio da dieci anni, dopo la scomparsa di sua moglie. Quando anche suo figlio, ormai adulto, muore, torna a casa e accetta un lavoro come autista di limousine per aiutare la nuora a pagare le bollette. Un pomeriggio piovoso passa a prendere Catriona Walsh, una cantante di Nashville che mette in musica le sue poesie e aiuterà Jack a guarire dai suoi dolori, mentre entrambi ritrovano la strada di casa.



### DESERT HERO

DI Yaotian Wang (Cina, 2025) – 87'

Con Ning Li, Yitong Chen  
Sceneggiatura: Yaotian Wang; Prod: Jiale Zhang

Durante l'era Xuantong, nel deserto del Gobi nord-occidentale, brutali banditi devastano i villaggi. Per resistere, Ping'an sfida la regola della famiglia paterna che proibiva la pratica delle arti marziali. Quando un misterioso spadaccino viene ucciso dai banditi, il padre di Ping'an, un tempo maestro guerriero, forgia con il figlio la "Lama della Compassione" e intraprendono un'epica battaglia contro i banditi del deserto.



### 260 DAYS

DI Jakov Sedlar (Croazia, 2025) – 138'

con Tim Roth, Armand Assante, Ángela Molina, Camilla Rutheford  
Sceneggiatura: Dominik Sedlar; prod. Marijan Gubina, Jacov Sedlar, Alexander Hrka, Drazen Majstrovic, Rafael Primorac

La vita spensierata e idilliaca di un bambino di dieci anni, Marijan, viene violentemente interrotta quando la guerra devasta la sua piccola città, Dalj, e i vicini di casa e gli amici più stretti della sua famiglia si rivoltano contro di loro semplicemente perché sono croati. Il piccolo è costretto a vedere e sperimentare cose che anche un adulto avrebbe difficoltà ad affrontare. Oggi Marijan è un imprenditore di grande successo,



proprietario di un'azienda di produzione di legno. Un giorno un uomo entra nel suo negozio e tutti i ricordi che Marijan avrebbe voluto dimenticare riemergono prepotentemente.

### ANORGASMIA (A.K.A. ALL THE THING WE DO TO SURVIVE)

DI Jon Einarsson Gustafsson (Canada, Repubblica Ceca, Islanda, 2025) – 92'

con Mathilde Warnier, Edward Hayter  
Sceneggiatura: Jon Einarsson Gustafsson, Karolina Lewicka; Musica: Michael Brook • Prod: Karolina Lewicka, Jakub Ralek, Jon Einarsson Gustafsson

Sam e Naomi si incontrano una notte in un bar, entrambi in attesa di partire. Ma quando un vulcano erutta e tutti i voli vengono cancellati, si ritrovano bloccati e, quasi per caso, finiscono a condividere un'auto rubata. Insieme decidono di attraversare gli altipiani islandesi per catturare le prime immagini dell'eruzione. Il viaggio on the road che li attende diventa così molto più di una semplice corsa contro il tempo.



### EUGENE O'NEILL'S THE FIRST MAN

DI JHardeep Gianì (Usa, 2024) – 140'

con Vincent Andriano, Charlotte Asprey, Alan Turkington  
Sceneggiatura: Hardeep Gianì da un soggetto di Eugene O'Neill  
Fotografia: David Symmons; Montaggio: Tracy Joss, Michael Steel  
Prod. Matthew Pitts-Tucker, Hardeep Gianì

Curtis, antropologo di fama mondiale, è consumato dal dolore per la morte delle sue due giovani figlie. Trova conforto immergendosi nei preparativi per la sua imminente spedizione in Mongolia, dove intende svelare il mistero de "Il primo uomo". Tuttavia, prima dovrà affrontare un latente conflitto familiare, mentre si scontra con le inquietanti insinuazioni dei parenti, convinti che sua moglie Martha sia incinta del figlio del suo migliore amico Bigelow.



### STATIONED AT HOME

DI Daniel Vincent Masciari (Usa, 2025) – 120'

con Erik Bjarnar, Darryle Johnson, Eliza VanCort  
Sceneggiatura: Daniel Vincent Masciari; Fotografia: Jackson Jarvis; Prod: Bethany Hedges, Matt Fleck, Eliza VanCort

In una gelida vigilia di Natale del 1998, un tassista solitario attende il passaggio della Stazione Spaziale Internazionale durante il suo turno di notte. Ma una serie di eccentrici personaggi irrompe nella sua routine, sconvolgendo i suoi piani e trascinandolo la storia verso un sorprendente climax. In questo racconto poetico e surreale, sconosciuti qualunque scoprano

un'inaspettata unità e un nuovo senso del proprio posto nel mondo.



### IL PESO DELL'ARIA

DI Federico Siano (Italia, 2025) – 82'

con Giulia Piscitelli, Federico Siano, Salvatore Testa  
Sceneggiatura: Giulia Piscitelli, Federico Siano, Salvatore Testa; fotografia e montaggio: Luca Visingardi • Prod. Luca Visingardi, Salvatore Testa, Federico Siano, Giulia Piscitelli • Distr. Alchemia Pictures

Aria è l'amante di Walter, un giovane uomo d'affari con cui vive una relazione intensa e passionale. Quando lei rimane incinta, Walter — ancora legato alla moglie — escogita un piano: sarà Noah, il suo fidato tuttodore, a occuparsi di Aria per tutta la durata della gravidanza.

Ma le sue intenzioni vanno oltre la semplice assistenza. Walter sa infatti che Noah prova da tempo una forte attrazione per la ragazza, e proprio su questo costruisce il suo patto: Noah accetterà di prendersi cura di Aria, purché alla fine possa ottenere ciò che desidera davvero.



### COWBOY

DI Nathan Grubbs (Usa, 2025) – 95'

con Nathan Grubbs, Alexandra Essoe, Larry Fessenden  
Sceneggiatura: Chris Sivertson, Jeff Hoffman; Prod: Nathan Grubbs, Marc Senter, Laura Singletary

A New Orleans, i veterani Juno e Mo vivono di piccoli furti, ma Juno sogna ancora di riscattarsi partecipando a un rodeo. Per farlo escogita il furto di alcuni cavalli, ma il tradimento di un rivale provoca un tragico incidente che cambia tutto. È una storia di redenzione e seconde possibilità, il viaggio di un cowboy moderno diviso tra sopravvivenza e salvezza nello scenario selvaggio del Sud degli Stati Uniti.



### SUNSHINE EXPRESS

DI Amiralì Navaee (Iran, 2025) – 100'

con Sam Nakhai, Babak Karimi, Azadeh Seifi, Shajesteh Sazadi • Sceneggiatura: Amiralì Navaee; Fotografia: Hamed Hosseini Sangari; Montaggio: Rouzbeh Moharrer  
Prod. Sam Nakhai, Babak Parham, Sina Sharbafi

I concorrenti di un gioco di ruolo salgono a bordo di un finto treno diretto all'isola immaginaria di Hermia. Per vincere, devono restare nel personaggio e portare a termine tutti i compiti che sono stati loro assegnati. Ma quando il treno parte, alcuni concorrenti iniziano a sospettare che il gioco sia più di quello che sembra.



### MR. MANICKAM

DI Nanda Periyasamy (India, 2025) – 122'

Con Samuthirakani P, Ananya Gopalakrishnan, Bharathi Raja  
Sceneggiatura: Nanda Periyasamy; fotografia: Sugumar M  
Prod. Ravikumar G.P

Manickam è proprietario di un negozio di biglietti della lotteria e padre di due bambine a Kumily, un villaggio nel Kerala. Nel suo viaggio per restituire un biglietto della lotteria al legittimo proprietario, dopo aver vinto un premio eccezionale, finisce in una serie di



guai che mettono a rischio la sua vita e quella della sua famiglia.

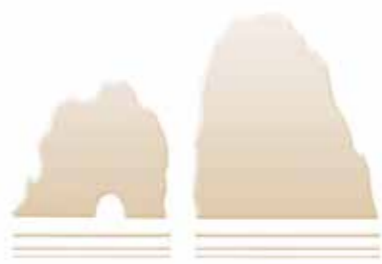
### TUMORROU

DI Alek Garcia (Messico, 2025) – 84'

Con Ale Corda, Dario Gómez, Lizette Rodriguez, Jared Estrada  
Sceneggiatura: Frank Rodriguez; Prod. Israel López, Frank Rodriguez

Una compagnia teatrale amatoriale giovanile si prepara a partecipare a un festival teatrale in Canada. La notte prima della partenza, la tensione aumenta e la squadra inizia a disgregarsi man mano che emergono problemi personali.





# UNA SEZIONE CHE ENTUSIASMA *i bambini*

## L'IMMANCABILE APPUNTAMENTO CON I PIÙ GIOVANI

### GRAND PRIX

DI Waldemar Fast (Germania, 2025) – 98'

Edda, una giovane topolina, sogna di diventare campionessa di corse automobilistiche. Con l'avvicinarsi del Gran Premio d'Europa, incontrare il suo idolo, ed è allora che decide di prendere in mano il proprio destino e realizzare l'impossibile.



### SUPERMAN

DI James Gunn (USA, 2025) – 129'

con David Corenswet, Rachel Brosnahan, Nicholas Hoult

Clark Kent cerca di trovare il proprio posto nel mondo mentre concilia la sua identità di Kryptoniano con il ruolo di giornalista a Metropolis. Superman affronta nuove minacce che mettono alla prova il suo ideale di giustizia e il suo rapporto con l'umanità. Intanto deve fare i conti con l'amore nascente per Lois Lane e con le tensioni politiche che il suo potere scatena. In questo equilibrio fragile, scopre cosa significa davvero essere un eroe.

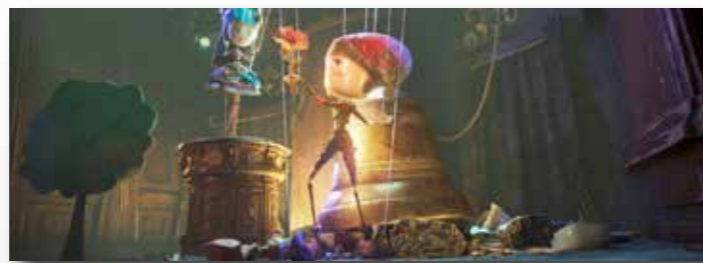


### PINOCCHIO AND THE WATER OF LIFE

DI Victor V Luckysov (USA, Spagna, 2025) – 90'

con Yonas Kibreab, Fred Tatasciore, Mark DeCarlo

Folaga è una bottiglia spiritosa che si unisce alla fuga di Pinocchio per proteggerlo mentre parte per una vivace avventura alla ricerca della leggendaria Acqua della Vita. Questo elisir magico rappresenta l'unica speranza per salvare gli amici di Pinocchio da un destino di fuoco. Durante il viaggio, Pinocchio dovrà superare numerosi ostacoli, mentre tenta disperatamente di mettere le mani su quell'acqua miracolosa.



### K-POP DEMON HUNTERS

DI I. Slate (Corea del Sud, USA, 2025) – 99'

con Arden Cho, Liza Koshy, May Hong

Una popstar sudcoreana scopre che la sua famiglia appartiene a una stirpe segreta di cacciatrici di demoni, incaricate di proteggere il mondo dalle forze oscure. Quando un antico spirito ritorna e minaccia di impossessarsi di un idolo rivale, la ragazza è costretta a mettere da parte la vita da star per abbracciare il proprio destino. Tra concerti, allenamenti e battaglie soprannaturali, la giovane artista cerca di tenere insieme fama e responsabilità.



### INCANTO

DI Pier Paolo Paganelli (Italia, 2025) – 96'

con Mia McGovern Zaini, Vittoria Puccini, Giorgio Panariello

Margot, una bambina di dieci anni, vive come prigioniera in un orfanotrofio isolato, controllato da una governante crudele che vuole impossessarsi del suo patrimonio. Una notte riesce a fuggire e trova rifugio in un circo misterioso, dove viene accolta e riscopre lentamente la propria voce e la propria libertà. Il passato, però, torna a cercarla, costringendola a difendere il nuovo mondo che ha trovato.



### GLITCHED

DI Zoe Quist (Irlanda, 2025) – 91'

con Abigail O'Regan, Jack McEvoy, John Connors, Mischa Barton

Per salvare il castello della nonna, Finley e il suo fratello gemello, Shannon, creano un'esperienza immersiva nella realtà virtuale all'interno delle mura di un antico castello. Tuttavia, quando un'improvvisa scarica di corrente interrompe il gioco aprendo un portale soprannaturale, i gemelli insieme allo stravagante personale del castello devono riunire un disinvoltato fantasma del XVIII secolo con la sua sfortunata amante o rischiare di rimanere intrappolati nel suo gioco per sempre.



### MARACUDA – DIVENTARE GRANDI È UNA GIUNGLA

DI Emanuele Imbucci (Italia, 2025) – 80'

con Alex Polidori, Andrea Lavagnino, Gianluca Crisafi

Maracuda, figlio di un rispettato capo tribù, lotta per essere all'altezza delle aspettative del padre. Si avventura in una foresta misteriosa per mettersi alla prova e incontra Tink, un magico uccello extraterrestre e insieme vivono incredibili avventure nella foresta dell'età della pietra.



### V-CYBORG 4

DI Max Nascente (Italia, 2025) – 70'

con Holly Irgen, Arianna Lavacchielli, Matteo Dall'Osto

A Volterra, una città controllata dagli spietati Volturi che dominano i vampiri, un cyborg affronta pericolose battaglie per salvare Nancy, che è stata presa in ostaggio.



# CAPRI SPECIAL CONTEST 2025

## SAMSA

DI Giampiero Pumo (Italia, 2025) – 15'  
con Abdoulie Manjang, Filippo Luna

Dopo un lungo e terribile viaggio, Nasir arriva in Italia dove ha la possibilità di coronare

il suo grande sogno ed essere ammesso in una prestigiosa scuola di cucina. Per farlo dovrà cucinare il piatto più importante della sua vita. Un piatto che, dietro una ricetta, racconti una storia.



## DEAD IN THE WATER

DI Leila Hekmatnia (Iran, 2025) – 14'  
con Nasrin Derakhshanzadeh, Navid Dani

In un villaggio colpito dalla siccità, una donna sola assume due lavoratori clandestini per scavare un pozzo, nel disperato tentativo di salvare la sua fattoria. Quando finalmente trovano l'acqua, la donna si rende conto che non può pagarli. Paura e incertezza la spingono verso una scelta



inaspettata, che cambierà il loro destino.

## I FANTASMI

DI Federico Papagna (Italia, 2025) – 15'  
con Tommaso Badioli, Samuel Fantini, Simone Flandina, Morgan Sebastian Wahr

Nella provincia laziale, due adolescenti insieme a degli amici cercano insistentemente Luca, un loro coetaneo al quale hanno consegnato in anticipo una piccola somma di denaro senza ricevere l'hashish richiesto. Filippo, uno dei ragazzi coinvolti nella truffa, deve cercare di mante-



nere segreto il piano violento escogitato dai suoi compagni per vendicarsi.

## EH

DI Simone Coppo (Italia, 2025) – 14'  
con Martina Ferragamo, Leonardo Cesaroni, Pietro Coppo

In un paesino italiano, Vittorio, 94 anni, raggiunge il cimitero con un fiore bianco. Improvvisamente tornato giovane, incontra una ragazza radiosa. Per una sola notte, mentre il cimitero si trasforma in una festa, si trova di fronte alla sua ultima possibilità di abbracciare l'amore e la vita.



## A DOMANI

DI Emanuele Vicorito (Italia, 2025) – 18'  
Con Angelo Caianello Mia Russell, Francesca Romana Bergamo

Arturo da due anni è rinchiuso nel carcere minorile di Nisida. Durante dei lavori socialmente utili su una spiaggia, decide di allontanarsi. Dall'altra parte del muro Arturo incontra Catrine, un'affascinante turista in vacanza. Negli occhi della ragazza e tra le pagine di un libro, Arturo ritroverà il suo nuovo inizio.



## MISERY

DI Mourad Fedouache (Marocco, 2025) – 20'  
con Tarik Bourhim, Abdelatif Swalma

Nella modesta cittadina di Sidi Yahia El Gharb, Haj Ali, un anziano carrettiere, porta sulle spalle il pesante peso del dolore dopo aver perso il figlio a causa di una malattia spietata. Lottando per dare voce al suo dolore, vaga per la vita in cerca di qualcuno con cui condividere la sua sofferenza.



## URDO ON THE DEAD WOOD

DI Han Bowen (Cina, 2025) – 38'  
con Yang Wenjie

In inverno, il popolo Tomao segue le mandrie di pecore durante la migrazione attraverso le praterie. Lungo il cammino, il giovane Kaikai riceve la sconvolgente notizia della morte improvvisa della madre. Sebbene i Tomao condividano usanze con il popolo tibetano, seguono l'Islam. Secondo la loro fede, il defunto deve essere purificato ritualmente da un imam lo stesso giorno. Così, Kaitai parte per un viaggio alla ricerca di un imam.



## IL VELO

DI Cristian Patanè (Italia, 2025) – 6'  
Con Sara Mafodda, Swamy Rotolo

Durante il matrimonio di Lea, la sua vecchia amica Carla, ora novizia suora, siede tra gli invitati, mentre dentro di lei cresce il desiderio di dichiarare il suo amore davanti agli occhi di tutti, soprattutto di Dio.



## PER SEMPRE

DI Romano Reggiani (Italia, 2025) – 15'  
Con Romano Reggiani, Celeste Savino

Un giovane ispettore della polizia rientra a casa la sera tardi dal lavoro, turbato da una giornata molto difficile. Al suo rientro sarà obbligato a fare i conti con la sua vita, con il suo matrimonio. Sarà costretto a riflettere, a sperare, su quel "per sempre" giurato poche settimane prima sull'altare.



## NICE HUMAN

DI Mathieu Glissant (Francia, 2025) – 17'  
con Bilel Chegrani

lyès, è un giovane immigrato che lavora come rider e addetto alle consegne senza fermarsi mai. Distrutto dal sonno e dalla nostalgia di casa, vuole portare a termine la sua ultima commissione, anche dopo un incidente.



## COM'È PROFONDO IL MARE

DI Lorenzo Vitrone (Italia, 2025) – 18'  
Con Marco Marzocca, Davide Iachini, Maria Chiara Orti

Fausto ha un legame profondo con suo figlio autistico Giacomo, che accompagna ogni giorno in una cooperativa agricola. Incapace di lasciarlo solo, lo protegge costantemente, convinto che ne abbia bisogno. Un incontro inatteso lo spinge a fare i conti con il tempo che passa e con un figlio che cresce.



## LOVER'S STORY

DI Marta Irene Giotti (Corea, Italia 2025) – 20'  
con Shin So Yeon, Yang Joon Myeong, Lee Kyon Don

Ambientato sullo sfondo scintillante di Seoul, intreccia tre toccanti storie d'amore che convergono in un'unica, indimenticabile notte estiva. Così Yon e Chung Myeong affrontano i delicati primi passi del legame, mentre Choo Yon e Kim affrontano le sfide della gelosia che minacciano il loro legame. Nel frattempo, Mimi e DonYul sono alle prese con il dolore di un addio definitivo.



## TWO THOUSAND II WORLD CUP

DI Eren Uğur (Turchia, 2025) – 13'

Durante i giorni della crisi economica, Cevahir è disoccupato e trascorre il tempo al bar. Suo figlio Hami lo raggiunge per assistere alle partite dei Mondiali del 2002. A causa di una situazione imprevista, Cevahir decide di lavorare in un cantiere edile, pur non avendo esperienza.

## MARINELLA

DI Giuseppe Arena (Italia, 2025) – 20'  
con Fernanda Pinto, Giuseppe Arena, Giovanni Amura, Margherita Mazzucco

Nella Milano del boom economico, Maria Boccuzzi – in arte Marinella – è una giovane calabrese in cerca di riscatto. A soli 16 anni fugge di casa per amore, ma quella scelta la conduce su un sentiero di solitudine, emarginazione e sogni infranti. Abbandonata e senza più legami, finisce nel giro della prostituzione, continuando a inseguire il desiderio di diventare ballerina.



## THE FORTIETH DAY

DI Aminreza Alimohammadi (Iran, 2025) – 14'  
con Bahar Noughian, Ahar Noughian

In diverse comunità dei paesi mediorientali, una cerimonia speciale viene ripetuta per quaranta giorni per spezzare la maledizione dell'infertilità. Yousef e sua moglie Elham, che hanno deciso di lavare quaranta cadaveri prima della sepoltura, scoprono che al quarantesimo giorno nessuno muore nella loro città.



## ASTRONAUTA

DI Giorgio Giampà (Francia, Guatemala, Italia, Messico, 2025) – 15'

Audely, 39 anni, è un taglialegna nella giungla guatemalteca. A casa sua figlia Carol, 11 anni, sogna di entrare in quella stessa foresta. Quando lo scopre Audely riflette, poi decide di "andare sulla luna". Un racconto poetico e sospeso tra realismo e simbolismo, esplora il rapporto tra padri e figli, tra sacrifici quotidiani e desiderio di futuro, tra durezza sociale e aspirazione alla gentilezza umana.



## Programma Proiezioni

**MYmovies.it**  
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

www.mymovies.it

20:35 – **IL COSTO DI UN MIRACOLO** (11') directed by Sabina Pariente – Italy – The Italian job  
21:00 – **MAMMA** (20') directed by Mike Montagna – Italy – The Italian job  
21:30 – **TUMORROU** (85') directed by Alek Garcia – Mexico – Working authors

**VENERDÌ 26 DICEMBRE**  
17:30 – **LOVERS STORY** (20') directed by Marta Irene Giotti – Italy, Korea, Republic of – Working authors  
17:50 – **TAIMAZ** (20') directed by Rasoul Yaghoubi – Iran, Islamic Republic of – Working authors  
18:15 – **CRIMSON SILENCE** (10') directed by Sergios DeLaurentis – Latvia – Working authors  
18:30 – **MATRIARCA** (60') directed by Gaetano Mattia Cosentino – Italy – The Italian job  
19:30 – **BURIED** (18') directed by Solmaz Etamad – Iran, Islamic Republic of – Working authors  
19:50 – **THE FOURTIETH DAY** (14') directed by Aminreza Alimohammadi – Iran, Islamic Republic of – Working authors  
20:10 – **DEAD IN THE WATER** (15') directed by Leila Hekmatnia – Iran, Islamic Republic of – Working authors  
20:30 – **SUGAR** (13') directed by Pablo Arreba, Carlos Gómez-Trigo – Spain – Working authors  
20:45 – **PRIMA DELL'AURORA** (15') directed by Chiara Zoja – Italy – The Italian job  
21:00 – **TOMMY'S NEW VOICE** (16') directed by Rocco Gallimbeni – United States – Working authors  
21:30 – **S** (100') directed by Masahiro Ota – Japan – Working authors

**SABATO 27 DICEMBRE**  
17:00 – **THE SANT OF BROOKLYN** (72') directed by Ulisse Lendaro – Italy – The Italian job  
18:20 – **TWO THOUSAND IL WORLD** (13') directed by Eren U ur – Turkey – Working authors  
18:40 – **BEYOND THE LINE** (22') directed by Adrien Jeannot – France – Working authors  
19:10 – **MY OWN JULES** (15') directed by Alice Le François – France – Working authors  
19:30 – **MOTHER** (29') directed by Sebastian Kwizdi ski – Poland – Working authors  
20:00 – **KIDNEY TRIAL** (20') directed by Doron Neeman – Israel – Working authors  
20:30 – **DEATH BETWEEN LIFE** (24') directed by Rekar Barzan – Iraq – Working authors  
21:00 – **PEONY** (11') directed by Christine Walid Tannous – Lebanon – Working authors  
21:30 – **WHEN I SEE YOU AGAIN** (94') directed by Elvis Hau Chor Fung – Hong Kong – Working authors

**DOMENICA 28 DICEMBRE**  
18:30 – **THE VASE** (19') directed by Milica Maletin – Serbia – Working authors  
18:50 – **THE SECRET** (15') directed by K stutis Drazdauskas – Lithuania – Working authors  
19:10 – **MISERY** (22') directed by Mourad Fedouache – Morocco – Working authors  
19:35 – **THE CHILDREN ARE AFRAID** (14') directed by Thomas Hinse – Canada – Working authors  
19:50 – **ANGELA AND HER DYING LOLA** (20') directed by Mark Terence Molave – Philippines – Working authors  
20:10 – **NICE HUMAN** (18') directed by Mathieu Gissant – France – Working authors  
20:30 – **ITACOATIARA** (74') directed by Sérgio Andrade, Patrícia Gouvea – Brazil – Working authors  
22:00 – **PLÜSS – ONE AWAKENS TO LIVE, ANOTHER TO DIE FOR** (79') directed by Martin Albisetti – Switzerland – Working authors

**LUNEDÌ 29 DICEMBRE**  
18:30 – **MARTYRION** (20') directed by Luca Ciriello, Teresa Antignani – Italy, Malta – The Italian job  
19:00 – **AMAZEZE** (16') directed by Jordy Sank – South Africa – Working authors  
19:20 – **ASPIS** (15') directed by Antonio Romagnoli – Italy – The Italian job  
19:40 – **TRIA FATATA** (6') directed by Leslie Crocqueferre, Camille Tello – France – Working authors  
19:50 – **LARGO** (19') directed by Charles Meunier – United Kingdom – Working authors  
20:10 – **ORO E CONTANTI** (20') directed by Luca Buzzi Reschini – Italy – The Italian job

**VENERDÌ 26 DICEMBRE**  
19:00 – **TOMORROW DOES NOT EXIST** (20') directed by Arthur Lai – United Kingdom – Short is beautiful  
19:30 – **MAVRO VOUNO** (20') directed by Nikos Kakonas – Greece – Short is beautiful  
20:00 – **WHITE VALLEY, BLACK ROOSTER** (72') directed by Álex Galán – Spain – A window on the world  
21:30 – **OUT OF SLEEP** (16') directed by Noga Mer – Israel – Short is beautiful  
22:00 – **BETWEEN LEFT AND RIGHT** (19') directed by Simone Terranova – United States – Short is beautiful  
22:30 – **LE CIGOGNE DI CHERNOBYL** (45') directed by Karim Galici – Italy – Italian panorama  
23:15 – **CALIPSO** (4') directed by Zakhar Shestiayev – Ukraine – Short is beautiful  
23:30 – **V-CYBORG 4** (70') directed by Max Nascente – Italy – A window on the world

**SABATO 27 DICEMBRE**  
19:00 – **LA VIA DELL'OROLOGIO** (8') directed by Giuseppe Rossi – Italy – Short is beautiful  
19:15 – **FEET** (15') directed by Oscar Campos, Paula Vélez – Spain – Short is beautiful  
19:30 – **BLOOD TIES** (12') directed by Tomi Joelah Drucker – Israel – Short is beautiful  
19:45 – **NEST** (13') directed by Sayed Ali Hashemi – Iran – Short is beautiful  
20:00 – **SUNDIATA** (13') directed by Christian Saint – Ghana – Short is beautiful  
20:15 – **LA CLESSIDRA UMANA** (15') directed by Elia Bei – Italy – Short is beautiful  
20:30 – **THE KITE** (11') directed by Andrea Borettili – Italy – Short is beautiful  
20:45 – **LE COSE APPUNTITE** (15') directed by Giulia Giordano – Italy – Short is beautiful  
21:00 – **PANJISTAN** (25') directed by Purushotam Kumar – India – Short is beautiful  
21:30 – **THE ELEPHANT TREE** (76') directed by Ramaya Ravichandran – India – A window on the world

**DOMENICA 28 DICEMBRE**  
19:15 – **CATS** (10') directed by Danilo Stanimirovi – Serbia, Switzerland – Short is beautiful  
19:30 – **GLITTER KISS** (19') directed by August Gerikait – Lithuania – Short is beautiful  
20:00 – **SHOWTIME** (19') directed by Francesco Giardiello – Italy – Short is beautiful  
20:30 – **L'ULTIMO GIORNO DI FELICITÀ** (13') directed by Giovanni B. Algieri – Italy – Short is beautiful  
20:45 – **CLORO** (19') directed by Filippo Marasco – Italy – Short is beautiful  
21:10 – **FORTUNATA** (22') directed by Max Oliva Bartolozzi – Italy – Short is beautiful  
21:30 – **STAR UP** (73') directed by Kullachatt Jitcajonwanich – Thailand – A window on the world

**LUNEDÌ 29 DICEMBRE**  
19:00 – **L'AMORE DI UN FIGLIO** (17') directed by Mattia Cirilli – Italy – Short is beautiful  
19:15 – **FRATRUM** (17') directed by Edit Nagystótk – Hungary – Short is beautiful  
19:30 – **LA COLONNA** (15') directed by Antonio Cofano – Italy – Short is beautiful  
20:00 – **IN PARADISO PER SCAMBIO** (15') directed by Pasquale Riccio – Italy – Short is beautiful  
20:15 – **ALDO** (13') directed by Riccardo Vinciguerra – Italy – Short is beautiful  
20:30 – **TUTTI GIÙ PER TERRA** (19') directed by Marco Simon Puccioni – Italy – Short is beautiful

**MARTEDÌ 30 DICEMBRE**  
17:00 – **A VISIT** (83') directed by Ayang Gao – China – Working authors  
18:30 – **EH** (14') directed by Simone Coppo – Italy – The Italian job  
18:50 – **MANDILLA** (19') directed by Lorenzo Rapetti – Italy – The Italian job  
19:20 – **DRON AMOR: ROMA NORD** (15') directed by Jonathan Elia – Italy – The Italian job  
19:40 – **A DOMANI** (18') directed by Emanuele Vicorito – Italy – The Italian job  
20:00 – **L'INCREDIBILE STORIA DI PAOLO RIVA** (19') directed by Andrea Rampini – Italy – The Italian job  
20:45 – **LA BUONA CONDOTTA** (13') directed by Francesco Gheghi – Italy – The Italian job  
21:00 – **LA PRINCIPESSA** (16') directed by Luca Joe Cucci – Italy – The Italian job  
21:30 – **CAST ASIDE THE CLOUDS** (114') directed by Mary Darling – Canada – Working authors

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**  
15:00 – **HI MIKE** (19') directed by Antonio Cinque – Italy – The Italian job  
15:20 – **NOTTURNO** (20') directed by Lorenzo Nuccio – Italy – The Italian job  
15:45 – **SONATA QUATTRO MANI** (16') directed by Tullio Edoardo Rocca – Italy – The Italian job  
16:05 – **IN RE MINORE** (13') directed by Antonio Maria Castaldo, Gianluca Grazini – Italy – The Italian job  
16:20 – **IO TI CONOSCO BENE** (20') directed by Lorenzo Scibilia – France, Italy – Working authors  
16:45 – **SCUSA** (11') directed by Giulio Novelli – Italy – The Italian job  
17:00 – **ROSA ALCHEMICA** (20') directed by Pietro Floris – Italy – The Italian job  
17:30 – **QUALE ALLERGIA** (74') directed by Francesco Frisari – Italy – The Italian job  
19:00 – **MARIA** (73') directed by Yakov Sivchenko – Russia – Working authors

**GIOVEDÌ 1° GENNAIO**  
18:00 – **ER ZINALE** (13') directed by Fabio Vasco – Italy – The Italian job  
18:15 – **IL VELO** (7') directed by Cristian Patané – Italy – The Italian job  
18:30 – **FIORI CADONO** (17') directed by Ludovica Galletta – Italy – The Italian job  
18:50 – **UNA NOTTE ANCORA** (20') directed by Carmelo Segreto – Italy – The Italian job  
19:15 – **I FANTASMI** (15') directed by Federico Papagna – Italy – The Italian job  
19:30 – **SAMSA** (15') directed by Gianpiero Pumo – Italy – The Italian job  
19:50 – **COM'È PROFONDO IL MARE** (19') directed by Lorenzo Vitrone – Italy – The Italian job  
20:15 – **COME ROMEO E GIULIETTA** (84') directed by Giuseppe Alessio Nuzzo – Italy – The Italian job  
22:00 – **URDO AND THE DEAD WOOD** (36') directed by Han Bowen – China – Working authors

**VENERDÌ 2 GENNAIO**  
16:00 – **CAST ASIDE THE CLOUDS** (114') directed by Mary Darling – Canada – Working authors  
18:00 – **NATA DUE VOLTE** (18') directed by Massimiliano Galea – Italy – The Italian job  
18:20 – **UN CANE MIAGOLA, UN GATTO ABBAIA** (18') directed by Alessandro Prato – Italy – The Italian job  
18:40 – **IL RIFUGIO** (5') directed by Dario Diodati Dalboni – Italy – The Italian job  
18:50 – **KU HANDZKA** (75') directed by André Guiomar – Portugal – Working authors  
20:10 – **BEHIND THE WALL** (15') directed by Martín Guevara – Argentina – Working authors  
20:30 – **ELISA** (95') directed by Sinan Sertel – Turchia – Working authors  
21:30 – **DESERT HERO** (88') directed by Yaotian Wang – Cina – Working authors

20:45 – **FANTASTIC VARIATIONS** (20') directed by Giulio Maria Cavallini – Italy – Short is beautiful  
21:15 – **THE NIGHT OF RAOUL** (14') directed by Anna Douare – France – Short is beautiful  
21:30 – **NIGHT SHIFT** (9') directed by AmirAli Masoumifar – Iran – Short is beautiful

**MARTEDÌ 30 DICEMBRE**  
19:00 – **NOT ANOTHER DAY** (15') directed by Carlos Puig Mundó – Spain – Short is beautiful  
19:15 – **SHOPKEEPER** (13') directed by Reza Parsi – Iran – Short is beautiful  
19:30 – **SMILE AGAIN** (6') directed by Zahra Gholipour – Iran – Short is beautiful  
19:45 – **FROG** (9') directed by Asghar Laei – Iran – Short is beautiful  
20:00 – **AFTER NEVER** (12') directed by Nazareno Alba Fernández – Mexico – Short is beautiful  
20:15 – **FIGLIO** (9') directed by Giacomo Scoditti – Italy – Short is beautiful  
20:30 – **THE CUT EAR** (20') directed by smail Hakki Koçak – Turkey – Short is beautiful  
21:00 – **COLLAPSE** (66') directed by Navid Valadkhani – Iran – A window on the world

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**  
16:30 – **RAMSES** (15') directed by Francesco Dafano – Italy – Short is beautiful  
17:00 – **FLEURS DE PEAU** (20') directed by Lisa Chabbert – France – Short is beautiful  
17:30 – **MARINELLA** (20') directed by Giuseppe Arena – Iran – Short is beautiful  
18:00 – **PANSAMANTAGALAN** (19') directed by Jean Lanz Llave – Philippines – Short is beautiful  
18:30 – **NINGUEM PODE SABER** (22') directed by Sergio Kieling – Brazil – Short is beautiful  
18:30 – **L'ULTIMA LINEA** (10') directed by Federico Veneri – Italy – Short is beautiful  
19:00 – **GLITCHED** (91') directed by Zoe Quist – Ireland – A window on the world

**GIOVEDÌ 1° GENNAIO**  
18:00 – **BEHIND THE WALL** (15') directed by Martín Guevara – Argentina – Short is beautiful  
18:20 – **RUTH** (5') directed by Sophie Lai – Australia – Short is beautiful  
18:30 – **IL FARO** (72') directed by Gianluca Marcon, Diego Gavioli – Italy – A window on the world  
19:45 – **BOBBY** (15') directed by Erica De Lisio – Italy – Italian panorama  
20:00 – **WARLA** (70') directed by Kevin Zarate Alambra – Philippines – A window on the world  
21:30 – **DISCESA LIBERA** (90') directed by Sandro Torella – Italy – A window on the world

**VENERDÌ 2 GENNAIO**  
18:00 – **THE REST, WE DON'T CARE** (20') directed by Michael Marciano, Meriem Abid – France – Short is beautiful  
18:30 – **ORANGES ROAD** (36') directed by Sami Farah – Syrian Arab Republic – A window on the world  
19:10 – **HOCHETTI POCHETTI** (16') directed by Andrea Pecora – Italy – Italian panorama  
19:30 – **IL FARO** (72') directed by Gianluca Marcon, Diego Gavioli – Italy – Italian panorama  
21:00 – **MR. MANICKAM** (122') directed by Nanda Periyasamy – India – A window on the world

HOLLYWOOD  
CAPRI  
HOLLYWOOD



## Programma Proiezioni Cinema Paradiso Anacapri

### SALA 1

**VENERDÌ 26 DICEMBRE**  
16.00 – **ESPRIMI UN DESIDERIO** di Volfgang De Biasi (106')  
18.00 – **AMATA** di Elisa Amoroso (96)  
20.00 – **LUCA MONTEZEMOLO: SOGNANDO ROSSO** di Manish Pandey (108')

**SABATO 27 DICEMBRE**  
16.00 – **LA NOSTRA MAGNIFICA OSSessione – BERNARDO BERTOLUCCI E LA SUA GENERAZIONE** di Marco Spagnoli (85')  
17.45 – **UNA BATTAGLIA DOPO L'ALTRA** di Paul Thomas Anderson (162')  
20.45 – **FUORI** di Mario Martone (115')

**DOMENICA 28 DICEMBRE**  
16.00 – **UNA FIGLIA** di Ivano De Matteo (103')  
18.00 – **CHAMPAGNE – PEPPINO DI CAPRI** di Cinzia TH Torrini (111')  
20.15 – **JAY KELLY** di Noah Baumbach (132')

**LUNEDÌ 29 DICEMBRE**  
15.30 – **ROBERTO ROSSELLINI – PIÙ DI UNA VITA** di Ilaria De Laurentiis, Andrea Paolo Massara e Raffaele Brunetti (87')  
17.15 – **L'ULTIMA SFIDA** di Antonio Silvestre (105')

**MARTEDÌ 30 DICEMBRE**  
16.00 – **AFRODITE** di Stefano Lorenzi (102')  
18.00 – **IN RE MINORE** di Antonio Maria Castaldo, Gianluca Grazini (13')

## Programma Proiezioni Auditorium Capri

**VENERDÌ 26 DICEMBRE**  
17.00 – **LA VITA VA COSÌ** Riccardo Milani (118')  
19.00 – **IO SONO ROSA RICCI** di Lyda Patitucci (90')  
21.00 – **BREVE STORIA D'AMORE** di Ludovica Rampoldi (100')

**SABATO 27 DICEMBRE**  
16.00 – **GRAND PRIX** di Waldemar Fast (98')  
17.45 – **METEORA** di Michele Bucci (18')  
a seguire **HEAVEN OR NOT** di Esmeralda Spadea (12')  
a seguire **ASTRONAUTA** di Giorgio Giampà (16')  
a seguire **SUPERMAN** di James Gunn (129')  
21.00 – **CAPRI AWARDS GALA**  
a seguire 260 **DAYS** di Jakov Sedlar (137')

**DOMENICA 28 DICEMBRE**  
15.00 – **RINO GAETANO – SEMPRE PIÙ BLU** di Giorgio Verdelli (90')  
16.45 – **SQUALI** di Daniele Barbiero (107')  
18.40 – **LA VIA DELL'OROLOGIO** di Giuseppe Rossi (8')  
a seguire **SIRENS** di Valter D'Errico (14')  
19.00 – **ANNA** di Monica Guerritore (108')

a seguire **TUTTI GIÙ PER TERRA** di Marco Simon Puccioni (19')  
a seguire **UNA FOTTUTA BUGIA** di Gianluca Ansanelli (101')  
20.40 – **I PECCATORI** di Ryan Coogler (137')

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**  
15.00 – **ENRICO LUCHERINI – NE HO FATTE DI TUTTI I COLORI** di Marco Spagnoli (75')  
16.30 – **TRAIN DREAMS** di Clint Bentley (102')

### SALA 2

**VENERDÌ 26 DICEMBRE**  
17.00 – **INCANTO** di Pier Paolo Paganelli (96')  
19.00 – **AMMAZZARE STANCA** di Daniele Vicari (129')

**SABATO 27 DICEMBRE**  
17.30 – **MARACUDA – DIVENTARE GRANDI È UNA GIUNGLA** di Viktor Glukhushin (90')  
19.30 – **GENTLY** di Alessandro Parrello (27')  
a seguire **ANORGASMIA (a.k.a. All The Things We Do To Survive)** di Jon Einarsson Gustafsson (92')

**DOMENICA 28 DICEMBRE**  
17.30 – **IL PESO DELL'ARIA** di Federico Siano (82')  
19.15 – **MARINELLA** di Giuseppe Arena (20')  
A seguire **V-CYBORG** di Max Nascente (70')

21.00 – **CAPRI AWARDS GALA**  
a seguire **LEOPARDI & CO** di Federica Biondi (92')

**LUNEDÌ 29 DICEMBRE**  
15.00 – **FOLLEMENTE** di Paolo Genovese (97')  
16.45 – **HOLOCAUST DAY** di Yevgeny Gratvol (27')  
A seguire **LA VOCE DI HIND RAJAB** di Kaouther Ben Hania (89')  
19.00 – **UN CANE ABBAIA E UN GATTO MIAGOLA** di Alessandro Prato (18')  
a seguire **EH** di Simone Coppo (14')  
a seguire **COWBOY** di Nathan Grubbs (95')  
21.00 – **CAPRI AWARDS GALA**  
a seguire **LA VALLE DEI SORRISI** di Paolo Strippoli (122')

**MARTEDÌ 30 DICEMBRE**  
15.00 – **SOTTO LE NUVOLE** di Gianfranco Rosi (115')  
17.00 – **ETERNAL RETURN** di Yaniv Raz (115')  
19.00 – **STATIONED AT HOME** di Daniel V. Masciari (119')  
21.00 – **CAPRI AWARDS GALA**

**LUNEDÌ 29 DICEMBRE**  
17.30 – **MATRIARCA** di Gaetano Mattia Cosentino (60')  
18.45 – **SOTTO LE NUVOLE** di Gianfranco Rosi (115')  
21.00 – **A DOMANI** di Emanuele Vicorito (18')  
a seguire **TUMORROU** di Alek Garcia (83')

**MARTEDÌ 30 DICEMBRE**  
18:00 – **ZOE** di Emanuela Galliussi, Dean Ronalds (101')  
20:00 – **L'AMORE DI UN FIGLIO** di Mattia Cirilli (10')  
a seguire **EUGENE O'NEILL'S THE FIRST MAN** di Hardeep Gian (140')

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**  
16.00 – **SUNSHINE EXPRESS** di Matilda Khanba-baei (98')

**GIOVEDÌ 1° GENNAIO**  
15.30 – **PINOCCHIO AND THE WATER OF LIFE** di Viktor Lakisov (90')  
17.15 – **SOLO** di Tommaso Sacco (14')  
A seguire **A HOUSE OF DYNAMITE** di Kathryn Bigelow (112')  
19.45 – **UNICORNI** di Michela Andreozzi (105')  
21.45 – **TESTA O CROCE?** di Matteo Zoppis, Alessio Rigo De Righi (116')

**VENERDÌ 2 GENNAIO**  
16.00 – **KPOP DEMON HUNTERS** di Maggie Kang e Chris Appelhans (95')  
18.00 – **ALCOOLTEST** di Stefano Usardi (80')  
19.45 – **COME FRATELLI** di Antonio Padovan (90')  
21.30 – **DISCESA LIBERA** di Sandro Torella (89')

a seguire **THE PERFECT NEIGHBOR** di Geeta Gandbhir (96')

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**  
11.30 – **KPOP DEMON HUNTERS** di Maggie Kang e Chris Appelhans (95')  
16.00 – **A BREAK IN THE RAIN** di Don Scardino (111')  
18.00 – **UN SEMPLICE INCIDENTE** di Jafar Panahi (101')

**GIOVEDÌ 1° GENNAIO**  
15.00 – **ATTITUDINI: NESSUNA** di Sophie Chiarello (90')  
16.30 – **L'ISOLA DI ANDREA** di Andrea Capuano (101')  
18.15 – **PER SEMPRE** di Romano Reggiani (15')  
a seguire **MAOUSSI** di Charlotte Schiøler (73')  
21.00 – **FRANKENSTEIN** di Guillermo del Toro (149')

**VENERDÌ 2 GENNAIO**  
15.00 – **FUORI** di Mario Martone (115')  
17.00 – **ELISA** di Leonardo Di Costanzo (105')  
18.45 – **LA CAMERA DI CONSIGLIO** di Fiorella Infascelli (107')  
21.00 – **WEAPONS** di Zach Cregger (128')

Il programma è soggetto a variazioni.

Aggiornamenti in tempo reale sul sito [www.caprihollywood.com](http://www.caprihollywood.com). Per eventuali informazioni: [info@caprihollywood.com](mailto:info@caprihollywood.com)

# OCCHIO AL FUTURO

## MARCO BELLOCCHIO RACCONTA MARCHIONNE



In attesa dell'uscita di "Portobello" (sul caso Tortora) Marco Bellocchio sta preparando un film su Sergio Marchionne, intitolato "Falcon", che racconterà la vita e la carriera del manager, concentrandosi sulla sua epica sfida ai giganti americani (GM e Chrysler) per salvare la Fiat, descrivendolo come un "vincitore tragico". Le riprese sono previste per il 2026 e si svolgeranno tra Italia, Stati Uniti e Canada.

## CARLO VERDONE TORNA AL CINEMA



Nell'epoca in cui ci si può innamorare, tradirsi, prendersi e lasciarsi anche attraverso l'intelligenza artificiale, sei personaggi accomunati da insicurezze e fragilità affettive si rivolgono a una love-coach per interpretare e indirizzare le proprie vite. Dopo il successo in tv con "Vita di Carlo", il regista romano torna sul set per un progetto su grande schermo: si chiamerà "Scuola di seduzione" e uscirà nei cinema nel 2026.

## FAVINO E ORLANDO SUL SET PER VERONESI



Trama top secret ma l'ultimo film di Giovanni Veronesi, "Dio ride", dovrebbe svolgersi in un'ambientazione storica tra '500 e '600. La pellicola infatti è stata girata lo scorso autunno nei più suggestivi borghi rinascimentali del Centro Italia e avrà per protagonista un monaco misterioso. Un progetto in costume che esplorerà temi legati a quell'epoca e al proverbio "L'uomo pensa e Dio ride". Nel cast tre fuoriclasse del nostro cinema: Pierfrancesco Favino, Silvio Orlando e Maurizio Lombardi.

## 'SUCCEDERÀ QUESTA NOTTE' IL NUOVO FILM DI MORETTI



"Succederà questa notte" è il prossimo film di Nanni Moretti, basato sulla raccolta di racconti "Legami" di Eshkol Nevo (lo stesso autore di "Tre piani"), con protagonisti Louis Garrel e Jasmine Trinca, che intreccia diverse storie di paure e speranze contemporanee. Il film uscirà in Italia nella primavera del 2026 distribuito da o1 Distribution.

## 'REGINA', ESORDIO ALLA REGIA PER MARGARET MAZZANTINI



È un film a quattro mani quello che hanno appena finito di girare a Roma Margaret Mazzantini (qui al suo esordio alla regia) e Sergio Castellitto. La pellicola si chiamerà "Regina" e rappresenta un progetto importante perché ufficializza il ruolo della scrittrice nel cinema come filmmaker. Castellitto, infatti, ha portato sullo schermo sceneggiature della Mazzantini in un lavoro creativo di coppia assai fecondo per il cinema italiano più recente.

## GIANNI AMELIO RIPARTE CON VALERIA GOLINO



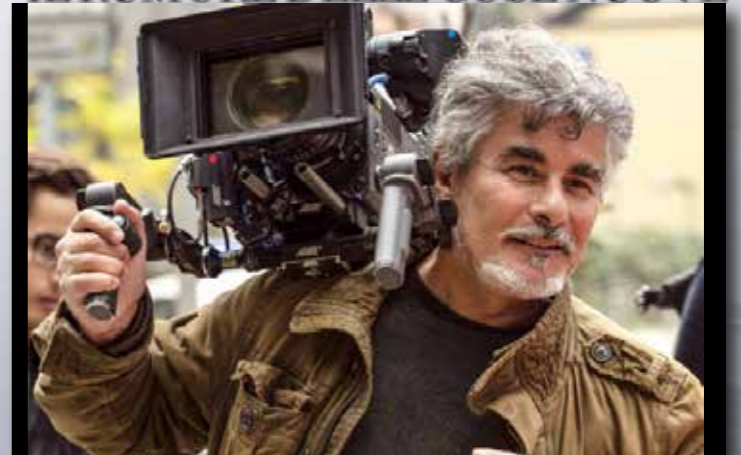
Sarà un dramma che promette intensità e rigore la nuova opera cinematografica di Gianni Amelio. Il film si intitolerà "Nessun dolore" e la protagonista femminile sarà Valeria Golino. Nel cast anche Alessandro Borghi e Valerio Mastandrea. Il film è prodotto da Kovac film e Rai Cinema e sarà distribuito nella seconda metà del 2026 da o1 distribution.

## PUPI AVATI TORNA CON 'NEL TEPORE DEL BALLO'



La parabola umana e sentimentale di un conduttore televisivo di successo travolto da uno scandalo giudiziario che lo costringe a rimettere in discussione tutta la sua esistenza. Una storia di caduta e rinascita, dove il ritorno alle origini e l'incontro con un amore passato si intrecciano con la riscoperta di sé. "Nel tepore del ballo" ha per protagonista Massimo Ghini affiancato da un cast corale che comprende, tra gli altri, Giuliana De Sio, Lina Sastri e Isabella Ferrari.

## PAOLO GENOVESE GIRA 'IL RUMORE DELLE COSE NUOVE'



Si sono appena concluse le riprese del nuovo film di Paolo Genovese "Il rumore delle cose nuove", tratto dall'omonimo romanzo scritto dal regista e pubblicato nel 2023. I protagonisti sono Claudia Pandolfi, Stefano Accorsi, Emanuela Fanelli, Edoardo Gero, Vittoria Puccini e Lino Musella. Ancora un cast corale per una storia che segue l'intrecciarsi dei destini di 3 famiglie.



Scannerizza  
e compra!

 **GIVOVIA**



 800 52 52 64

 [www.givovashopping.it](http://www.givovashopping.it) |  [www.givova.it](http://www.givova.it)



# Esplora Napoli e la Campania con un solo pass

Visita Pompei,  
i musei di Napoli,  
Paestum e molti altri  
con il pass

campania  
> artecard



scopri e compra su  
[campaniartecard.it](https://www.campaniartecard.it)

#mycampania  
@campaniartecard



Risparmi fino al 50%  
Salti la fila  
Trasporti inclusi

